



Strategie di adattamento ai cambiamenti climatici



Rischio e concetti di rischio
Piani comunali di emergenza
Valutazione – prevenzione previsione dei rischi
Allerte Meteo – Avvisi di criticità Regionale

**Corso riconosciuto dalla Scuola Superiore di Protezione Civile (SSPC) di Polis Lombardia
come conforme alla d.g.r. n. XI/1190 del 28 gennaio 2019 livello A1 Corso base per volontari
operativi di Protezione Civile.**

Organizzato da: 71° Nucleo Volontariato e Protezione Civile ANC - Brugherio

Aceh, Sumatra, Indonesia



Cosa rappresentano
queste due foto?



Aceh, Sumatra, Indonesia



**Sono passati 7 minuti,
Nella foto sotto notate
delle differenze?**

E' passata una carovana?
E' atterrato un elicottero?

Vi è stato un fenomeno
naturale?



Aceh, Sumatra, Indonesia



Prima

Aceh, Sumatra, Indonesia
29 gennaio 2004

Sisma & Tsunami



<- 7 minuti ->

Dopo



Sisma & Tsunami

Rischi Naturali

Conoscenza del potenziale
catastrofico

- ❖ Eventi fisici cronici
- ❖ Intervalli passati ricorrenti
- ❖ Probabilità future
- ❖ Velocità di propagazione
- ❖ Magnitudo
- ❖ Durata
- ❖ Estensione territoriale

Sistema Vulnerabile

Esposizione, sensibilità, resilienza

- ❖ Popolazione
- ❖ Economia
- ❖ Utilizzo del territorio e sviluppo
- ❖ Infrastrutture e strutture critiche
- ❖ Beni culturali
- ❖ Risorse naturali

Abilità, risorse e volontà di

- ❖ Mitigare
- ❖ Prevedere
- ❖ Prevenire
- ❖ Rispondere
- ❖ Ripristinare

Pr

opo

Sisma & Tsunami

Rischi Naturali

Conoscenza del potenziale
catastrofico

- ❖ Eventi fisici cronici
- ❖ Intervalli passati ricorrenza
- ❖ Probabilità future
- ❖ Velocità di propagazione
- ❖ Magnitudo
- ❖ Durata
- ❖ Estensione territoriale

Prima

Rischio di disastro

Sistema Vulnerabile

Esposizione, sensibilità, resilienza

- ❖ Popolazione
- ❖ Economia
- ❖ Utilizzo del territorio e sviluppo
- ❖ Infrastrutture e strutture critiche
- ❖ Beni culturali
- ❖ Risorse naturali
- ❖ Capacità, risorse e volontà di
Mitigare
- ❖ Prevedere
- ❖ Prevenire
- ❖ Rispondere
- ❖ Ripristinare

Dopo

Un terremoto, una frana, un' esondazione.... sono solo dei **FENOMENI NATURALI** mentre diventano **CALAMITA' NATURALI** quando entrano a contatto con l'uomo, gli spazi da lui occupati, le strutture da lui realizzate.



Citta' del Messico



Deserto australiano

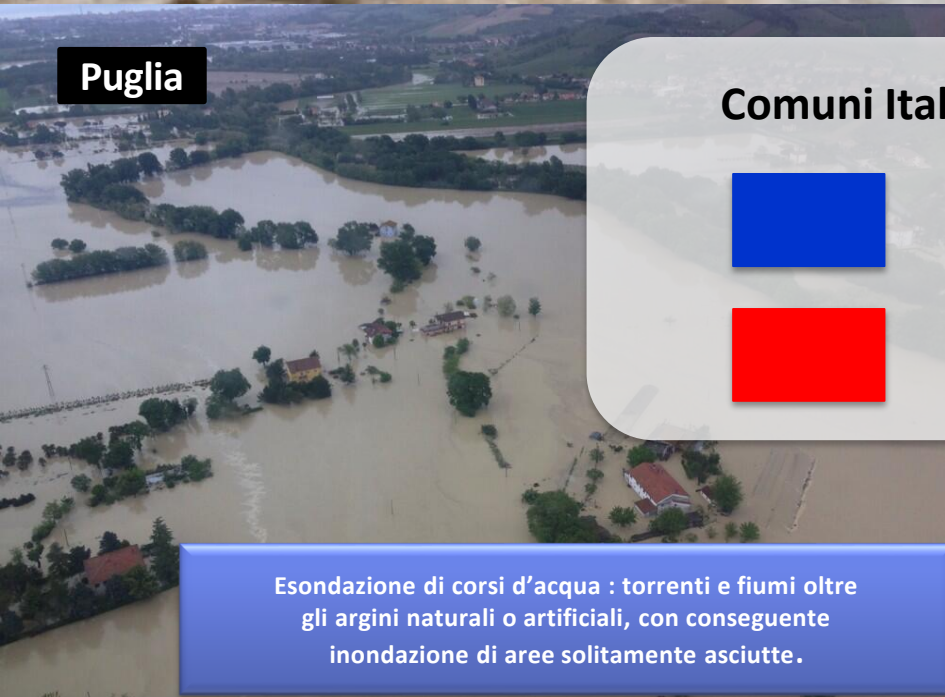
RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO



Piemonte

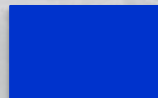


Capizzone (BG)
27 novembre 2002



Puglia

Comuni Italiani a rischio



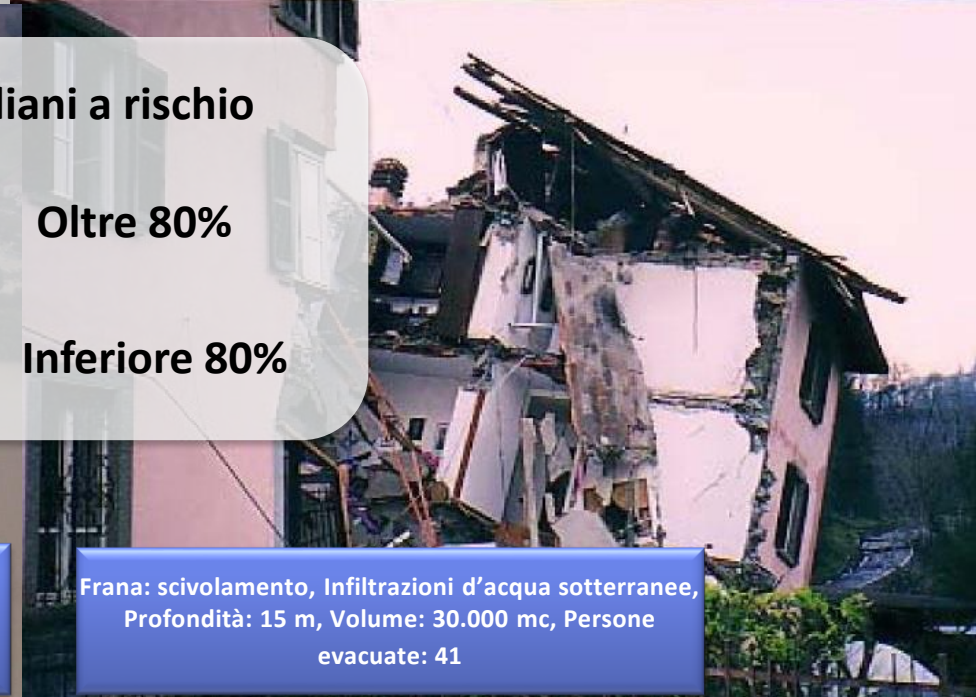
Oltre 80%



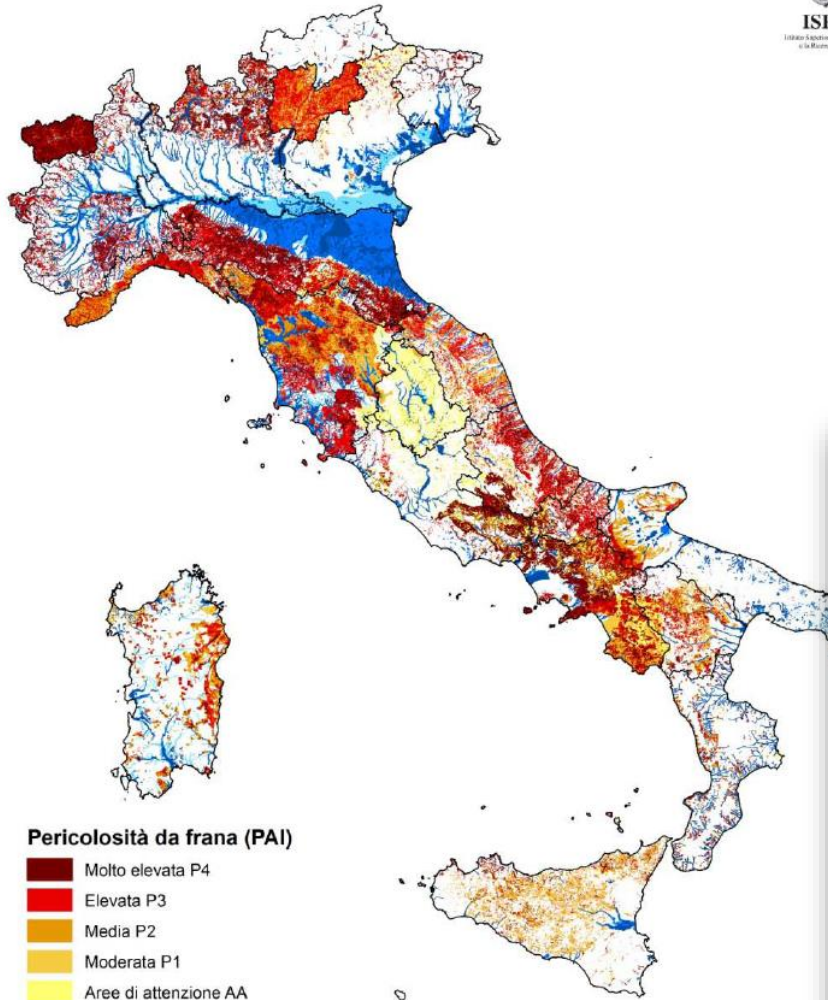
Inferiore 80%

Esondazione di corsi d'acqua : torrenti e fiumi oltre gli argini naturali o artificiali, con conseguente inondazione di aree solitamente asciutte.

Frana: scivolamento, Infiltrazioni d'acqua sotterranee, Profondità: 15 m, Volume: 30.000 mc, Persone evacuate: 41



RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO



Pericolosità da frana (PAI)

- Molto elevata P4
- Elevata P3
- Media P2
- Moderata P1
- Aree di attenzione AA

Pericolosità idraulica (D.Lgs. 49/2010)

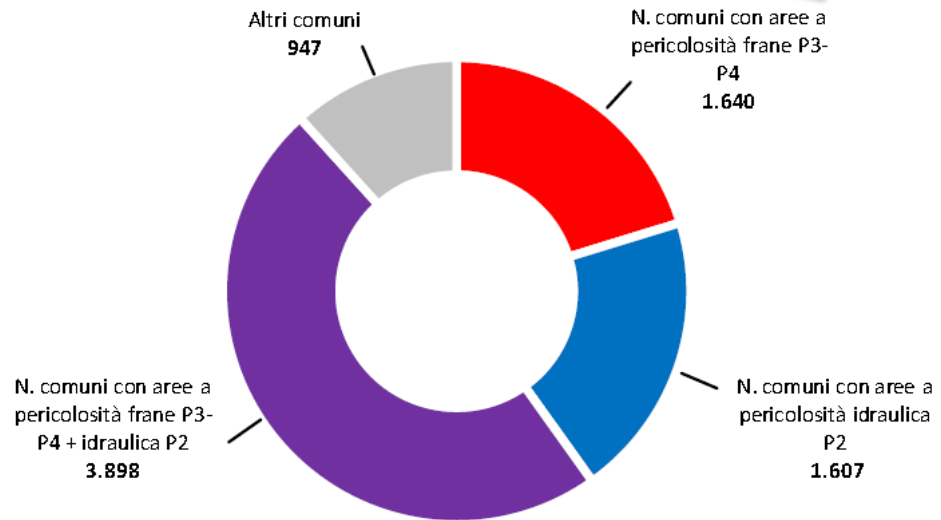
- Elevata P3
- Media P2
- Bassa P1

0 25 50 100 km



Numero di comuni con aree a pericolosità da frana P3-P4 e idraulica P2 (D.Lgs. 49/2010)
7.145 comuni (88,3%)

88,3%

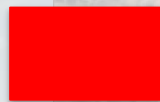


inondazione di aree solitamente asciutte.

Frana: scivolamento, Infiltrazioni d'acqua sotterranee, Profondità: 15 m, Volume: 30.000 mc, Persone evacuate: 41

IL RISCHIO SISMICO

Comuni Italiani a elevato
rischio



Oltre 40%



Inferiore 40%

San Giuliano di Puglia (CB) 2002

Emilia 2012

**CASO EMBLEMATICO
DI VULNERABILITA'
STRUTTURALE**



IL RISCHIO SISMICO



Emilia 2012

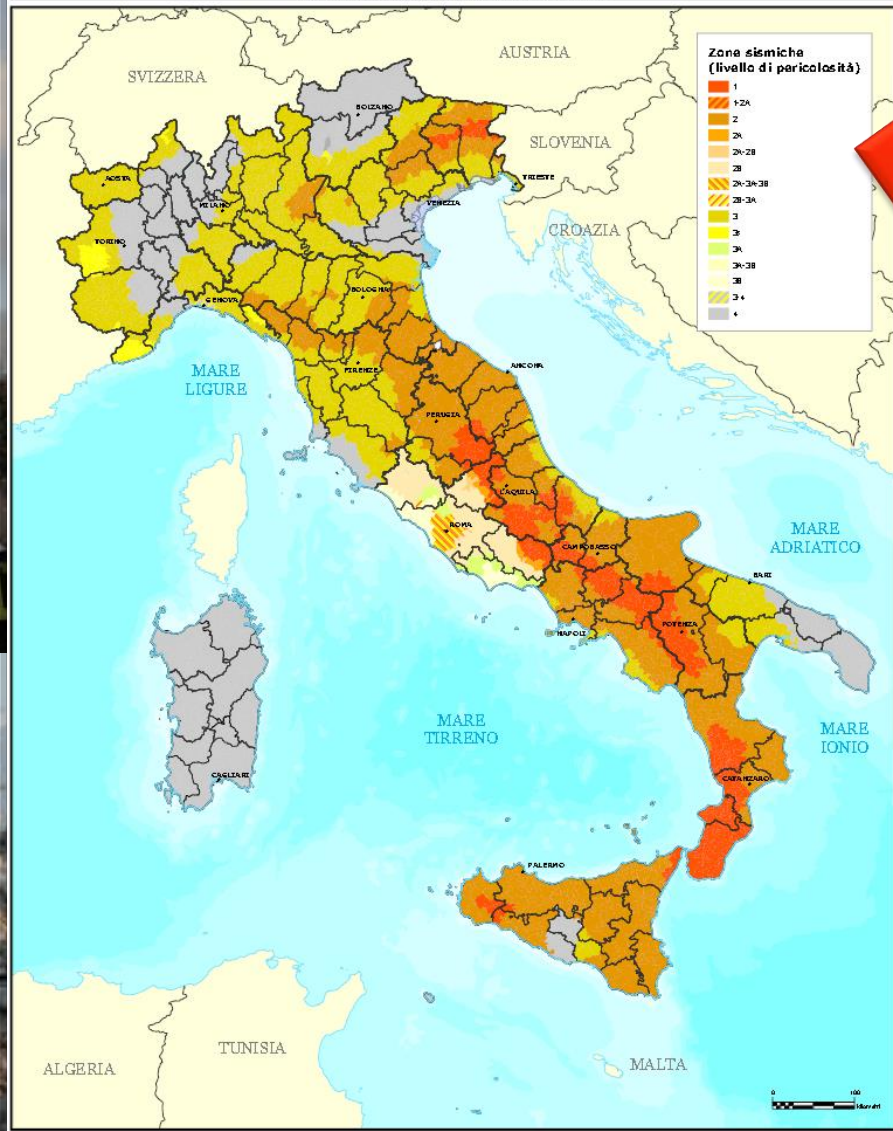


Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della protezione civile
 Ufficio rischio sismico e vulcanico

Classificazione sismica al 2015

Recepimento da parte delle Regioni e delle Province autonome dell'Ordinanza PCM 20 marzo 2003, n. 3274.

Atti di recepimento al 1° giugno 2014: Abruzzo: DGR 29/2/03, n. 438; Basilicata: DCR 19/11/03, n. 731; Calabria: DGR 10/2/04, n. 47; Campania: DGR 7/11/02, n. 5447; Emilia Romagna: DGR 21/7/03, n. 1413; Friuli Venezia Giulia: DGR 6/5/10, n. 845; Lazio: DGR 22/5/09, n. 387; Liguria: DGR 19/11/10, n. 1362; Lombardia: DGR 11/7/14, n. X/2129; Marche: DGR 29/7/03, n. 1046; Molise: DGR 2/9/06, n. 1171; Piemonte: DGR 12/12/11, n. 4-3084; Puglia: DGR 2/3/04, n. 153; Sardegna: DGR 30/3/04, n. 15/11; Sicilia: DGR 19/12/03, n. 408; Toscana: DGR 26/5/14, n. 878; Trentino Alto Adige: Bolzano, DGP 6/11/06, n. 4047; Trieste, DGP 27/12/12, n. 2919; Umbria: DGR 18/9/12, n. 1111; Veneto: DCR 3/12/03, n. 67; Valle d'Aosta: DGR 4/10/13 n. 1603



45%

di Puglia (CB) 2002



RISCHIO VULCANICO



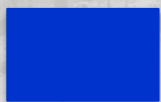
Eruzione vulcanica Stromboli



Quanti vulcani attivi ci sono
in Italia



Oltre 10



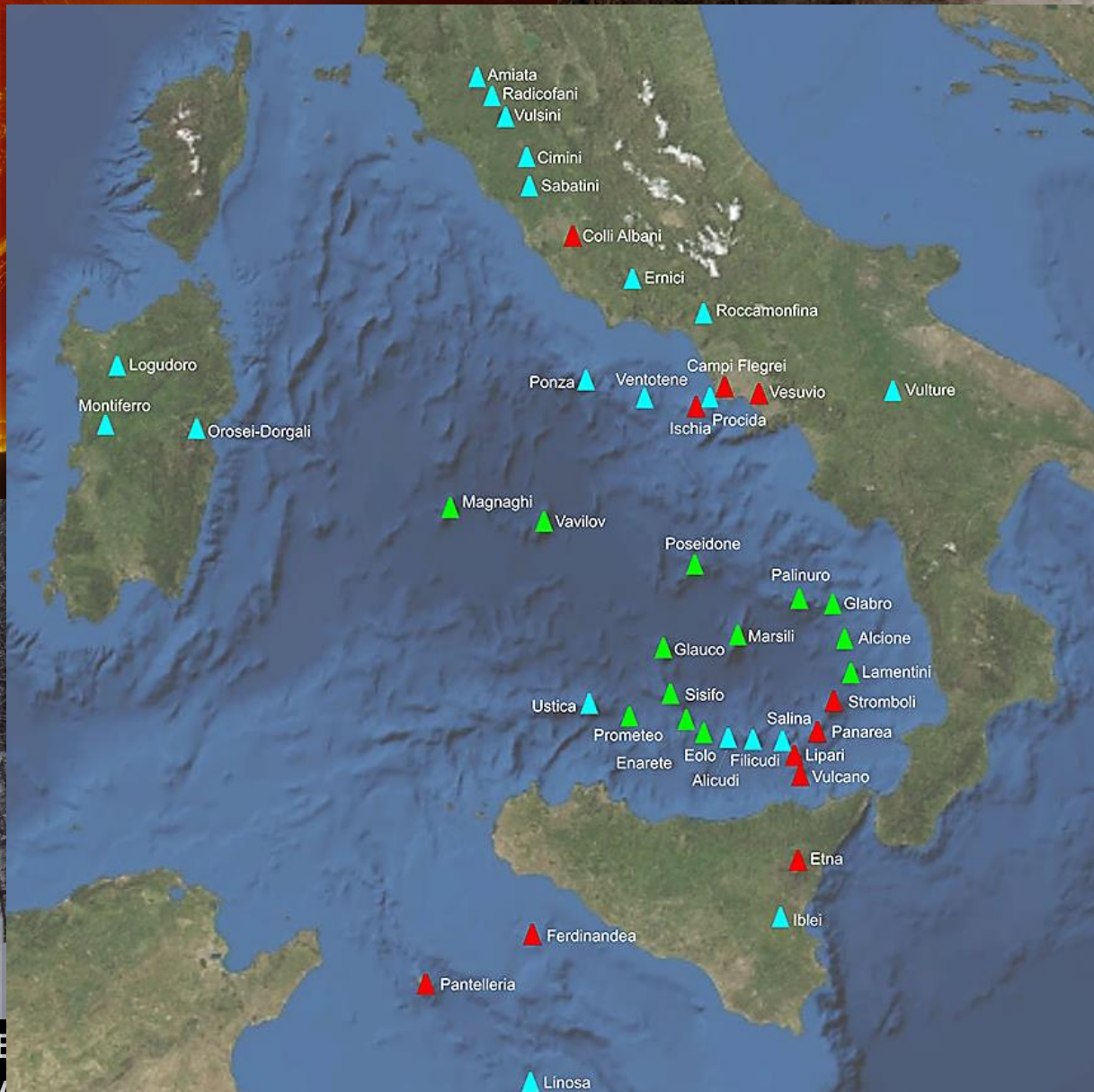
Meno di 10

neve e
valanghe

Immagine del porto di Messina dopo lo tsunami
del 28 dicembre 1908.



RISCHIO VULCANICO



vulcanica Stromboli

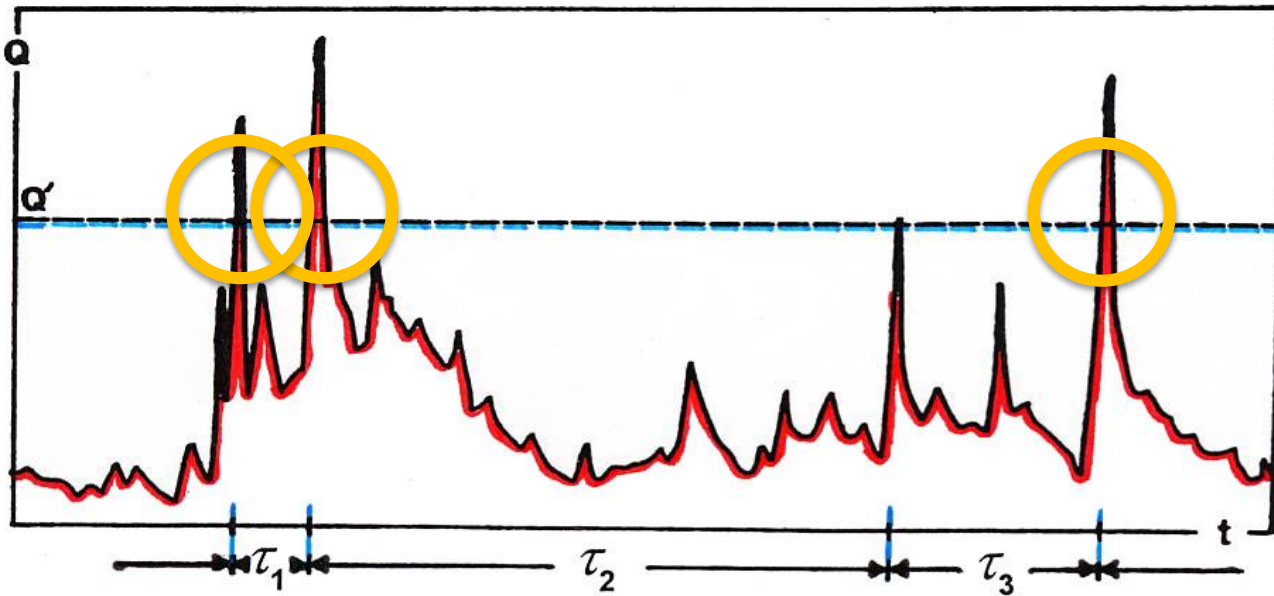
a dopo lo tsunami
1908.

NE
VALANGHE

Tempi di ritorno

Rischio \longrightarrow tempo di ritorno T (anni)

T è definito come il **numero di anni che mediamente intercorre tra due superamenti del valore Q'** da parte della grandezza Q



$$T(Q') = \text{media } (\tau_1, \tau_2, \tau_3, ..)$$

Q puo' essere
 Terremoti
 Esondazioni
 Alluvioni

T puo' essere
 Anni
 Decenni
 Secoli

Tempi di ritorno

La **PERICOLOSITA'**, in definitiva, è la **probabilità** che un evento di determinata intensità si verifichi in un certo intervallo di tempo e in una data area

Gli eventi che si verificano oggi si sono verificati anche nel passato più lontano

Se costruiamo la serie storica, possiamo studiare e interpretare un fenomeno, individuandone la ciclicità, i trend, le stagionalità, le accidentalità e, quindi, possiamo prevedere il suo andamento futuro; ad una serie storica lunga si associa un minor livello di incertezza della previsione

TEMPO DI RITORNO T di un evento

T = tempo medio che intercorre tra il verificarsi di due eventi successivi di entità uguale o superiore ad un valore di assegnata intensità

$T = 100$ anni

non significa che l'evento si verifica ogni 100 anni, ma che in media la sua **probabilità di accadimento** è pari a **1%** in ciascun anno, indipendentemente dal verificarsi di un simile evento nell'anno precedente o in anni recenti

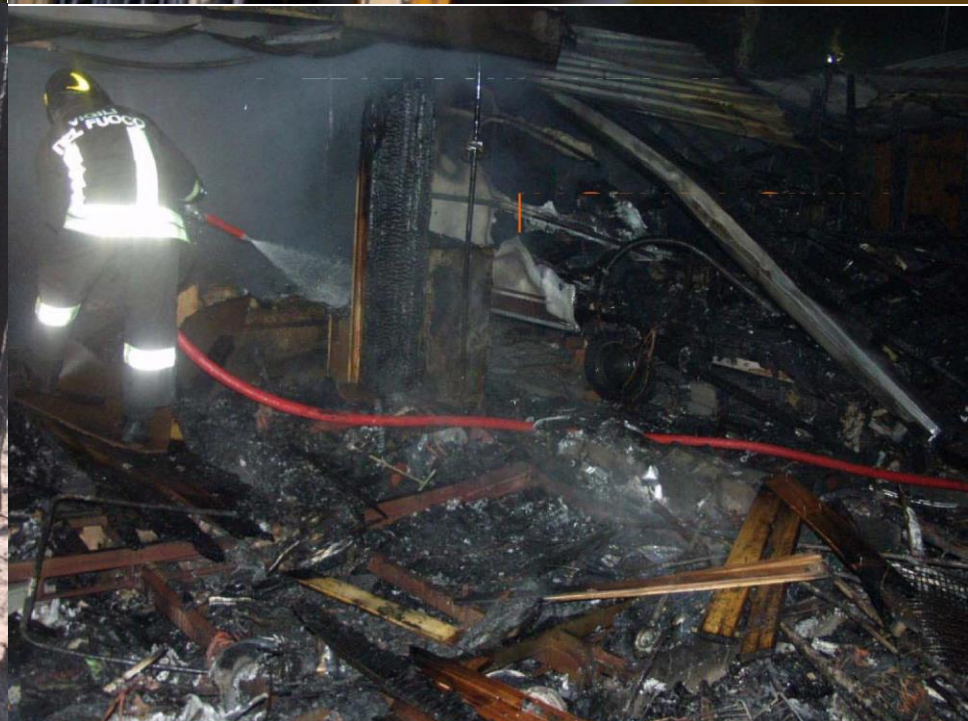
$T = 50$ anni significa che la **probabilità di accadimento** dell'evento è pari al **2%** in ciascun anno

$T = 20$ anni significa che la **probabilità di accadimento** dell'evento è pari al **5%** in ciascun anno

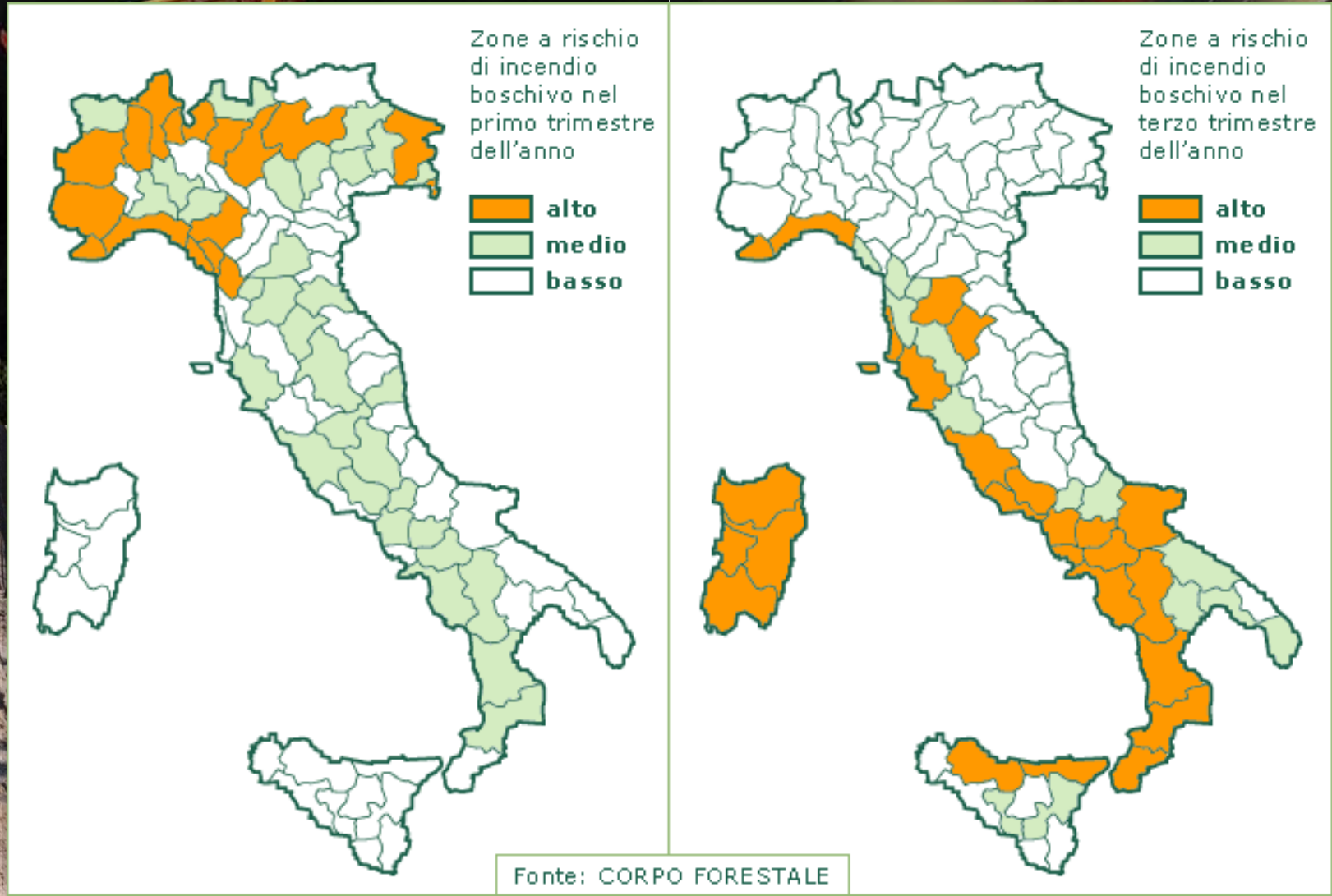
INCENDIO BOSCHIVO E CIVILE



Tignale (BS) 2002



INCENDIO BOSCHIVO E CIVILE



Tignale (BS) 2002

IL RISCHIO CHIMICO INDUSTRIALE



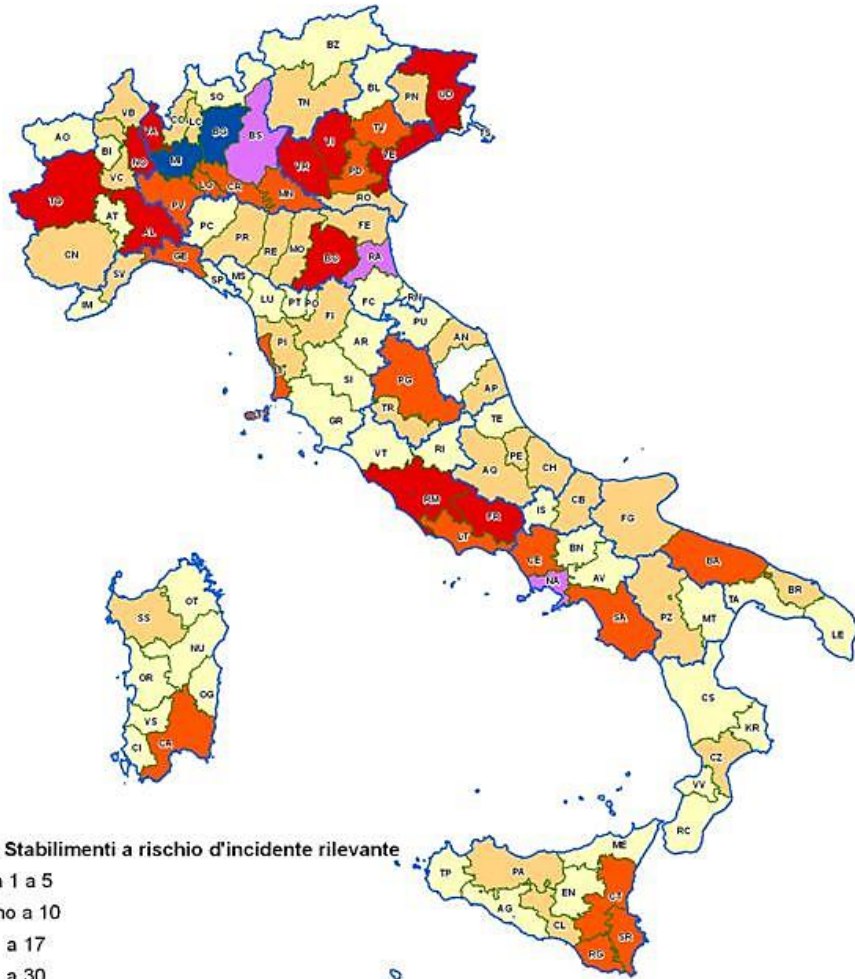
Quartieri residenziali nelle vicinanze :
Vulnerabilità più complessa da gestire.



De Longhi (TV) 2007



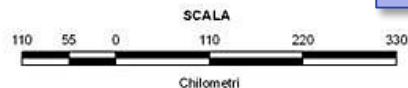
IL RISCHIO CHIMICO INDUSTRIALE



Numero Stabilimenti a rischio d'incidente rilevante

- Da 1 a 5
- Fino a 10
- " a 17
- " a 30
- " a 45
- oltre 45

- Limiti Amm. Regionali (ISTAT 2001)
- Limiti Amm. Provinciali (ISTAT 2008)



- ❖ Impianti industriali di produzione
- ❖ Impianti industriali di deposito e conservazione
- ❖ Impianti chimici
- ❖ Centrali nucleari
- ❖ Mezzi pesanti adibiti al trasporto di sostanze pericolose (es : autocisterne)
- ❖ Tipologie di incidenti:
- ❖ Scoppi, deflagrazioni, sversamenti ...
- ❖ Rilascio di sostanze tossiche gassose nell'aria
- ❖ Rilascio di sostanze tossiche liquide nel sottosuolo e nelle falde acquifere
- ❖ Movimentazione e stoccaggio improprio di rifiuti pericolosi e di scarti di lavorazione
- ❖ Quindi l'uomo partecipa non solo alla Vulnerabilità ma anche alla Pericolosità

Quartier
Vul
comp

De

IL RISCHIO CHIMICO INDUSTRIALE

Esempio :
Brugherio Centrale
Enel
15/06/2009

Quartier
Vul
comp

vazione
anze
l'aria
o di
e
B



BLACKOUT ENERGETICO

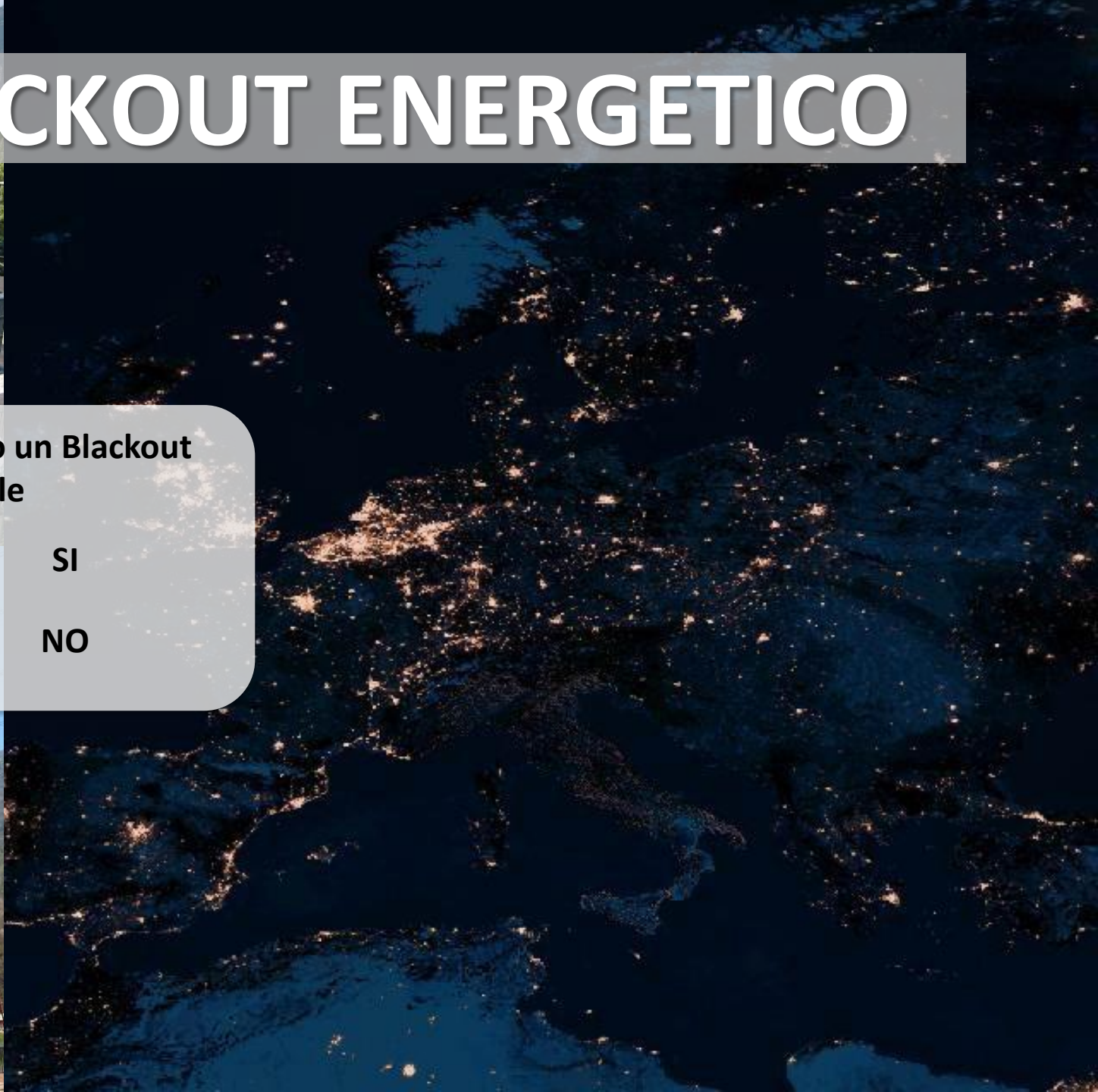
L'Italia ha avuto un Blackout totale



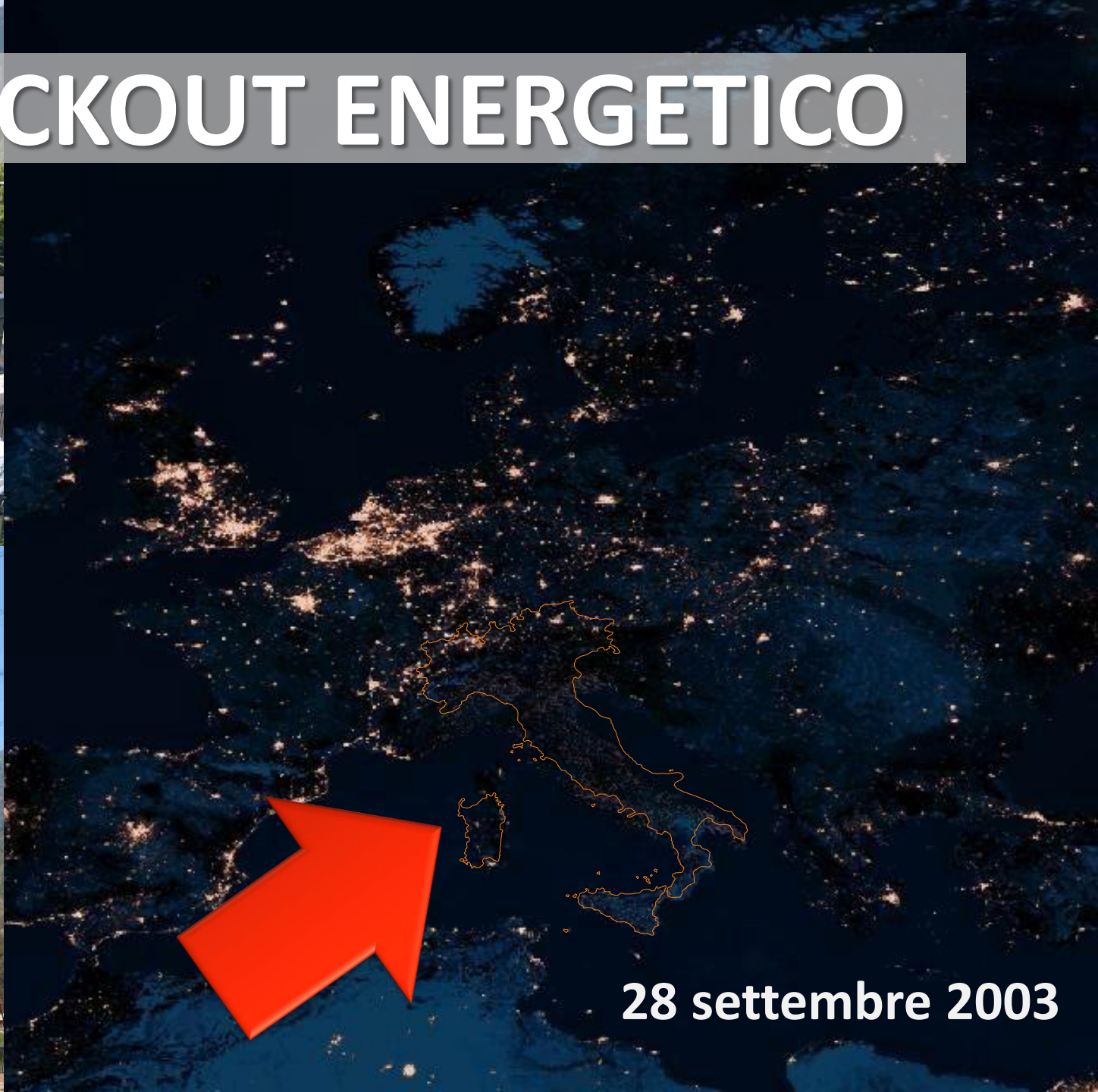
SI



NO



BLACKOUT ENERGETICO

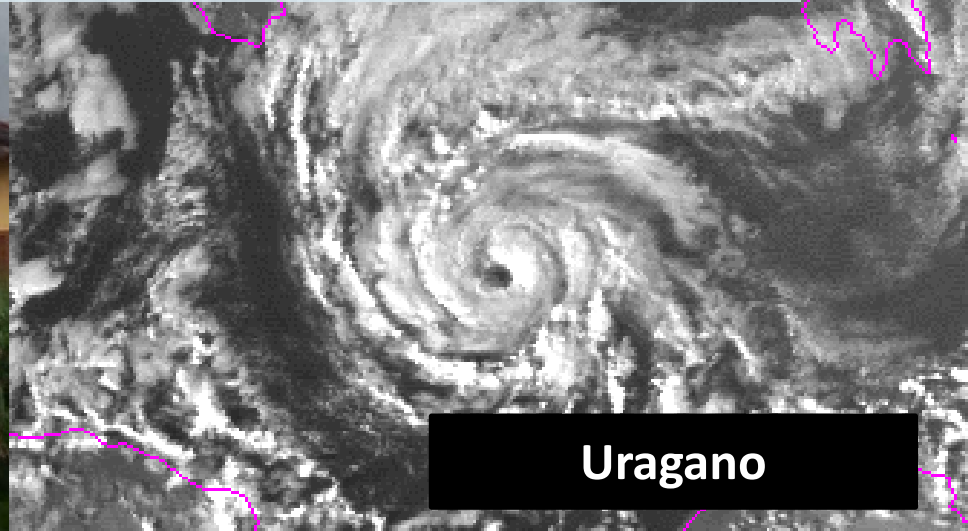


28 settembre 2003

«NUOVI» RISCHI



Tromba d'aria

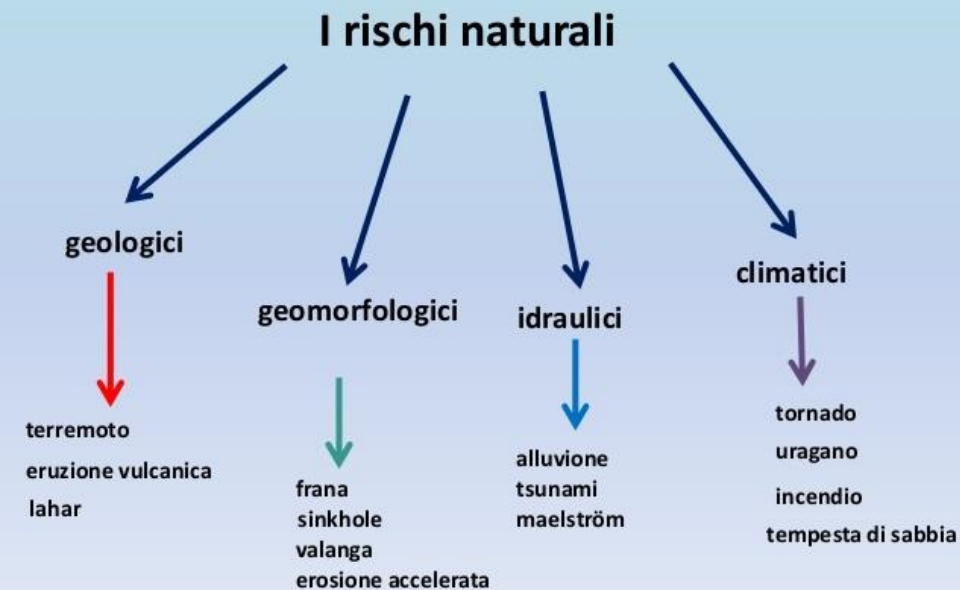


Uragano

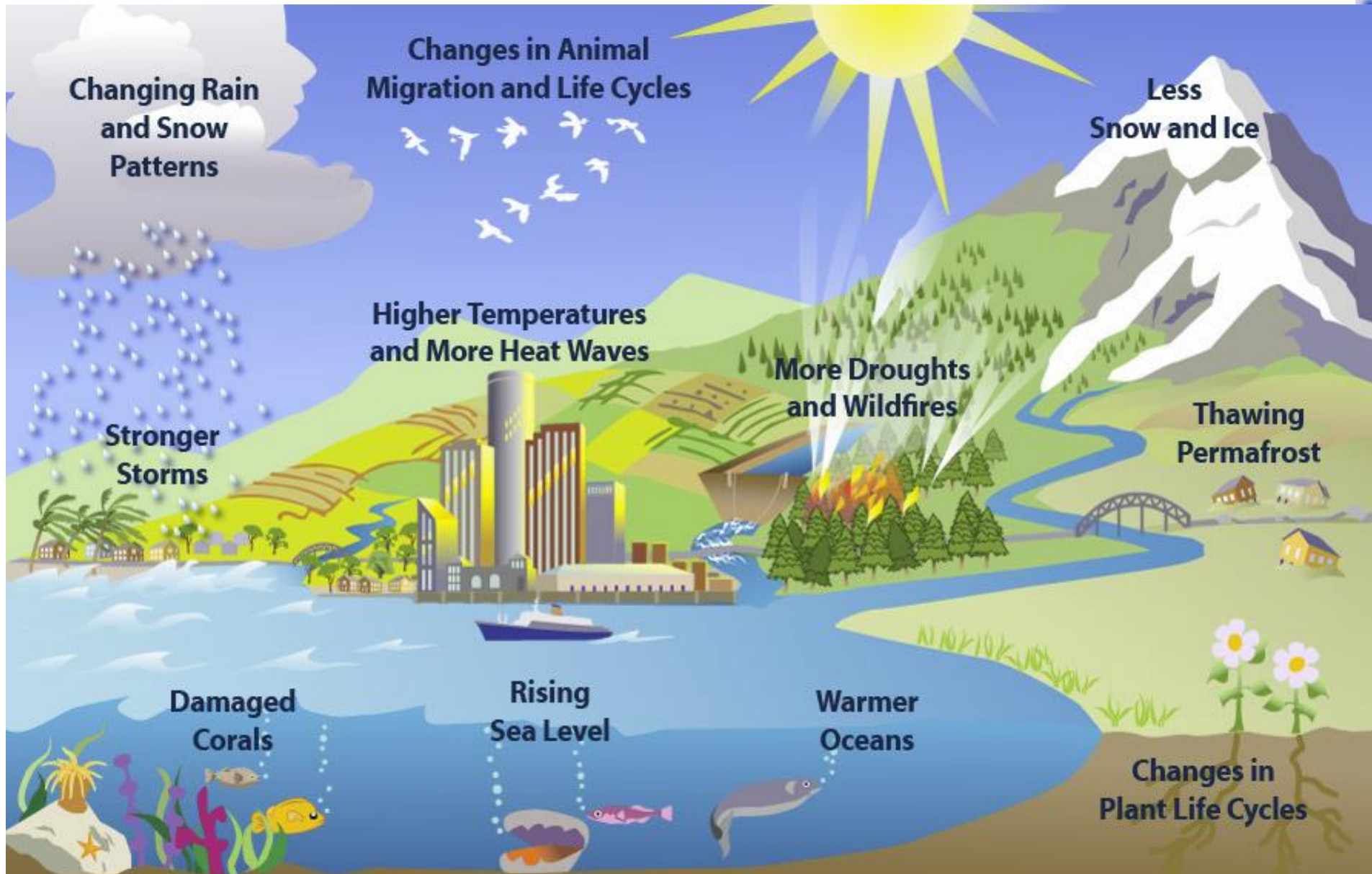


Bomba d'acqua (Pisa)

I rischi naturali possono essere distinti in relazione al fattore principale che li ha originati, cioè un processo più propriamente geologico, geomorfologico, idrologico o climatico.

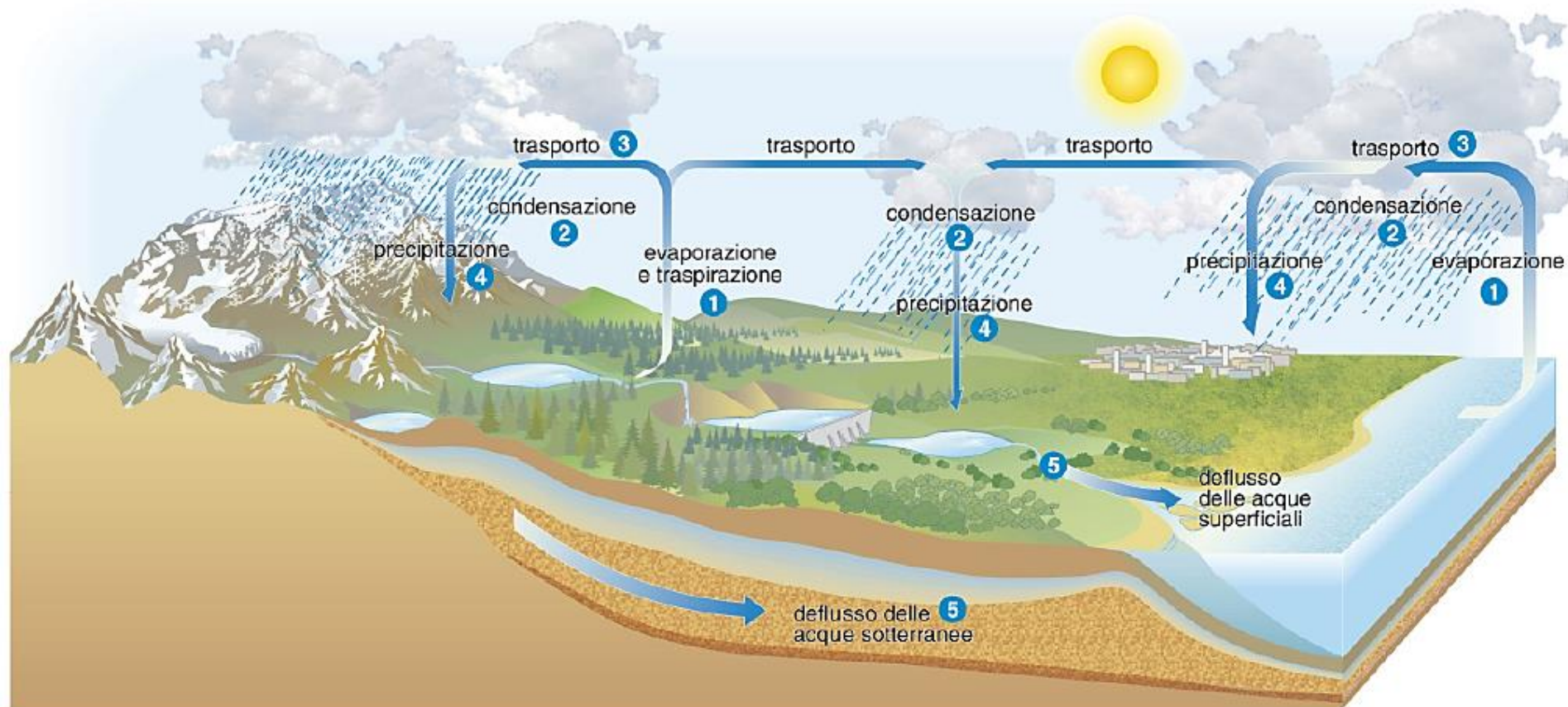


Perché si verificano queste calamità in modo più frequente e intenso? Cambiamenti climatici

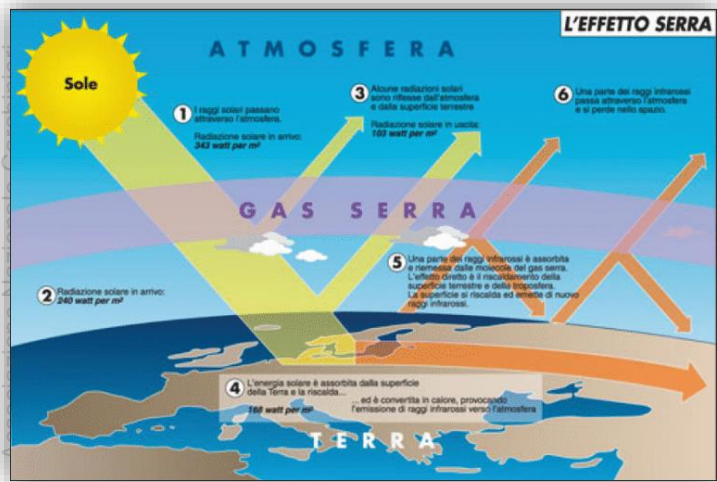


Ciclo dell'acqua

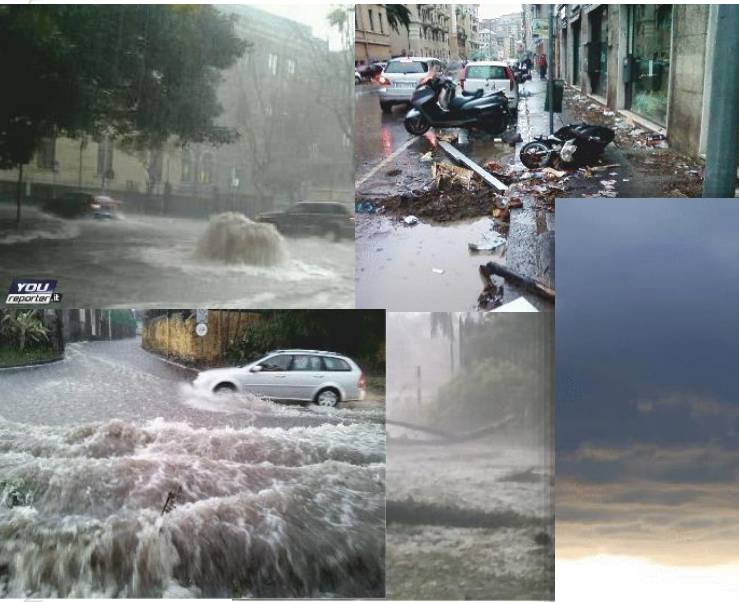
Alterazione nell'equilibrio del ciclo dell'acqua fenomeni meteo improvvisi e violenti



Cambiamenti Climatici



Flash Flood (bombe d'acqua)



Sud Est Asiatico 26/12/2006

Ivrea (TO) 1994

Ma allora l'uomo è solo vittima della
Vulnerabilità oppure

... oppure ne è anche artefice ?

PERCEZIONE -> MITIGAZIONE DEL RISCHIO

Area Vesuviana

Vajont (BL) 09/10/1963

CHI O CHE COSA E' VULNERABILE



* Infrastrutture

(strade, ferrovie e stazioni ferroviarie, aeroporti,.)

* Reti tecnologiche (energia, gas, comunicazioni)

* Ospedali e Case di cura

* Aree naturali protette
(parchi, riserve naturali e a.r.e.)

* Scuole (dalle materne alle superiori)

* Zone classificate sismiche

* Zone a rischio di incendi boschivi

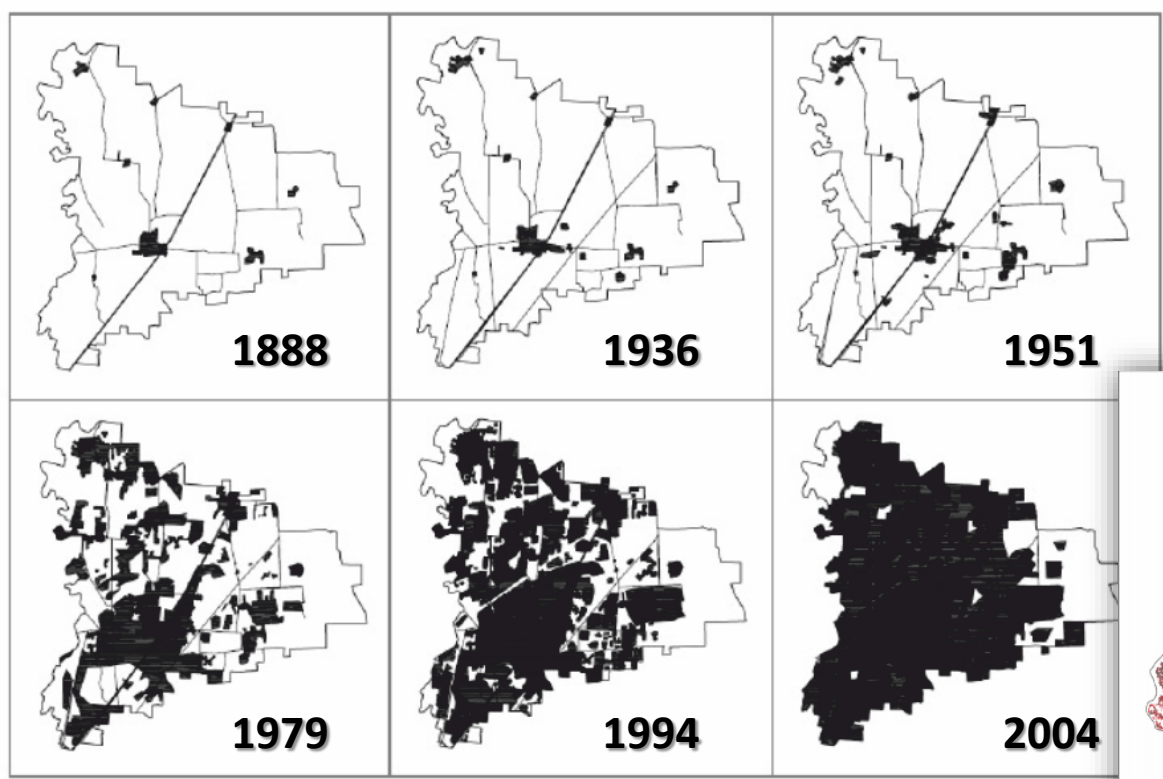
* Attività commerciali (medie e grandi strutture)

* Risorse idriche superficiali e profonde

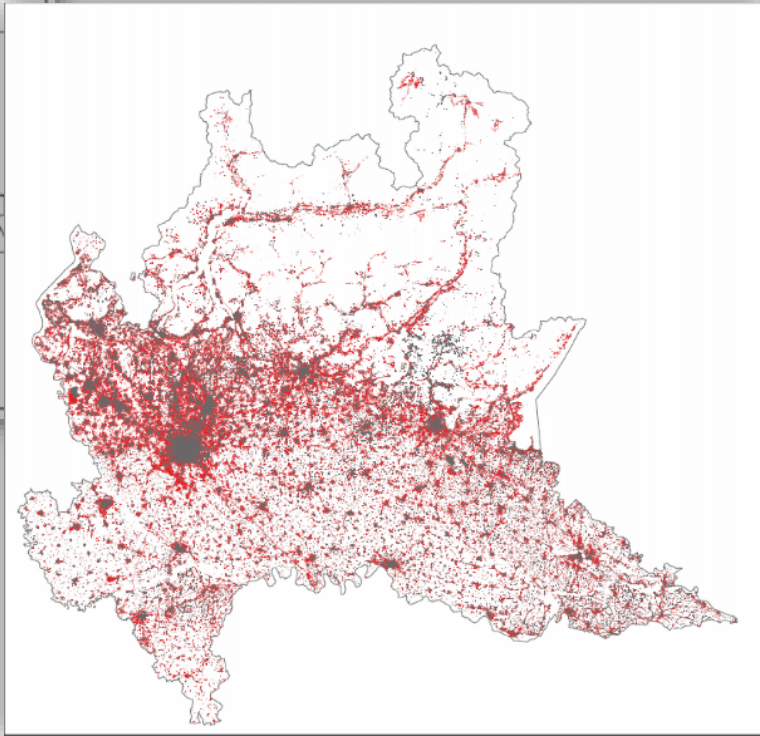
* Aree a rischio idrogeologico

* Zone di tutela naturalistica e di particolare
interesse paesaggistico


Antropizzazione - Urbanizzazione



Cologno Monzese -
Rappresentazione
dell'espansione del costruito
alle soglie storiche del 1888,
1936, 1951, 1979, 1994 e 2004

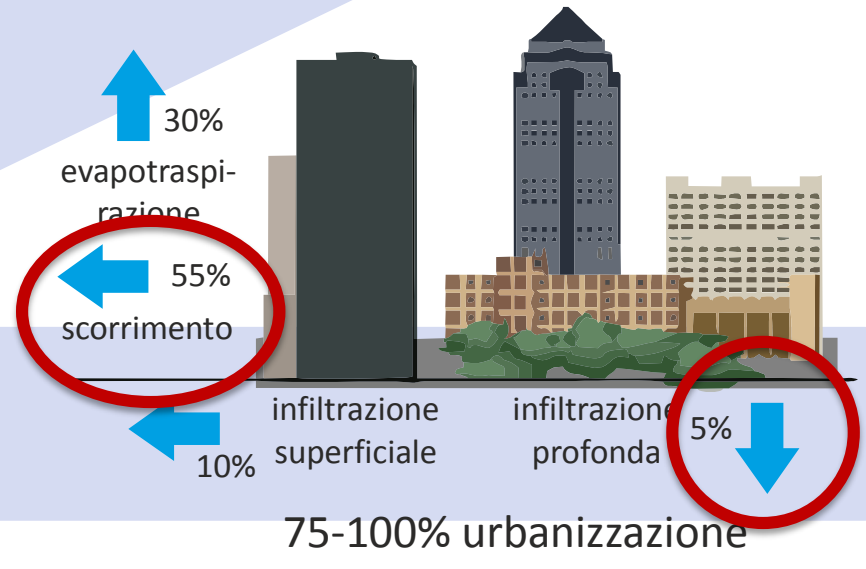
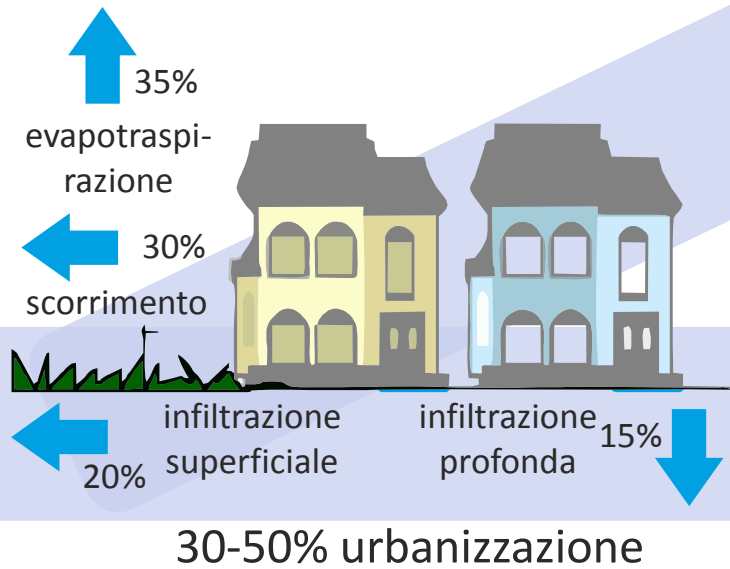
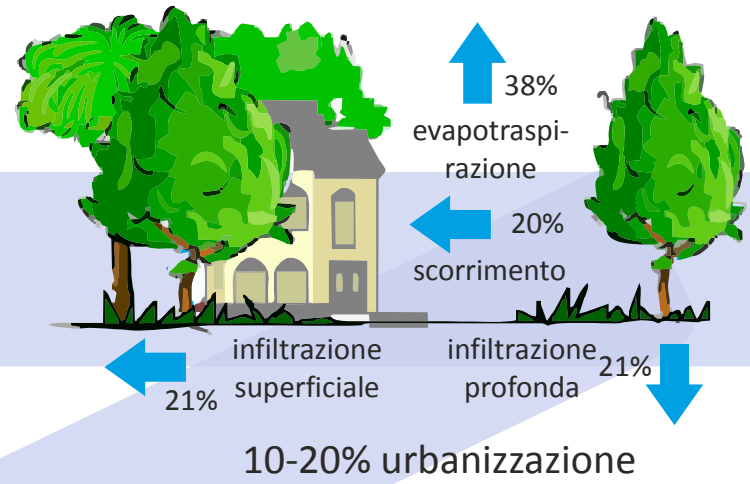
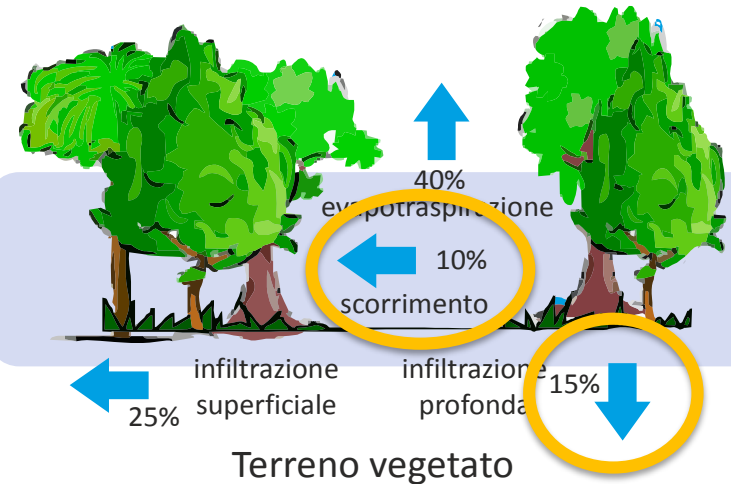


Lombardia:

 nero **1955**

 rosso **2004**

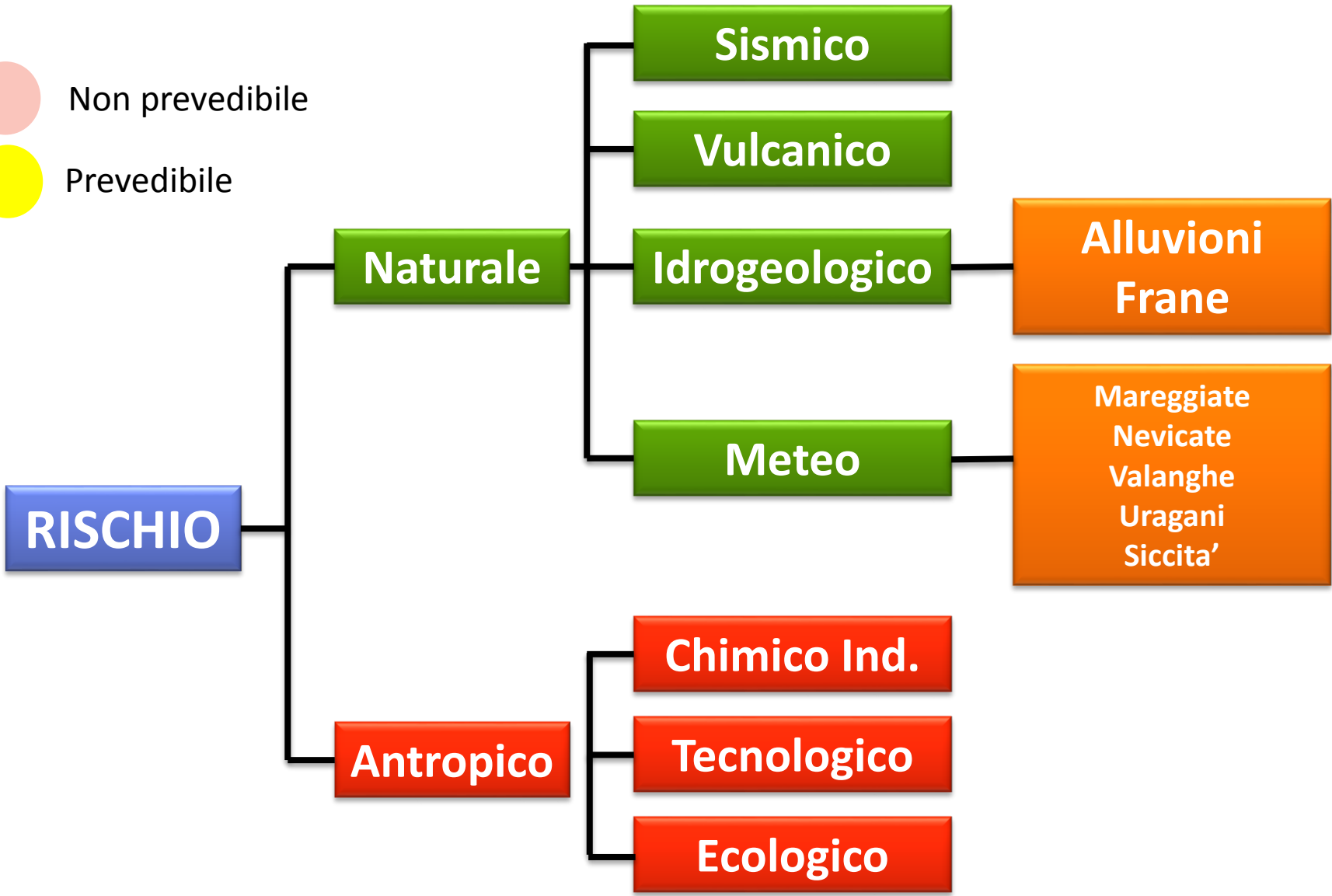
Antropizzazione – permeabilità



Nucleo Volontariato e Protezione Civile ANC Brugherio - Associazione Nazionale Carabinieri

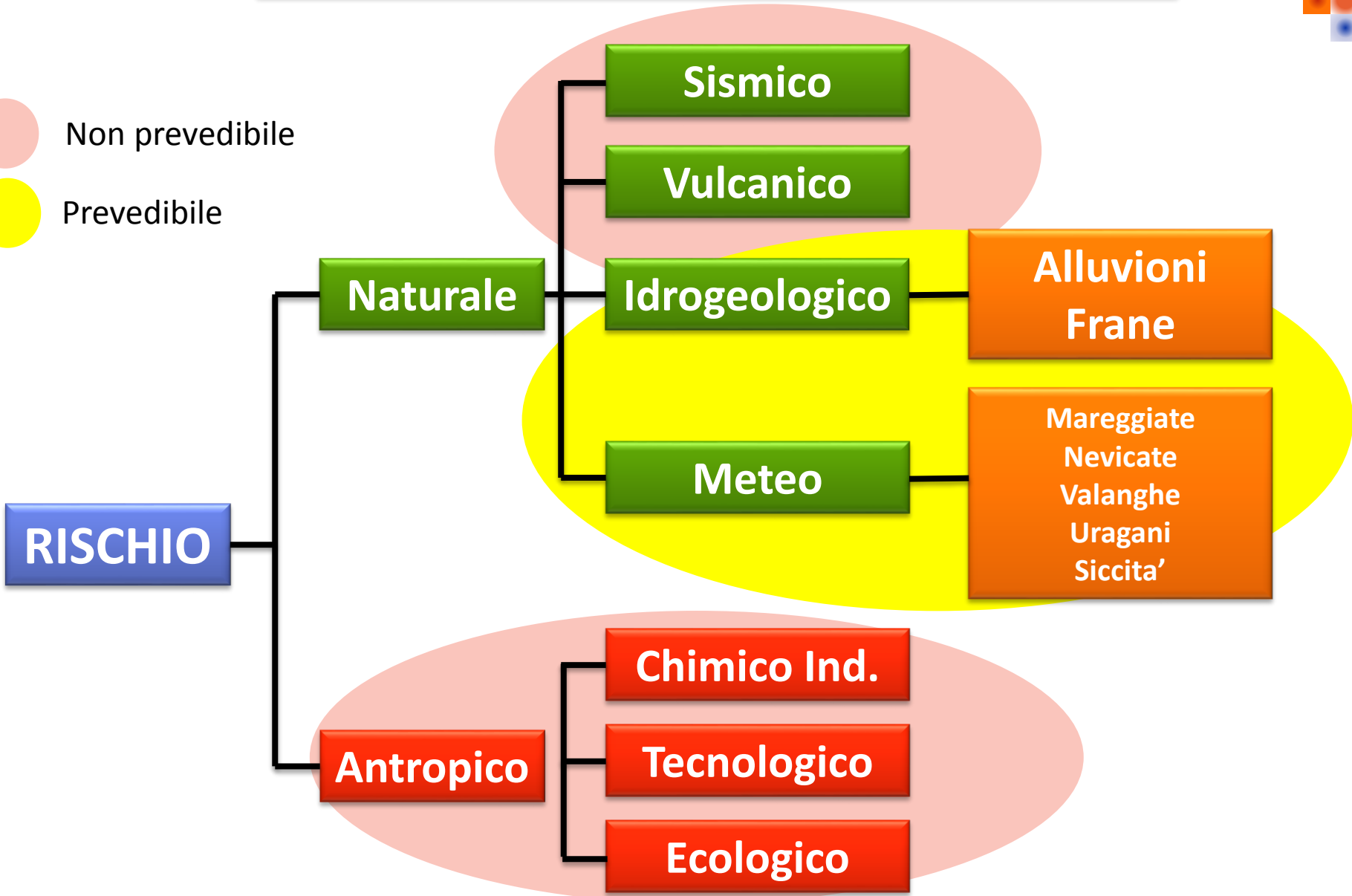
Valutazione dei rischi

● Non prevedibile
 ● Prevedibile



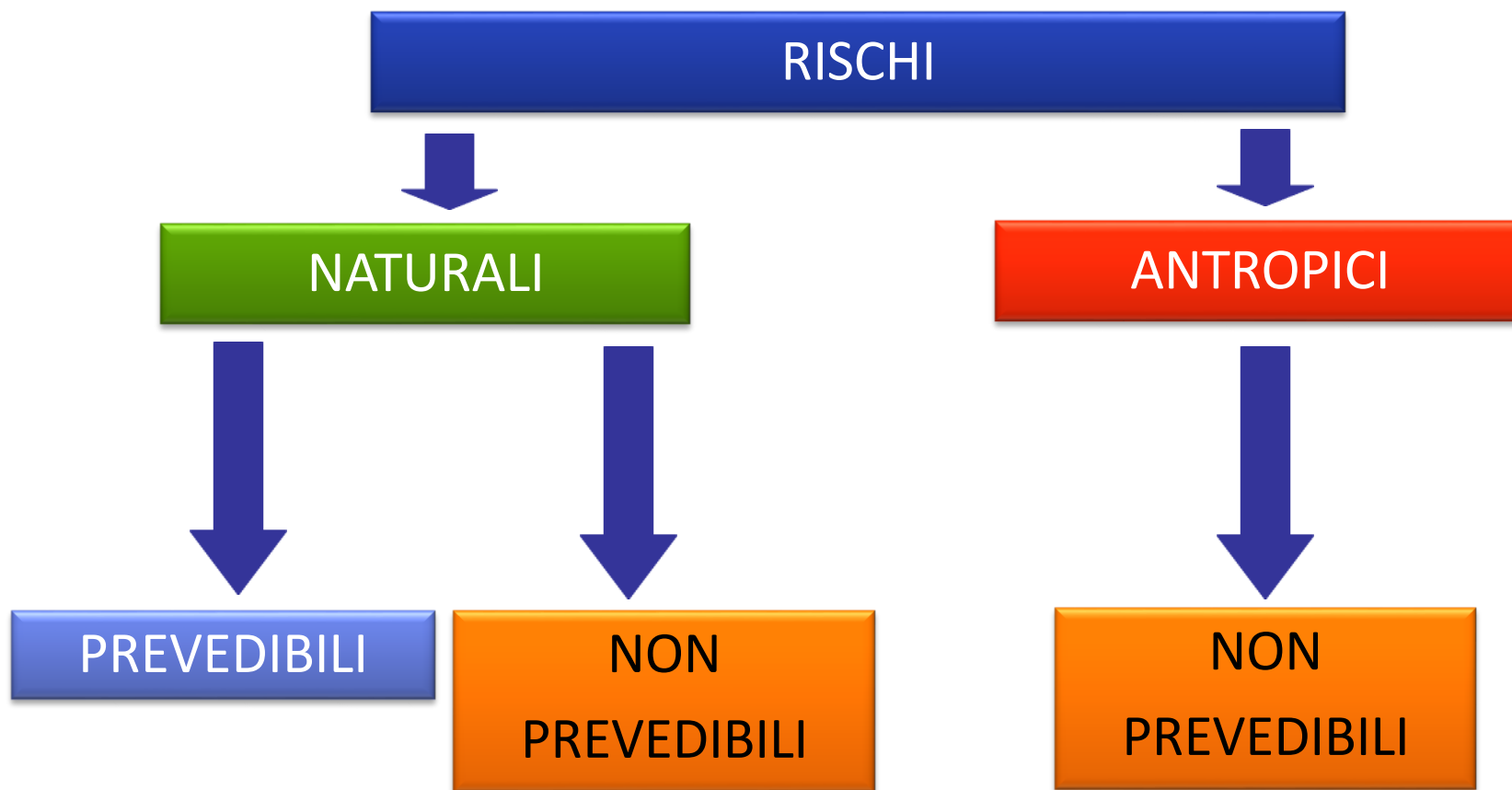
Valutazione dei rischi

● Non prevedibile
 ● Prevedibile



Valutazione dei rischi

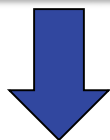
Valutazione degli eventi individuazione dei rischi



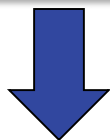
Valutazione dei rischi

Valutazione degli eventi fasi operative

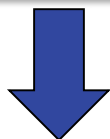
RISCHI PREVEDIBILI



PRE-ALLARME

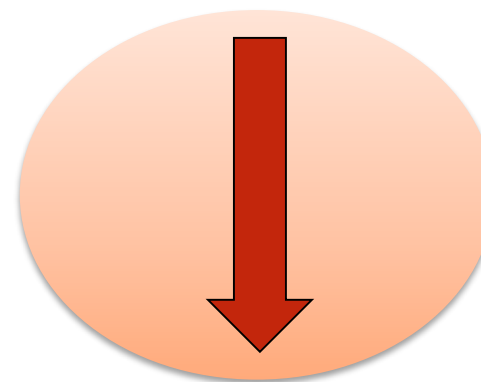


ALLARME



EMERGENZA

RISCHI NON PREVEDIBILI



ALLARME



EMERGENZA

Pericolo – Esposizione - Vulnerabilità

$$R = P \times V \times E$$



P

Pericolo



E

Esposizione



V

Vulnerabilità



V

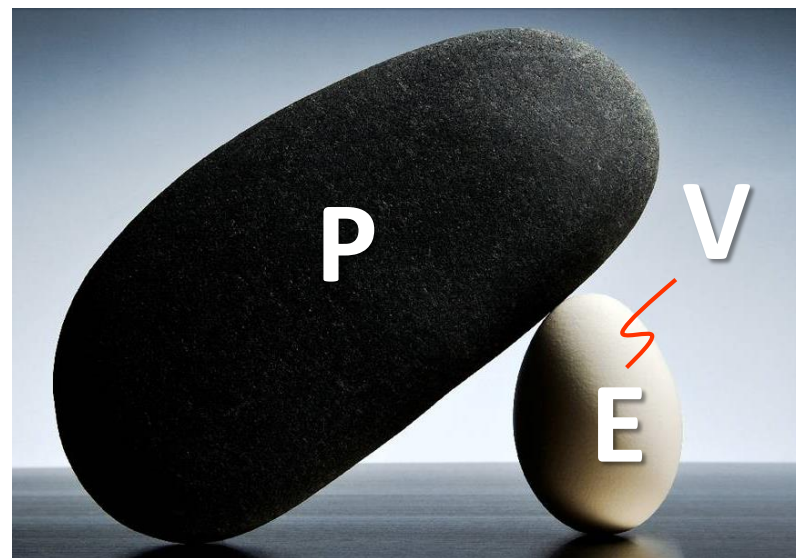
Pericolosità non è rischio



Piove e mi bagno



Non mi bagno perché piove,
ma perché ho dimenticato
l'ombrello



$$R = P * E * V$$

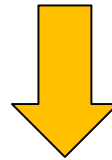
Il **Rischio** è la combinazione di alcuni fattori: **pericolosità**, **valore esposto** e **vulnerabilità**

La valutazione del RISCHIO – le difficoltà intrinseche

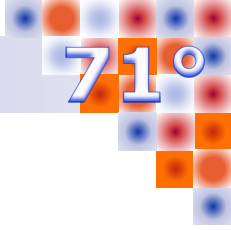
$$\mathbf{R} = \mathbf{P} \times \mathbf{E} \times \mathbf{V}$$

RISCHIO **PERICOLOSITÀ** **ESPOSIZIONE** **VULNERABILITÀ**

P, E e V sono difficili da definire quantitativamente
P, E e V sono dipendenti tra loro e si combinano in modo vario
Il rischio nullo (**R** = 0) non esiste



valutazione qualitativa del RISCHIO



... evoluzione dell'equazione del RISCHIO



$$R = \frac{P \times E \times V}{C}$$

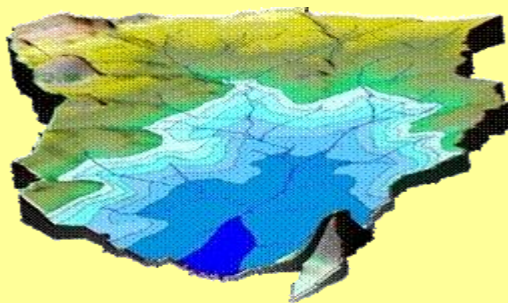
C capacità

RISCHIO = Potenziali vittime, feriti o beni danneggiati o distrutti che potrebbero avvenire a un sistema, società o comunità in uno specifico periodo di tempo, determinati probabilisticamente in funzione della pericolosità, dell'esposizione, della vulnerabilità e della **capacità**

CAPACITA': La combinazione di tutte le forze, mezzi (misure) e risorse disponibili in una organizzazione, comunità o società per gestire e ridurre i rischi da disastri ed aumentare la **resilienza**

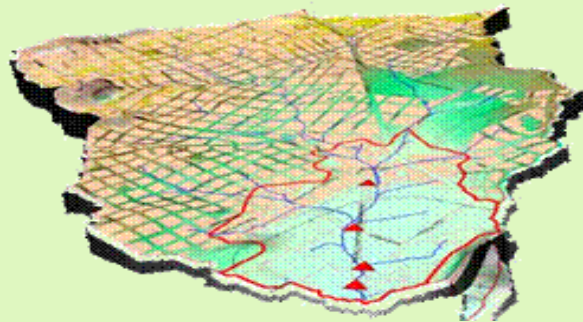
I fattori che compongono il rischio

Pericolosità



la probabilità che ha una inondazione di verificarsi in un dato periodo di tempo, ossia di essere caratterizzata da un dato **tempo di ritorno**, in una data area.

Vulnerabilità



le persone e le cose suscettibili di essere colpiti dall'evento calamitoso. In generale, essi vengono classificati in diverse classi alle quali viene attribuito un peso secondo una scala

Esposizione

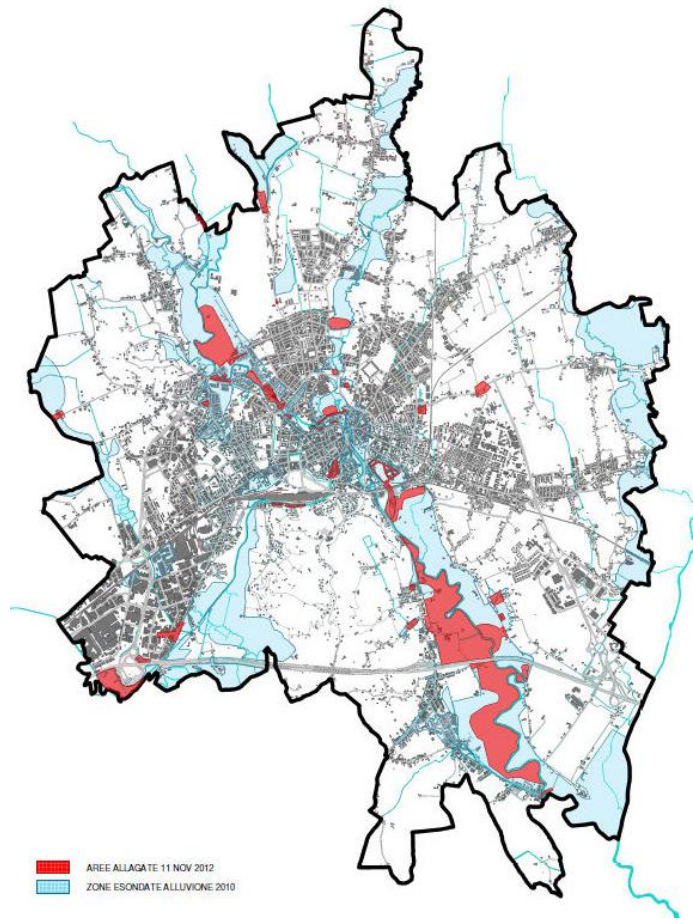
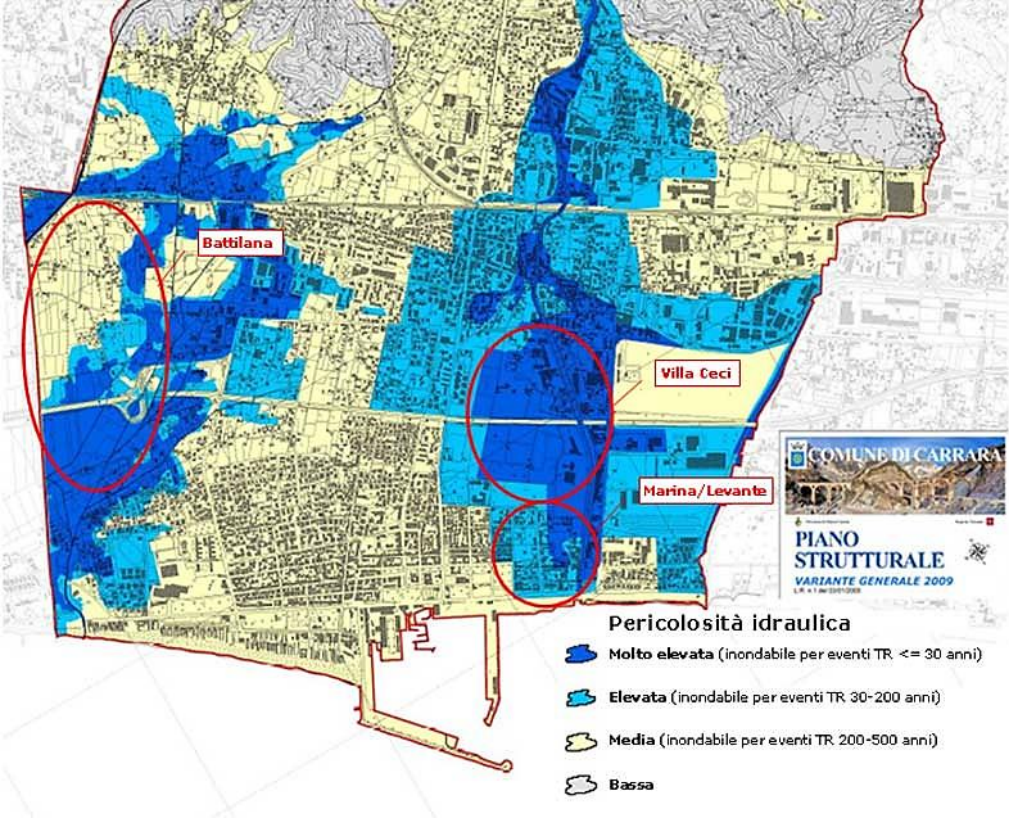


grado di perdita degli elementi esposti in caso si manifesti l'evento. Tale valore viene espresso utilizzando una scala da 0 (nessuna perdita) a 1 (perdita totale)

RISCHIO

Mappe di pericolosità

Nucleo Volontariato e Protezione Civile ANC Brugherio - Associazione Nazionale Carabinieri



Mappe di pericolosità: Cosa viene rappresentato nelle mappe della pericolosità della alluvione?
 I livelli che potrebbe raggiungere l'acqua sul territorio.

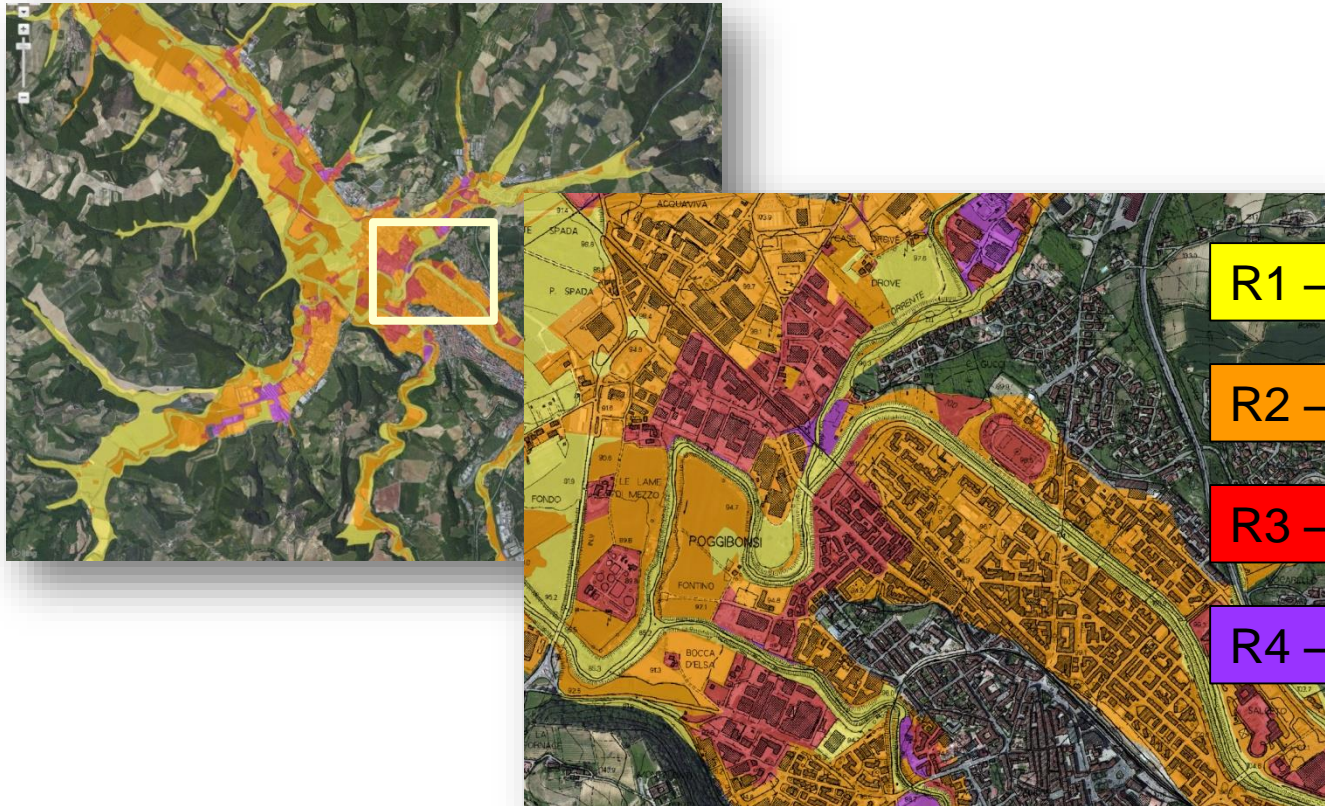


Mappe di vulnerabilità



Mappe delle strutture e infrastrutture vulnerabili dal pericolo. Ospedali, scuole, centrali elettriche, acquedotti, edifici di interesse storico, ponti, strade, ecc.

Mappe del rischio



R1 – Rischio moderato

R2 – Rischio medio

R3 – Rischio elevato

R4 – Rischio molto elevato

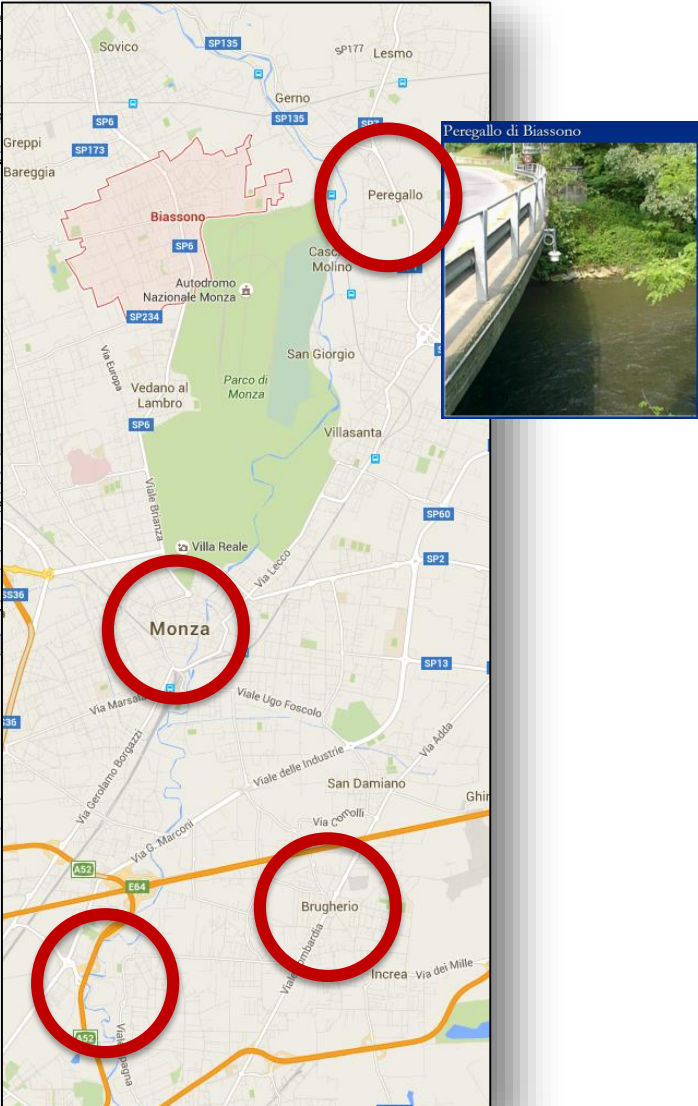
Cosa viene rappresentato nelle mappe del rischio di alluvione? Le mappe del rischio nascono dall'incrocio delle mappe di pericolosità e delle mappe degli elementi esposti in modo da individuare e determinare quali e quanti di questi ricadono nelle aree allagabili e subire danno.

Soglie di allerta, allarme, emergenza

Nucleo Volontariato e Protezione Civile ANC Brugherio - Associazione Nazionale Carabinieri

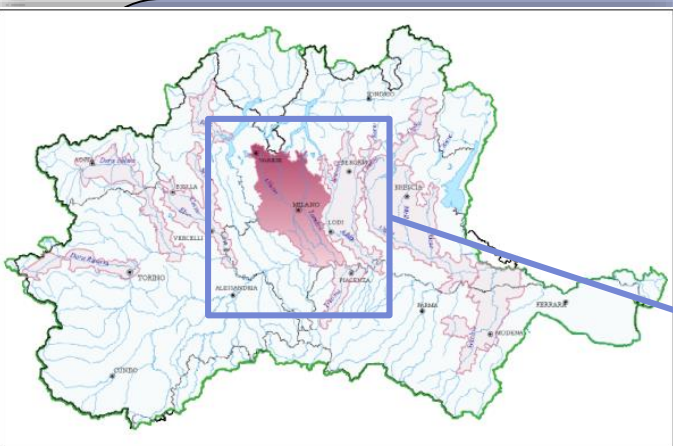
Programma di Prevenzione e Prevenzione dei Rischi e Piano di Emergenza
Piano di Emergenza - Schede Macro

SCENARI IDRAULICO - IDROGEOLOGICO			Scenario LAMBRO - 06 - Brugherio											
INQUADRAMENTO E SCENARI														
CO M	Bacino idrografico	Comune	Rischio - Stima	Corso d'acqua pericolosità	Località Abitate Interessate	Scenari di Rischio	Popolazione*	Strutture	Albergo	Ditte	Visibilità	Criticità	Popolazione	Risposte Emergenza
1	LAMBRO	Brugherio	Elevato	Fiume Lambro	Zona a rischio più elevata - ZONA 1 * N° di residenti per via indicata dai Comuni in occasione dell'esercitazione Lambro 2015 (e soggetta a variazioni) Zona a rischio meno elevata - ZONA 2	Esondazione (variazione di spondo) Esondazione	Via delle Marmore 19 TOT.: 308 Via Oschiate 28 Via S. Cristoforo 75 Via S. Maurizio al Lambro 188	Depuratore 3 Numeri civili 1 Numero civile 10 Numeri civili 17 Numeri civili	AL 51 - Alti Lambro Servizi civili Spa Alcune altre ditte	44 A4	Ponte A4 A52-A51 Sp 209 - Provincia M	Allontanamento presso il deposito di Monza Assistenza ed eventuale evacuazione	Assistenza ed eventuale evacuazione	Allontanamento Assistenza ed eventuale evacuazione (eventi eccezionali) Possibili alloggiamenti
ALLERTAMENTO - MONITORAGGIO							A REE-STRUTTURE DI EMERGENZA							
Livelli soglie di riferimento: Idrometri ARRA o riferimento in loco							Aree Ammassamento COM 1 - Monza / CPE Agricola Brianza							
Idrometro		Soglie		Livelli di riferimento		Aree di attesa		Sede della Croce Rossa / Palazzina del Volontariato Palazzina del Centro Sportivo Cremonesi di via Kennedy Palazzina del complesso scolastico di via Kennedy Ospedale di Monza e Vimercate						
		Generico Regione	Brugherio	Livelli (mslm) e strutture di accoglienza										
Peregallio (Lesmo) - ARPA Regione Lombardia: http://idro.arpa.lombardia.it		Preallarme + 1,86	Evento ordinario + 1,86	Moderata criticità	Preallarme Zona 1	144,10	60 mc	Ospedali						
ALLERTAMENTO - MONITORAGGIO							Operativa Brugherio & Brianza Onlus Volontariato e P.C.A.N.C. Brugherio							
Livelli soglie di riferimento: Idrometri ARRA o riferimento in loco														
IMMAGINI EVENTI PASSATI		Idrometro		Soglie		Livelli di riferimento								
		Generico Regione	Brugherio											
Brugherio - Ponte A4		Preallarme + 1,86	Evento ordinario + 1,86											
		Allarme + 2,37	T.R. = 2 anni + 2,37											
		Emergenza + 3,06	T.R. = 5 anni + 3,06											
IMMAGINI EVENTI PASSATI														
Brugherio - Ponte A4		Brugherio - Ponte S. Maurizio al Lambro - stampa.it												

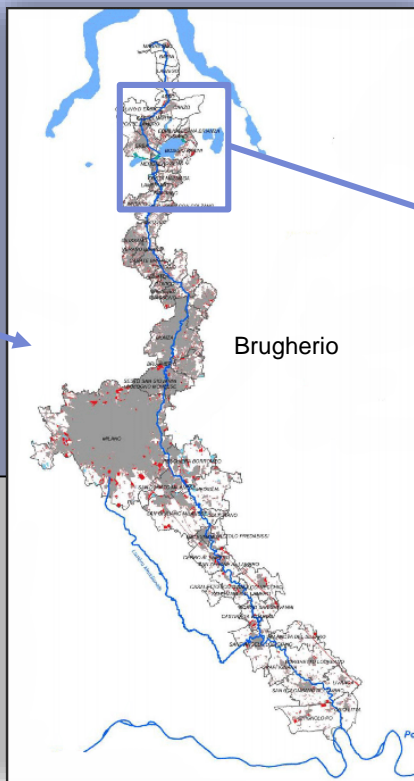


Lago di Pusiano - Cavo Diotti

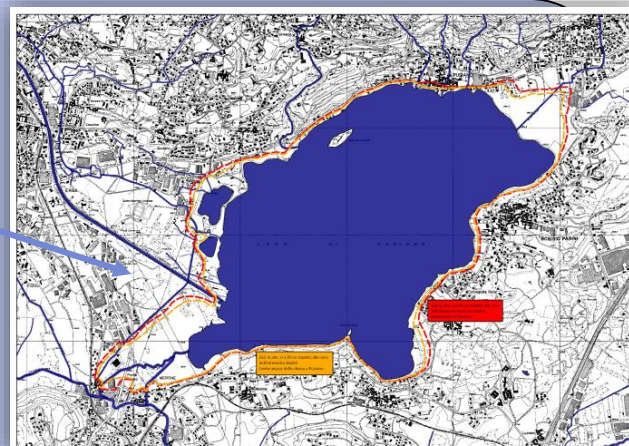
Bacino Fiume PO



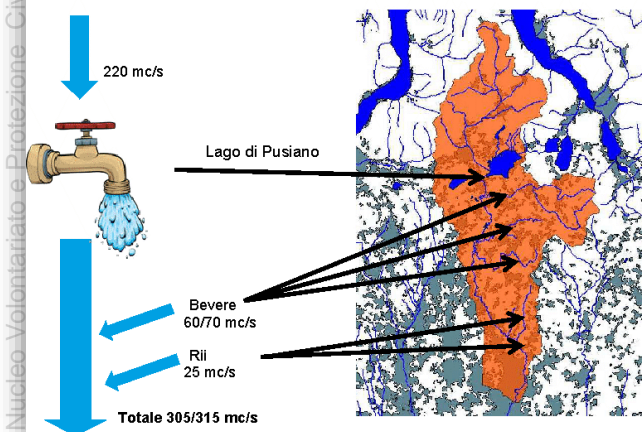
Bacino Lambro



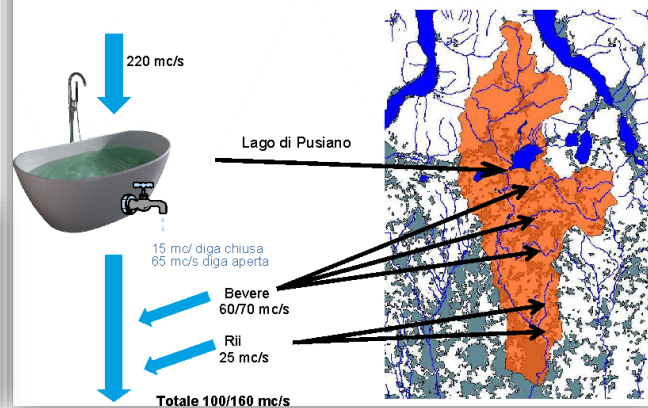
Lago di Pusiano



Situazione senza la diga



Situazione con la diga



Sistema Protezione Civile

PREVISIONE

PREVENZIONE

SOCCORSO

**SUPERAMENTO
EMERGENZA**



ANC Brugherio - Associazione Nazionale Carabinieri
Nucleo Volontariato



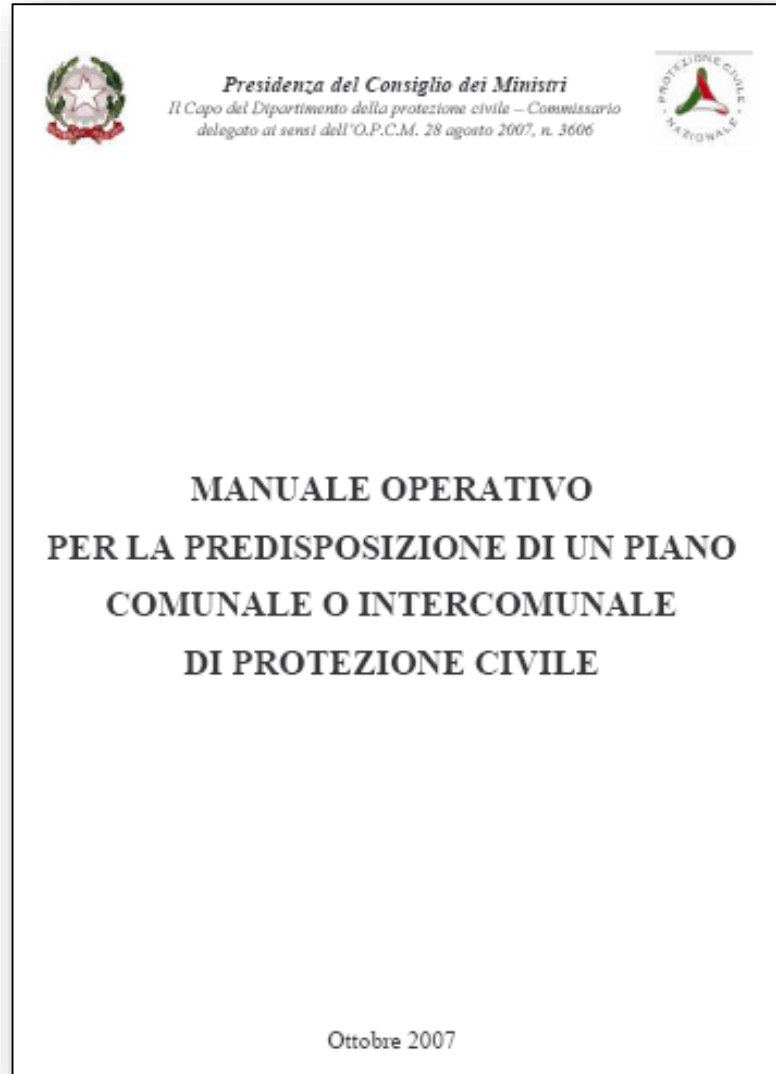
Piani Comunali di Protezione Civile

71°

Cosa possiamo fare?



Sintesi del Manuale Operativo

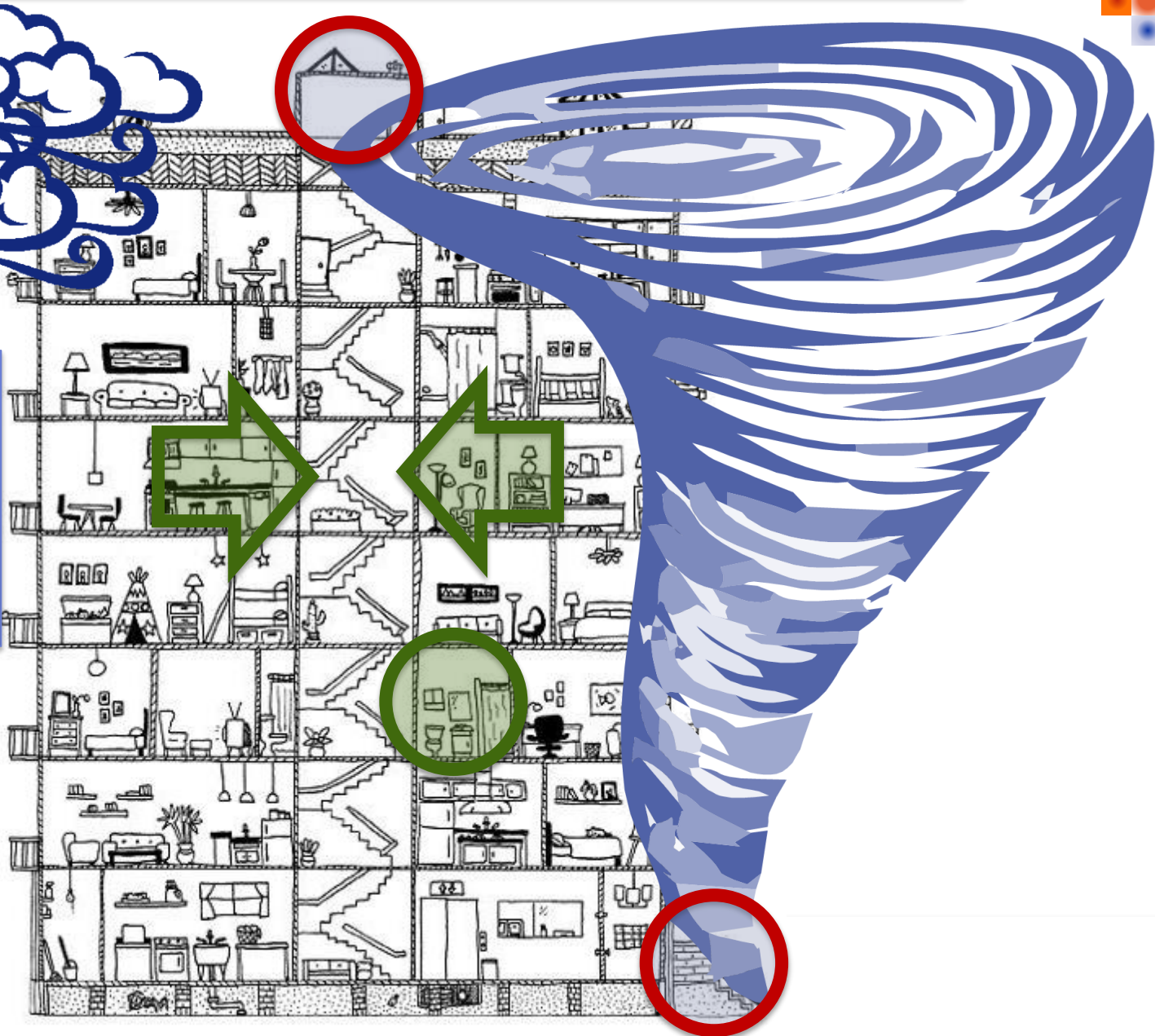


Piano di emergenza familiare

azione Nazionale Carabinieri

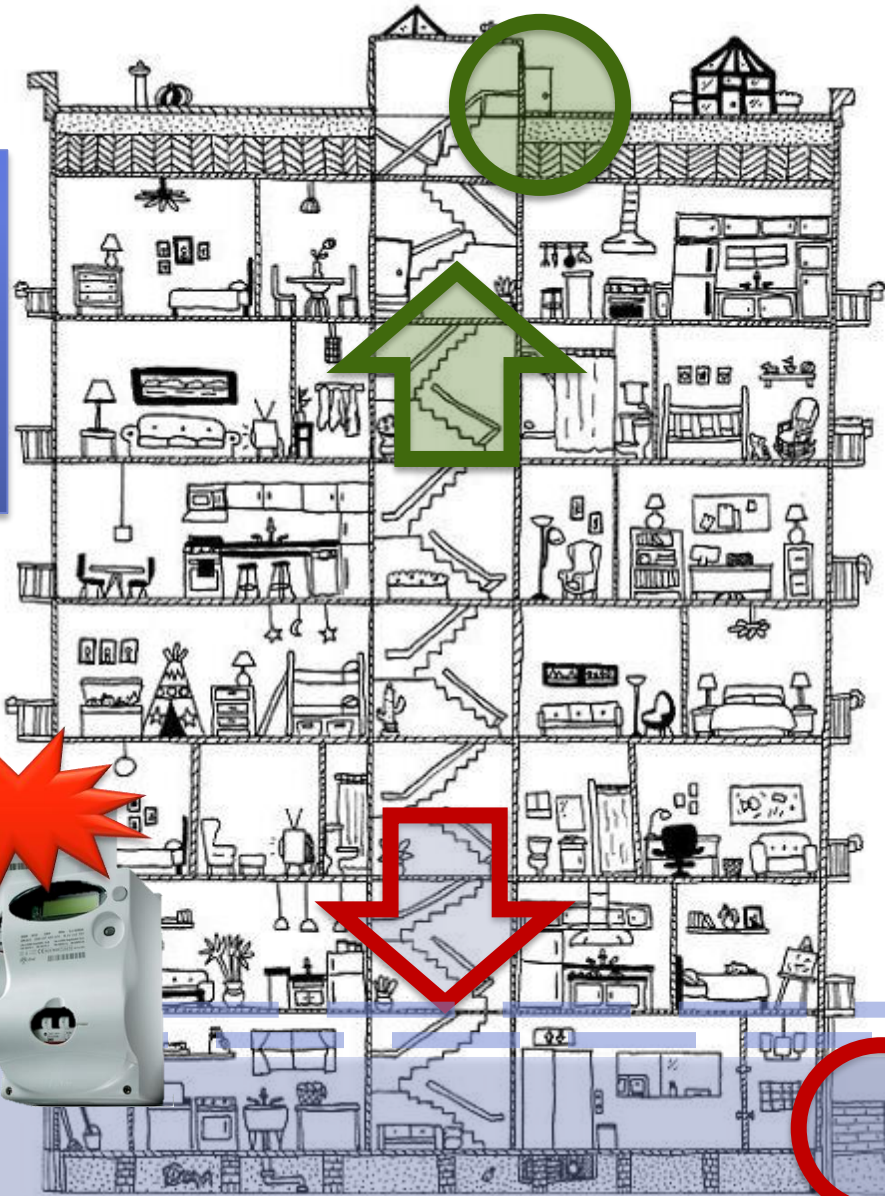
so Volontariato e Protezione

Dove vado se c'è una tromba d'aria o vento forte?



Piano di emergenza familiare

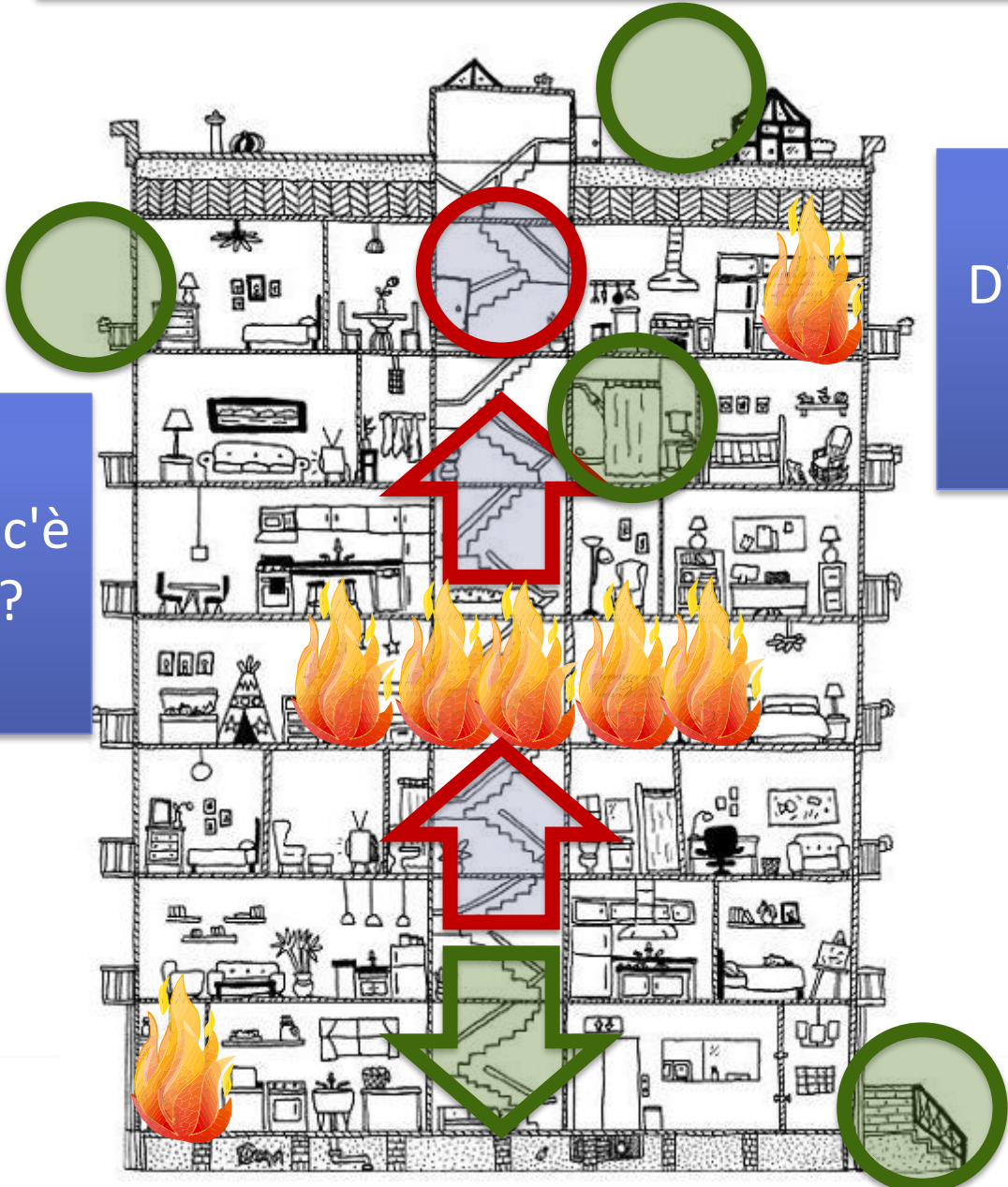
Dove vado se c'è un alluvione?



Piano di emergenza familiare

zione Nazionale Carabinieri

so Volontariato e Protezione

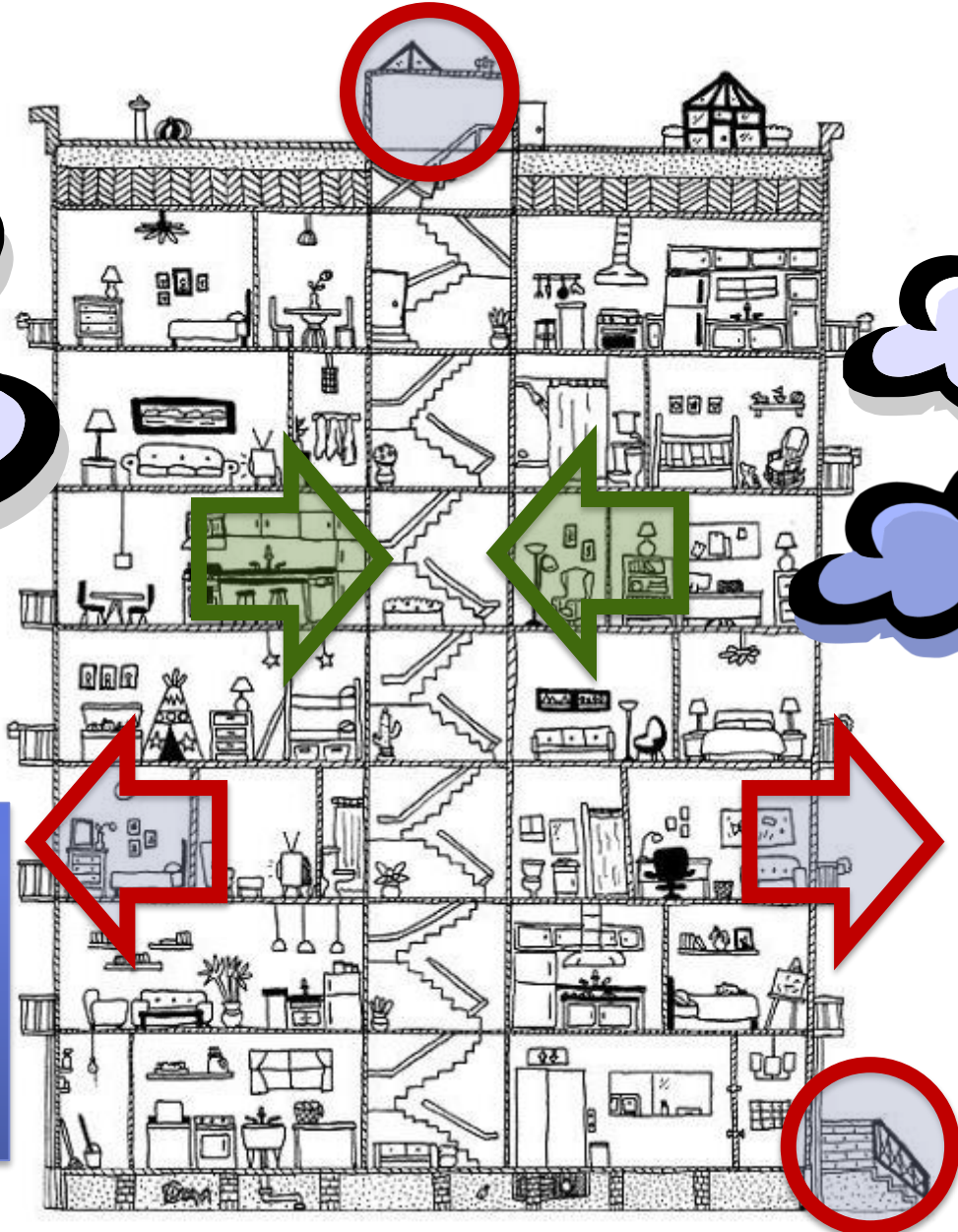
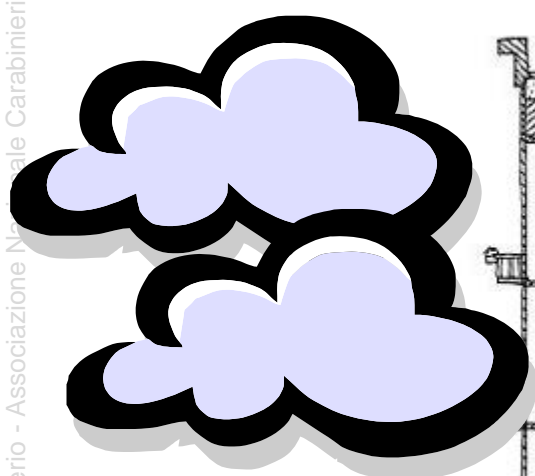


Dove vado se c'è un incendio?

Dipende dove si trova!

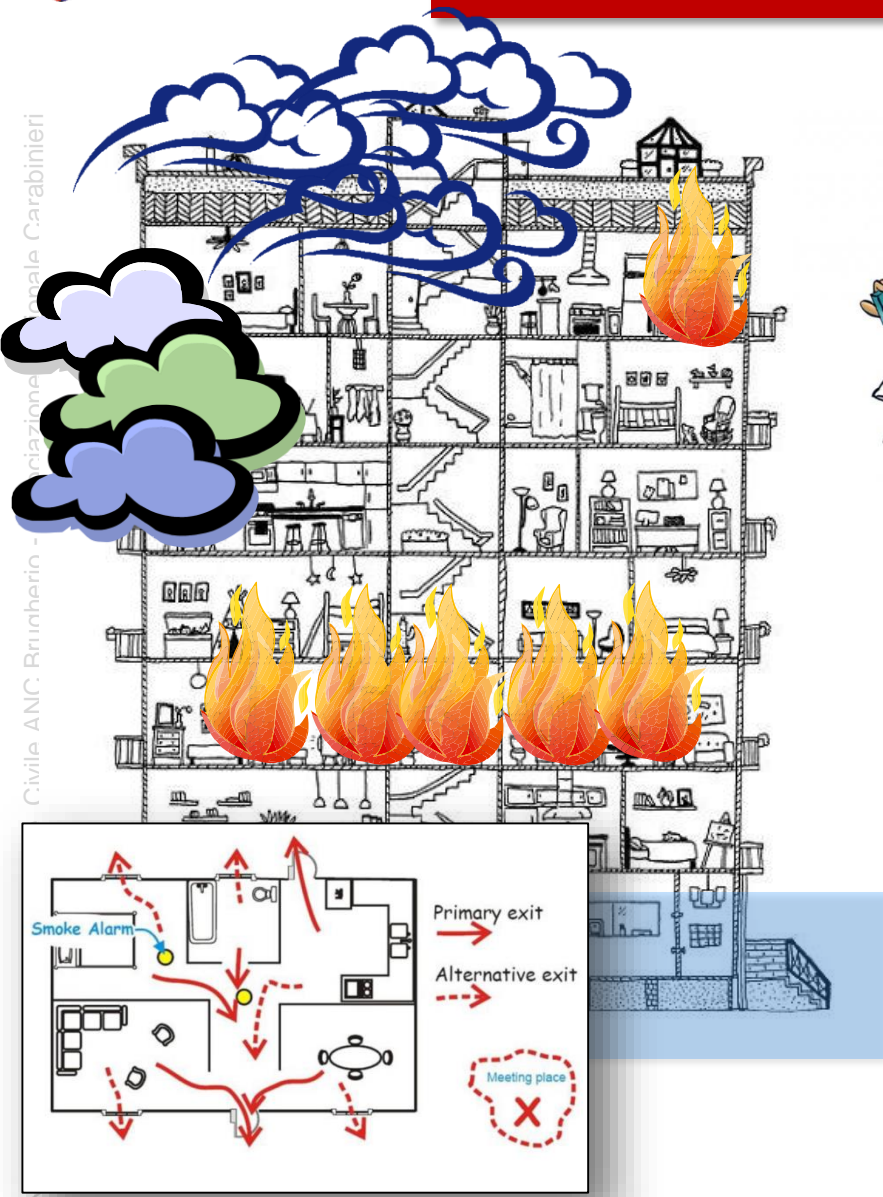


Piano di emergenza familiare



Dove vado se c'è una nube tossica?

Piano di emergenza familiare



1°) Cosa può succedere – scenari di rischio

2°) di cosa dispongo – risorse

3°) cosa devo fare - procedure



Piano Comunale Brugherio – 3 Tomi

71°



scenari di rischio



risorse



procedure

Dove si trova il piano comunale?

Comune di Brugherio 150

HOME | CHIEDI AL COMUNE | AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE | MAPPA | A A

Comune + Città + Aree + Agenda + Cerca nel sito

#Conosci Brugherio

Quattro domeniche alla riscoperta della nostra città

- 6 marzo Chiesa di San Carlo
- 9 aprile Villa Fortea, sede del Comune
- 1 maggio Piccola chiesa di Brugherio
- 12 giugno Parco Villa Brivio

Vuole guidare una presentazione obbligatoria a: com@brugherio.it

Notizie

LUNEDÌ 21 MARZO
"Whistleblowing": un nuovo strumento a disposizione del cittadino

VENERDÌ 22 APRILE
Le decisioni della Giunta Comunale - Seduta del 21 aprile 2016

DA APRILE A GIUGNO 2016
"La scuola racconta il suo teatro 2016"

Eventi

GIOVEDÌ 14, 21 E 28 APRILE
Alleanza scuola famiglia: dialoghi per crescere insieme

SABATO 23 APRILE, DOMENICA 24 APRILE, LUNEDÌ 25 APRILE
22 volte "MEMORIAL DENIS INNOCENTINI"

DOMENICA 24 APRILE E LUNEDÌ 25 APRILE
Brugherio celebra i 71 anni di liberazione

GOVERNO <ul style="list-style-type: none"> Amministrazione Comunale Amministrazione Trasparente Albo Pretorio Delibere e determine Enti controllati Statuti e Regolamenti Streaming in diretta e on demand dalla Sala Consiglio 	SERVIZI AL CITTADINO <ul style="list-style-type: none"> Sportello polifunzionale Tributi Ragioneria Cimiteri Elezioni e diritti politici Trasparenza e accesso agli atti Segnalazione danni a persone o cose 	POLITICHE SOCIALI, GIOVANI E FAMIGLIA <ul style="list-style-type: none"> Casa Salute Farmacie comunali Servizi sociali Associazioni in città Politiche giovanili Centro Antiviolenza Pari opportunità
CULTURA, SPORT E TEMPO LIBERO <ul style="list-style-type: none"> Biblioteca Cultura e tempo libero Sport Centro Olimpia Scuola di musica Arte a Brugherio 	SCIOLA E INTEGRAZIONE <ul style="list-style-type: none"> Sezione istruzione e integrazione Scuole e Nidi di Brugherio Piano per il diritto allo studio Mensa scolastica Trasporto scolastico Corsi per Adulti Sportello Informa Stranieri a Brugherio e Villasanta Studenti stranieri a scuola 	COMUNICAZIONE E STAMPA <ul style="list-style-type: none"> URP, Comunicazione, Ufficio Stampa In primo piano Novità Eventi Notiziario Comunale
AMBIENTE E TERRITORIO <ul style="list-style-type: none"> Urbanistica Piano di Governo del Territorio (PCT) Edilizia privata Tutela dell'ambiente Parchi e aree verdi Casa dell'Acqua Rifiuti Gestione del territorio Strade, verde e illuminazione 	MOBILITÀ E SICUREZZA <ul style="list-style-type: none"> Polizia Locale Area pedonale urbana Piano del traffico Arrivare e muoversi a Brugherio Protezione Civile 	ATTIVITÀ PRODUTTIVE E COMMERCIO <ul style="list-style-type: none"> Sportello Unico delle Attività Produttive Segnalazione Certificata di Inizio Attività Commercio su Aree Pubbliche a Posto Fisso Commercio su Aree Pubbliche in Forma Itinerante Commercio su Aree Pubbliche - Partecipazione alla spunta Distretto del commercio

Comune di Brugherio 150

HOME | CHIEDI AL COMUNE | AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE | MAPPA | A A

Comune + Città + Aree + Agenda + Cerca nel sito

home + servizio

Protezione Civile

Ufficio di riferimento: [Sezione Servizi di Rete, Catasto del Sottosuolo d Protezione Civile](#)

Piano di Emergenza di Protezione Civile

- Tomo Verde - Piano di Emergenza
- Tomo Giallo - Risorse
- Tomo Rosso - Procedure di Emergenza

IL 17 E 18 OTTOBRE A BRUGHERIO LA CAMPAGNA "IO NON RISCHIO", DEDICATA ALLA PROTEZIONE CIVILE

Sabato 17 e domenica 18 ottobre ritorna la campagna nazionale "Io non rischio", ideata e promossa dalla Protezione Civile Nazionale per sensibilizzare i cittadini sui rischi presenti sul territorio, le buone pratiche per ridurre gli effetti e la conoscenza diffusa dei piani comunali di emergenza.

Per il quinto anno consecutivo i protagonisti della campagna sono i volontari, che in questi mesi si sono preparati con cura per diffondere la cultura della prevenzione di protezione civile nei territori dove operano ordinariamente.

Brugherio quest'anno partecipa per la prima volta alla campagna "Io non rischio", grazie alla disponibilità, alle attività di formazione e preparazione dell'evento da parte del Nucleo di Protezione Civile dell'Associazione Nazionale Carabinieri.

I volontari dell'ANC saranno negli spazi antistanti il Centro Commerciale Bennet, dalle 8 alle 19, per illustrare ai cittadini i contenuti del piano comunale di protezione civile ed in particolare i rischi legati alle alluvioni, che vedono il nostro territorio potenzialmente interessato per la presenza del Lambro ai confini con San Maurizio, come abbiamo potuto constatare in più occasioni.

- Calcolo IUC (TASI e IMU)
- Streaming in diretta e on demand dalla Sala Consiglio
- Segui anche su Facebook
- Ufficio relazioni con il pubblico - Notiziario comunale
- Biblioteca Cívica
Tutte le informazioni, novità, iniziative e i servizi on-line
- Scuola di Musica Luigi Piseri

Piano Comunale Brugherio – 3 Tomi

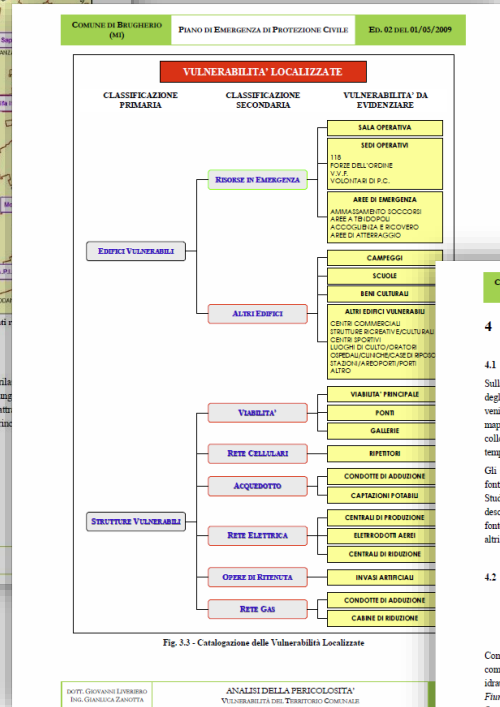
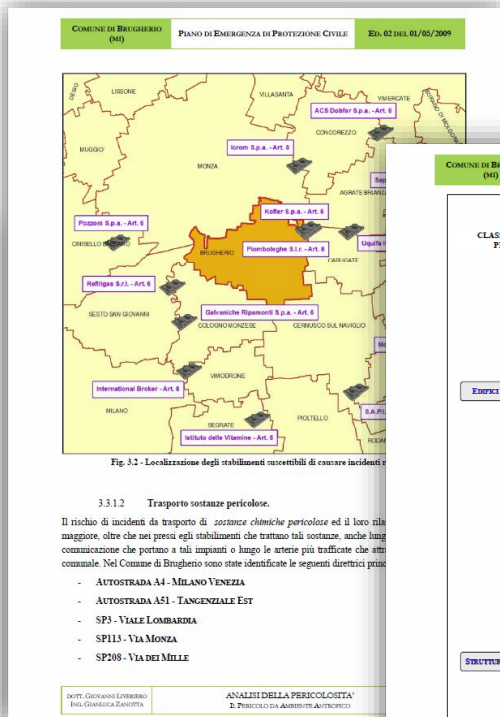
Nucleo Volontariato e Protezione Civile ANC Brugherio - Associazione Nazionale Carabinieri

Comune di BRUGHERIO
Provincia di Milano

PIANO DI EMERGENZA DI PROTEZIONE CIVILE

Legge 24 Febbraio 1992 - n° 225
D.G.R. 16 maggio 2007 - n° VIII/4732

Tomo Verde
PIANO DI EMERGENZA



COMUNE DI BRUGHERIO (MI) PIANO DI EMERGENZA DI PROTEZIONE CIVILE Ed. 02 DEL 01/05/2009

4 SCENARI DI RISCHIO

4.1 DEFINIZIONE

Sulla base dell'analisi di pericolosità effettuata nel capitolo precedente si procede ora alla definizione degli scenari di rischio. Uno scenario di rischio è una rappresentazione grafica delle aree che possono venire coinvolte dai verificarsi degli eventi analizzati nell'analisi della pericolosità comunale. Grazie alla mappatura delle aree coinvolte si possono costruire delle procedure di emergenza più efficaci e si possono collocare le risorse necessarie ad affrontare tali eventi in maniera funzionale, sia per fornire un'assistenza tempestiva, sia per garantire la sicurezza degli operatori e delle persone soccorse.

Gli scenari di rischio possono essere redatti sia sulla base di studi specifici che approfondiscono delle fonti di pericolosità particolari (L.R. 41/97, L.R. 11/05, Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - PAI, Studi di Professionisti, ecc.), sia, quando non siano disponibili dati o modellazioni, sulla base delle descrizioni degli effetti di eventi passati. Qualunque sia la fonte dei dati è importante costruire per ogni fonte di pericolo uno scenario che corrisponda all'ipotesi di massimo danno, eventualmente affiancato da altri scenari che implicano livelli di danno intermedi.

4.2 ANALISI DEI RISCHI E SVILUPPO SCENARI DI EVENTO

4.2.1 Alluvioni ed Esondazioni

4.2.1.1 Fiume Lambro

Come già anticipato nel Capitolo 3.2 l'unico corso d'acqua in grado di causare esondazioni sul territorio comunale di Brugherio è il Fiume Lambro. Per descrivere tale evenienza si è utilizzata la relazione idraulica "Relazione Idraulica in merito alla riparametrizzazione delle falce fluviali di esondazione del Fiume Lambro nel territorio del Comune di Brugherio" - redatta per la riparametrizzazione delle falce fluviali PAI del Fiume Lambro nel territorio comunale.

In particolare, nell'ambito dello studio è stato effettuata una modellazione della propagazione della piena mediante un codice adatto a risolvere le equazioni di propagazione dette delle acque basse, al fine di condurre una accurata mappatura delle aree che verrebbero ad essere inondate da una eventuale tracimazione e della relativa quantificazione dei tiranti.

Al fine dell'utilizzo nel presente documento, è stato utilizzato il risultato di tale modellazione per l'onda di piena catastrofica corrispondente ad un TR di 500 anni, che individua il territorio interessato in aree a Pericolosità crescente. Nella seguente Tabella è stata riportata la definizione di tale aree utilizzata nello studio geologico a supporto del P.P.C. Comunale per la determinazione della fattibilità geologica.

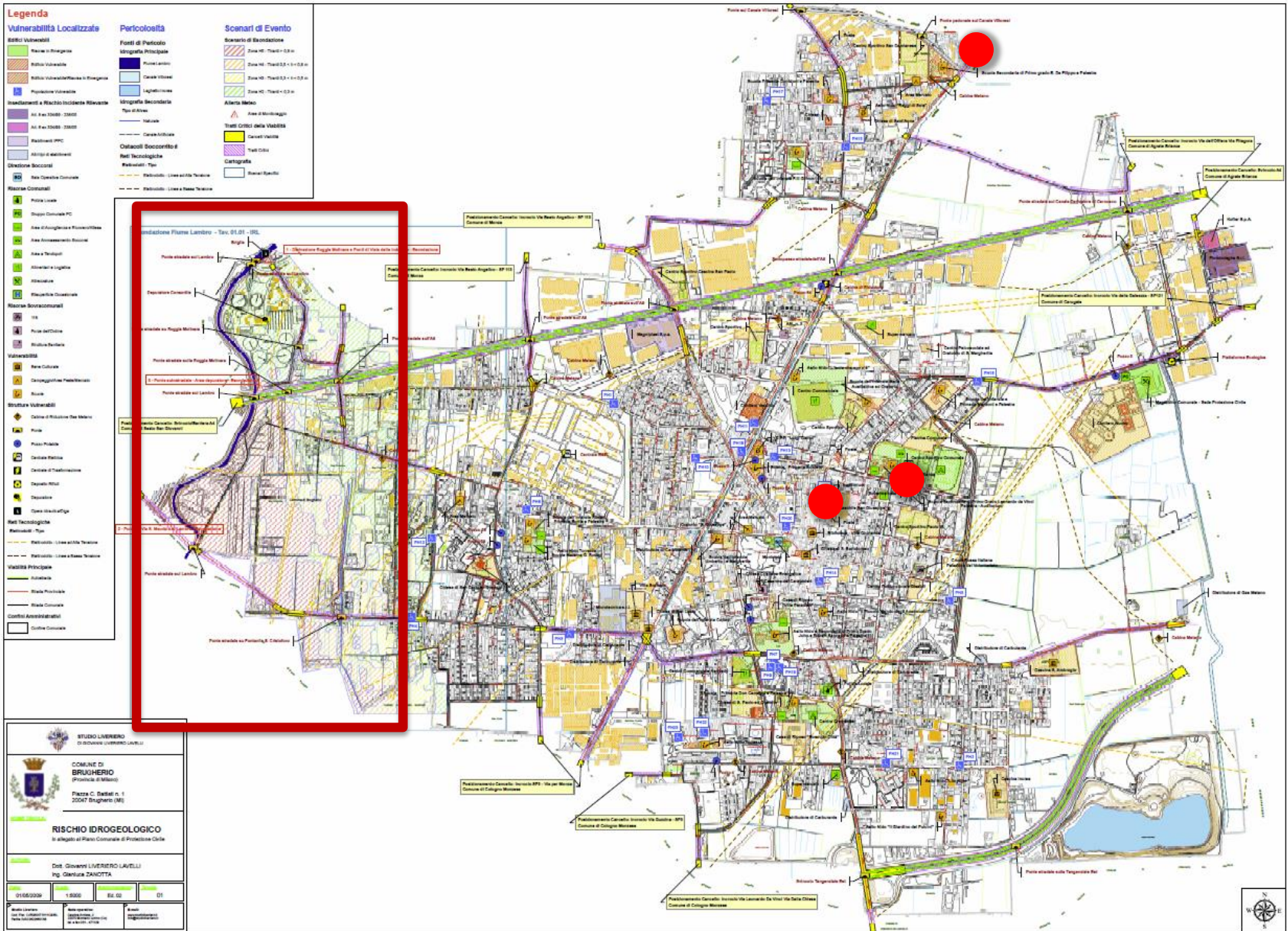
CLASSI DI PERICOLOSITA' IDRAULICA
H1: Molto elevata - Tiranti superiori a 0,8 m
H2: Elevata - Tiranti compresi tra 0,5 - 0,8 m

Dr. GIOVANNI LEVERRO ING. GIULIANA ZANOTTA SCENARI DI RISCHIO DEFINIZIONE 4-1

Geomorfologia Scenari di rischio

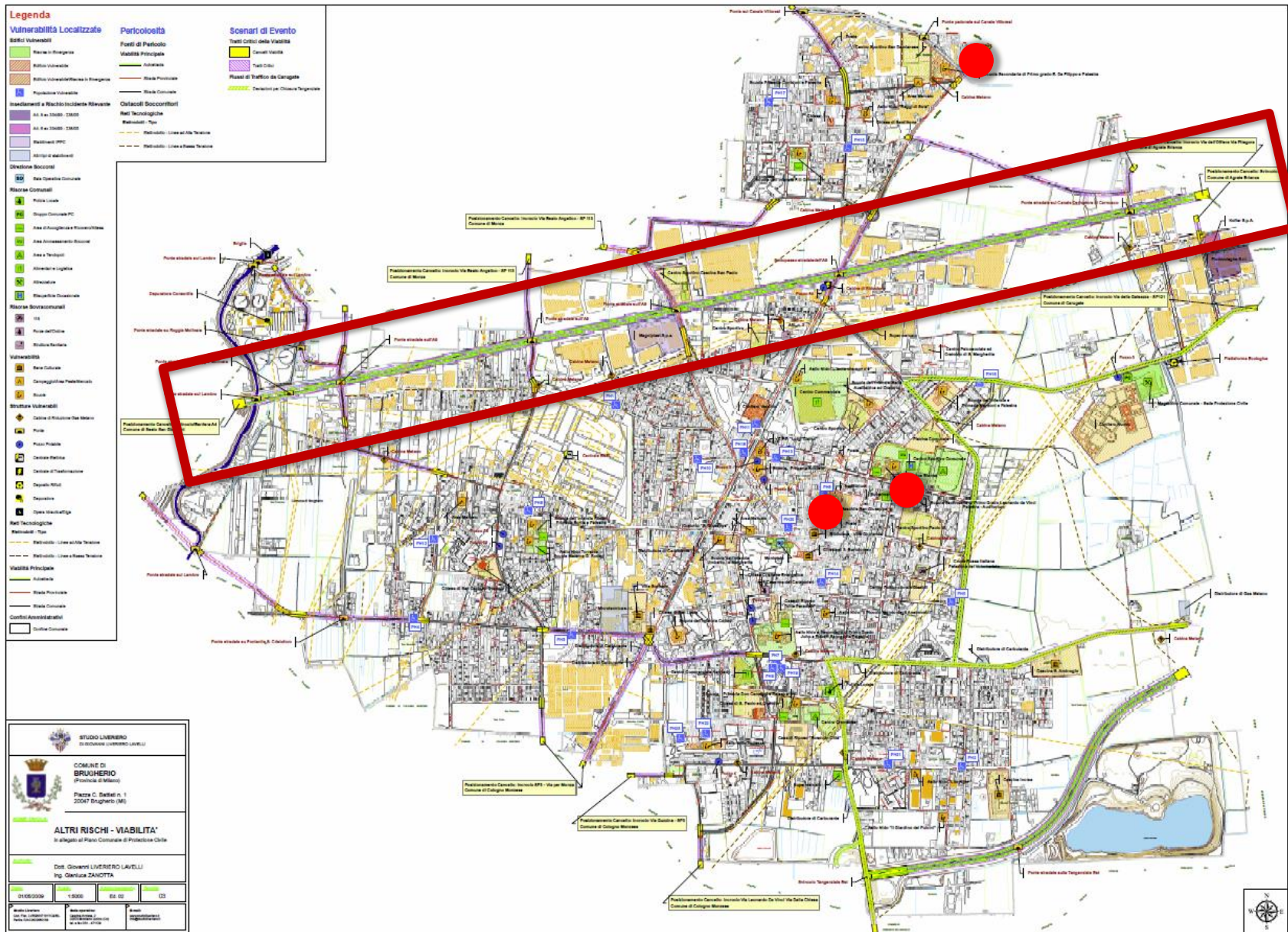
Rischio Idrogeologico

Nucleo Volontariato e Protezione Civile ANC Brughiero - Associazione Nazionale Carabinieri



Rischio Viabilità'

Nucleo Volontariato e Protezione Civile ANC Brugherio - Associazione Nazionale Carabinieri





Piano Comunale Brugherio – 3 Tomi

Nucleo Volontariato e Protezione Civile ANC-Brugherio - Associazione Nazionale Carabinieri



Comune di BRUGHERIO
Provincia di Milano

PIANO DI EMERGENZA DI PROTEZIONE CIVILE

Legge 24 Febbraio 1992 - n° 225
D.G.R. 16 maggio 2007 - n° VIII/4732



Tomo Giallo
RISORSE

STUDIO LIVIGNO DI GIOVANNI LIVIGNO

E2 Scheda Registrazione Persone Evacuate

ZONA DI EVACUAZIONE			
INDIRIZZO			
NUMERO DI PERSONE		DESTINAZIONE AREA COMUNALE	SI NO
NOMINATIVI DI RIFERIMENTO			
RECAPITO SE NON DIRETTI IN AREA COMUNALE			

ZONA DI EVACUAZIONE			
INDIRIZZO			
NUMERO DI PERSONE		DESTINAZIONE AREA COMUNALE	SI NO
NOMINATIVI DI RIFERIMENTO			
RECAPITO SE NON DIRETTI IN AREA COMUNALE			

ZONA DI EVACUAZIONE			
INDIRIZZO			
NUMERO DI PERSONE		DESTINAZIONE AREA COMUNALE	SI NO
NOMINATIVI DI RIFERIMENTO			
RECAPITO SE NON DIRETTI IN AREA COMUNALE			

ZONA DI EVACUAZIONE			
INDIRIZZO			
NUMERO DI PERSONE		DESTINAZIONE AREA COMUNALE	SI NO
NOMINATIVI DI RIFERIMENTO			
RECAPITO SE NON DIRETTI IN AREA COMUNALE			

ZONA DI EVACUAZIONE			
INDIRIZZO			
NUMERO DI PERSONE		DESTINAZIONE AREA COMUNALE	SI NO
NOMINATIVI DI RIFERIMENTO			
RECAPITO SE NON DIRETTI IN AREA COMUNALE			

ZONA DI EVACUAZIONE			
INDIRIZZO			
NUMERO DI PERSONE		DESTINAZIONE AREA COMUNALE	SI NO
NOMINATIVI DI RIFERIMENTO			
RECAPITO SE NON DIRETTI IN AREA COMUNALE			

Ordinanza di occupazione temporanea d'urgenza

COMUNE DI _____
Provincia di _____
Ordinanza n. _____ del _____

IL SINDACO

RILEVATO
che in conseguenza del recente evento calamitoso verificatosi in data _____ che ha colpito il territorio comunale in località _____, si è determinata una situazione di grave disagio per la popolazione ivi residente, la quale deve far fronte alla carenza di strutture essenziali per assicurare il normale svolgimento della vita comunitaria;

VISTA
la relazione istruita dai tecnici incaricati della verifica delle condiz. va alle arterie ed alle opere strutturali interessate dall'evento, e le relative ritenute più idonee ai fini della prevenzione e del ripristino di _____

CONSIDERATA
l'estrema necessità e l'urgenza di ripristinare le vie di comunicazione e di ingombri registrati della rete stradale del territorio comunale della popolazione bisognosa, nello stato di emergenza attestati dagli organismi coinvolti nelle operazioni di risoluzione della _____

PRESO ATTO
che per l'esecuzione dei lavori è necessario procedere con urgenza a questi beni immobili:

Proprietario _____
Parti Catastrali _____
Superficie da occupare _____

VISTO
il vigente Piano Comunale d'Emergenza;

VISTI
gli articoli _____ dell'Ordinanza n. _____ emanata dal Min. relativamente all'evento verificatosi;

VISTO
l'articolo 836 del Codice Civile, che stabilisce la possibilità per l'Autorità di occupare temporaneamente i beni immobili quando ricorrono gravi necessità pubbliche;

COMUNE DI BRUGHERIO (MI) PIANO DI EMERGENZA DI PROTEZIONE CIVILE Ed. 01 del 30/11/2005

A6 Edifici pubblici

Indicare gli edifici disponibili che possono essere utilizzati all'occorrenza e la relativa collocazione
SCUOLE - PALESTRE - MAGAZZINI - OSPEDALI - AMBULATORI - CASERME

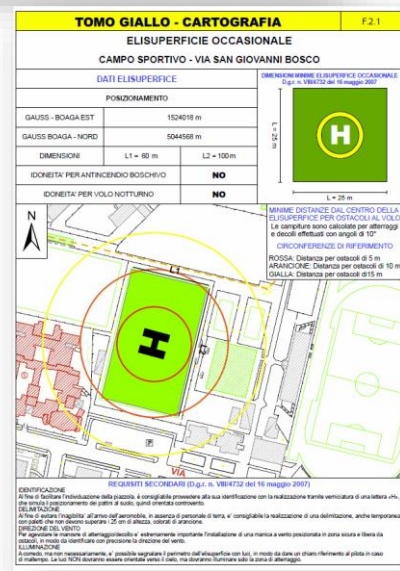
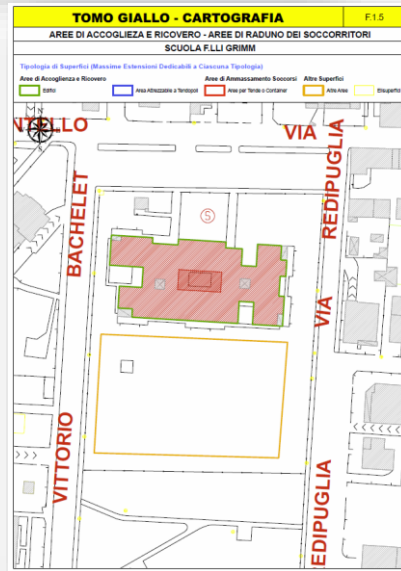
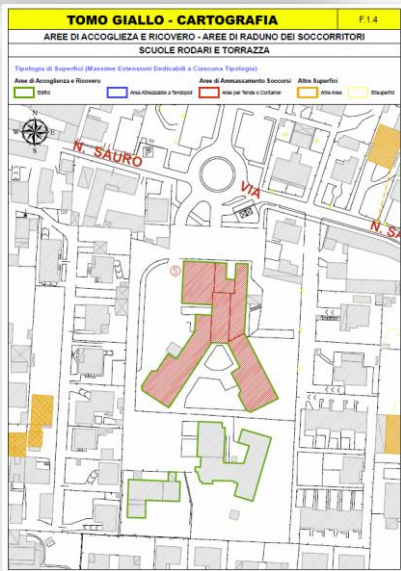
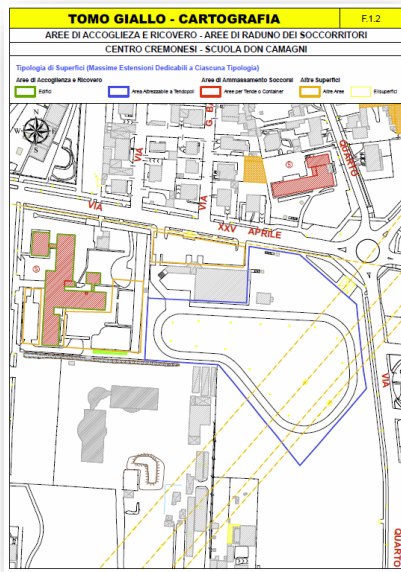
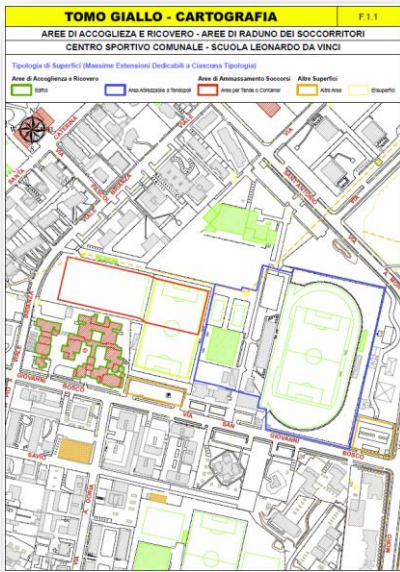
N°	DESCRIZIONE	DIMENSIONI	LOCALI UTILI	CAPACITÀ	COLLOCAZIONE	TEL.
1	SCUOLA ASILO NIDO KENNEDY				VIA KENNEDY 4 E R	
2	SCUOLA MATERNA F.LLI GRIMM				VIA MONTELO	
3	SCUOLA ELEMENTARE CORRIDORI				VIA CORRIDORI	
4	PALESTRA ELEMENTARE MANIZIONI				VIALE BRIANZA 70	
5	TEATRINO SALLONE SCUOLA SCHIVERO				VIA VITTORIO VENETO 62	
6	PALESTRA SCUOLA TORAZZA				PIAZZA DON CAMAGNI 1	
7	SCUOLA ELEMENTARE CORRIDORI				VIA CORRIDORI	
8	SCUOLA MEDIA DE FILIPPO				VIALE S. ANNA	
9	PALESTRA SCUOLA MEDIA DE FILIPPO				VIALE S. ANNA	
10	PALESTRA SCUOLA DA VINCI				VIA S. GIOVANNI BOSCO 25	
11	PALESTRA DA VINCI MENSA DA VINCI				VIA KENNEDY J. E R	
12	PALESTRA SCUOLA KENNEDY				VIA S. FRANCESCO D'ASSISI	
13	MAGAZZINO COMUNALE				VIA S. GIOVANNI BOSCO	
14	CENTRO SPORTIVO COMUNALE (CAMPI DA TENNIS COPERTI)				VIA S. GIOVANNI BOSCO 27	
15	AUDITORIUM COMUNALE				VIA S. GIOVANNI BOSCO	
16	AREA FESTE ALDO MORO				VIA S. GIOVANNI BOSCO	
17	PRESIDIO SANITARIO ASILO	1873,43			VIALE LOMBARDA 264	
18	FABBRICATO MUNICIPALE				PIAZZA CESARE BATTISTI 1	
19	FABBRICATO CASERMA CARABINIERI	960			VIA DANTE 34	

16

Risorse umane
Risorse fisiche

Risorse Aree destinate per l'emergenza

Nucleo Volontariato e Protezione Civile ANC Brughiero - Associazione Nazionale Carabinieri





Piano Comunale Brugherio – 3 Tomi



Comune di BRUGHERIO
Provincia di Milano

PIANO DI EMERGENZA DI PROTEZIONE CIVILE

Legge 24 Febbraio 1992 - n° 225
D.G.R. 16 maggio 2007 - n° VIII/4732



Tomo Rosso
PROCEDURE DI EMERGENZA

STUDIO LIVERIERO
ING. GIANLUCA ZANOTTA

COMUNE DI BRUGHERIO (MI) PIANO DI EMERGENZA DI PROTEZIONE CIVILE Ed. 02 DEL 23/11/2009

SCHEDA SCENARIO

RISCHIO IDROGEOLOGICO FIUME LAMBRO - FASE DI ALLERTA - CODICE 2

RIL. 2

Paragrafi di Riferimento	4.1.1 - 4.2.2 - 5.6.1 Procedure per il Rischio Idrogeologico Fiume Lambro
Codice Scheda	RIL. 2
Evento atteso	Eccedenza di acque del fiume Lambro nei tratti a rischio di erosione e cedimento di argine
Attività U.C.L.	Attivazione Servizio di Allertamenti individuate sul territorio
Ubicazione intervento	1 punti da sottoporre a monitoraggio 1 Deviazione Scoppio M 2 Ponte di Via S. Minato 3 Ponte autostradale A
Personale mobilitato	Polizia Locale Volontari P.C. Tecnici/Operai Comunali
Attività personale mobilitato	Il servizio di Allerta si incaricano sotto forma di partecipazione delle aree tra
Grado di coinvolgimento della popolazione	In questa fase dell'emergenza l'attenzione è impegnata in corso e degli interventi in Potrebbero risultare coinvol
Cancelli e vie alternative	Non sono previsti in questa fase non è prevista
Area di raccolta popolazione	
Area di ricovero	
Area di raduno soccorritori	In questa fase non è prevista
Ordinanze Necessarie	Nessuna.
Modalità Rinnovo U.C.L.	X Non necessaria Varmale In sede
Cartografia	Tav. Di - Rischio Idrogeolo
Possibili Semafori Concomitanti	Non ragionevolmente prev
Contatti Utili	Consultare il Tono Giu

COMUNE DI BRUGHERIO (MI) PIANO DI EMERGENZA DI PROTEZIONE CIVILE Ed. 02 DEL 23/11/2009

SCHEDA PROCEDURA

RISCHIO SISMICO - FASE DI EMERGENZA

RS. 3

Codice Scheda Scenario	RS.3
Ubicazione intervento	Intero territorio comunale
Area di raccolta popolazione	Per questa emergenza sono disponibili le seguenti aree: - Scuola Don Cavigna e Palerata - Piazza Don Cavigna - Scuola Leonardo da Vinci e Palerata - Via S. G. Bosco, 25 - Scuola John e Robert Kennedy e Palerata - Via Kennedy, 15 - Scuola F.lli Crispiati - Via Montebello, 53 - Scuola Torretta e G. Rodighi - Via Sotero - Scuola Rodighi e Fiorini e Palerata - Via N. Sotero 135
Area di ricovero	In funzione della gravità della situazione si decide quali/opere aree
Area di raduno soccorritori	Per questa emergenza è disponibile la seguente area: - Centro Spettacolo Comunale - Via San Giovanni Bosco
Cancelli e vie alternative	--
Contatti Utili	Si faccia riferimento all' ELENCO DEI CONTATTI UTILI PER GLI OPERATIVI

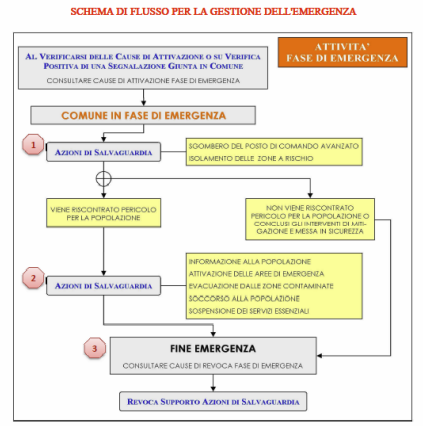
Procedure Operativa Standard (POS) Attirabili	
Ministraggio	--
Perchestrato	--
Presidio Cancelli/Supporto Viabilità	X
Informazione Diretta alla Popolazione	X
Allestimento Area di Ricovero	X
Allestimento Area di Ammassamento Soccorsi	X
Evacuazione	X
Preselezione Argini	--
Rimozione Ostacoli	X
Frana	--

COMUNE DI BRUGHERIO (MI) PIANO DI EMERGENZA DI PROTEZIONE CIVILE Ed. 02 DEL 23/11/2009

PROCEDURE OPERATIVE U.C.L.

RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE/TRASPORTO DI SOSTANZE PERICOLOSE

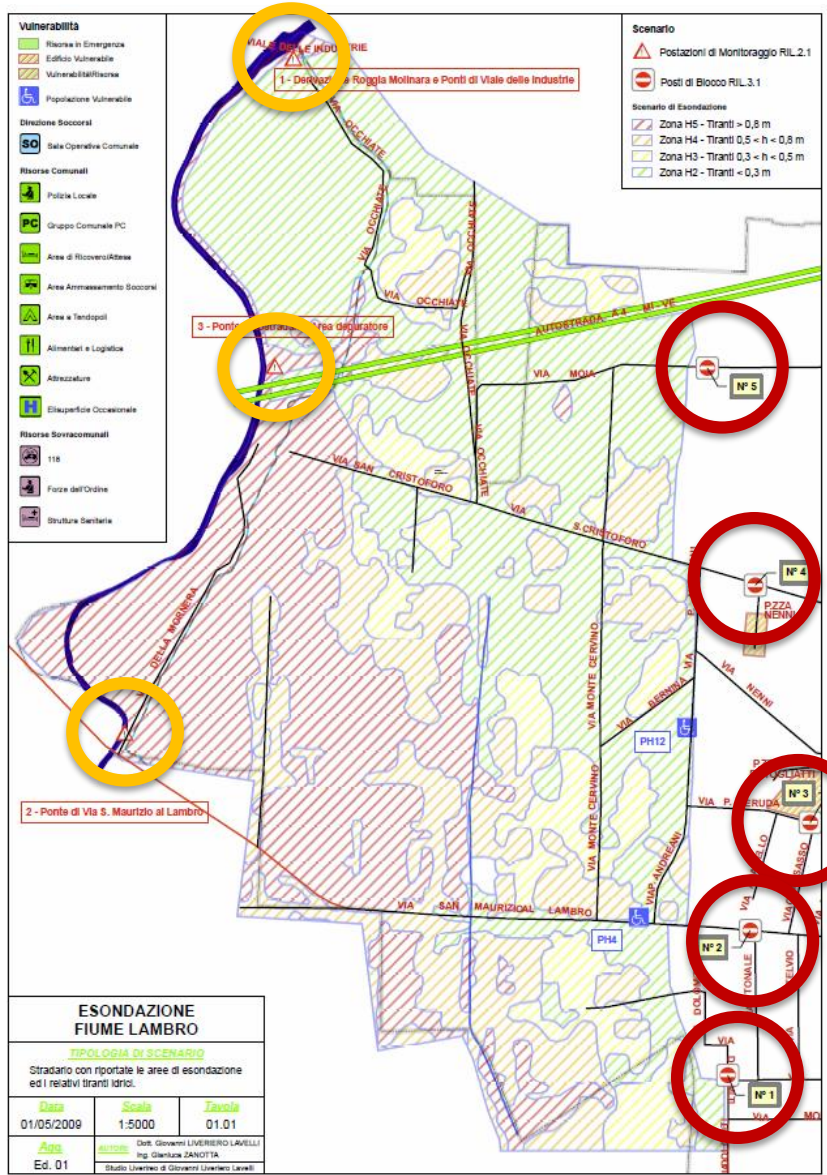
IR. 3



Soglie di attenzione Procedure

Nucleo Volontariato e Protezione Civile ANC Brugherio - Associazione Nazionale Carabinieri

Scenario Esondazione

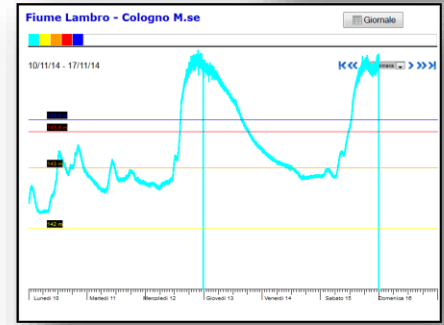


Scenario

- Postazioni di Monitoraggio RIL.2.1
- Posti di Blocco RIL.3.1

Scenario di Esondazione

- Zona H5 - Tiranti > 0,8 m
- Zona H4 - Tiranti 0,5 < h < 0,8 m
- Zona H3 - Tiranti 0,3 < h < 0,5 m
- Zona H2 - Tiranti < 0,3 m



Nucleo Volontariato e Protezione Civile ANC Brughiero - Associazione Nazionale Carabinieri

Quanto sono prevedibili ?

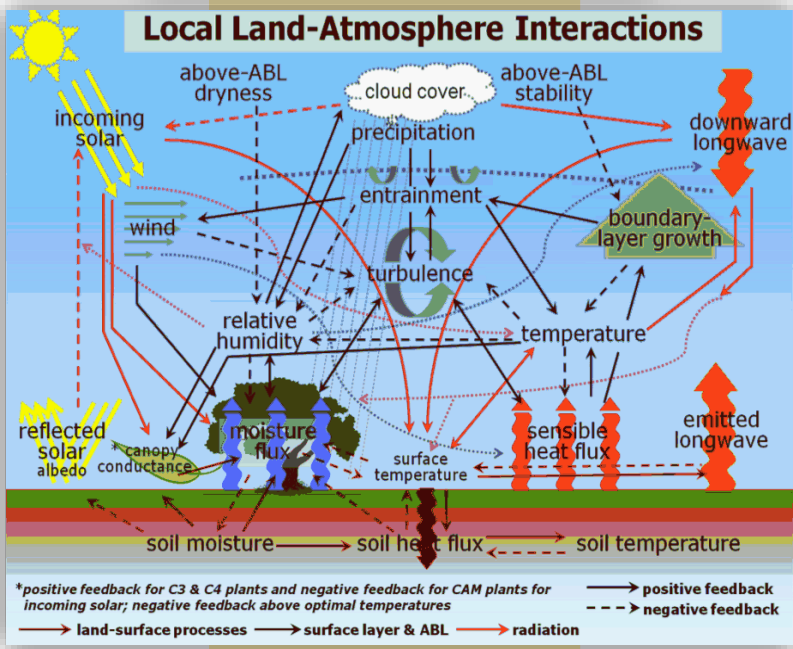
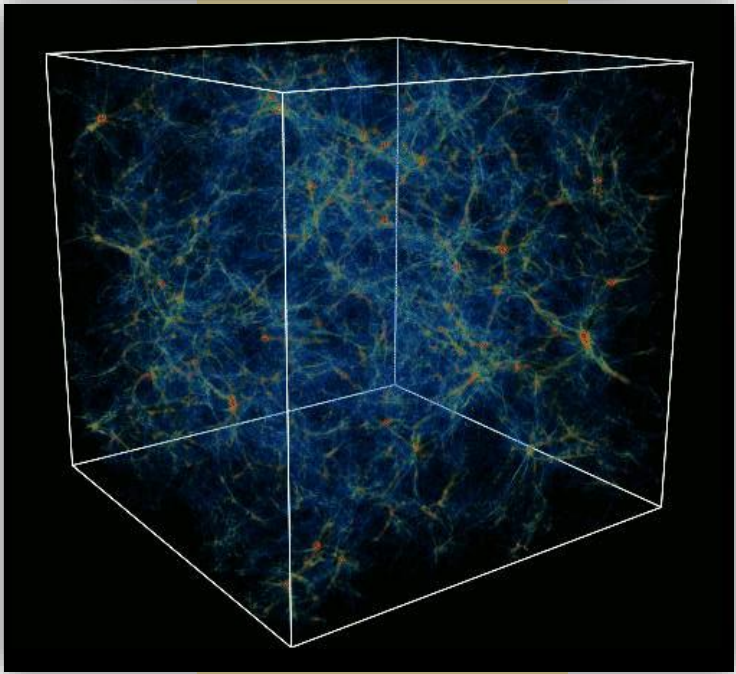
Eclissi



Temporale

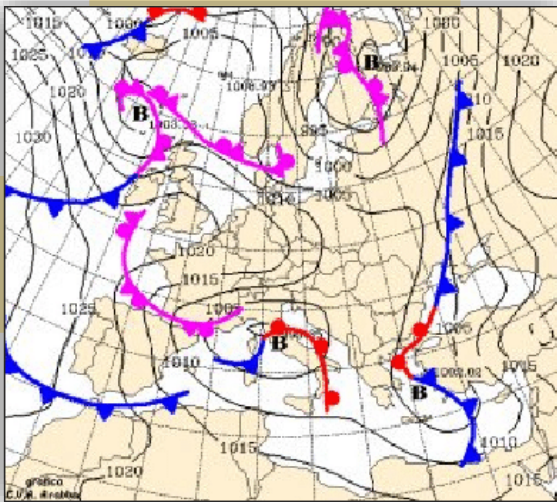


Sono eventi prevedibili ?

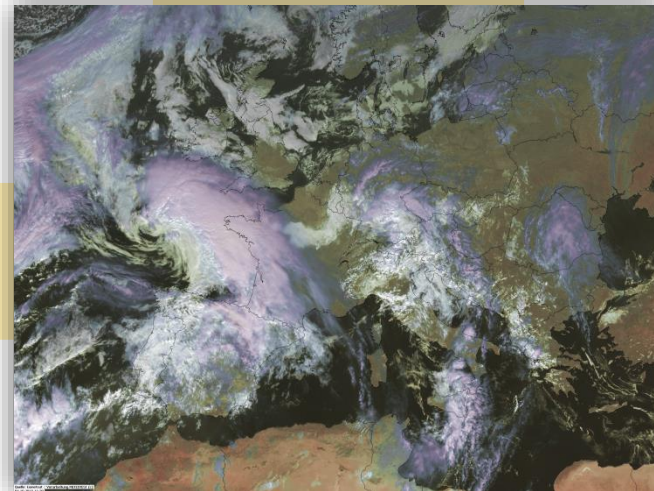


Ci sono eventi le cui previsioni sono più incerte

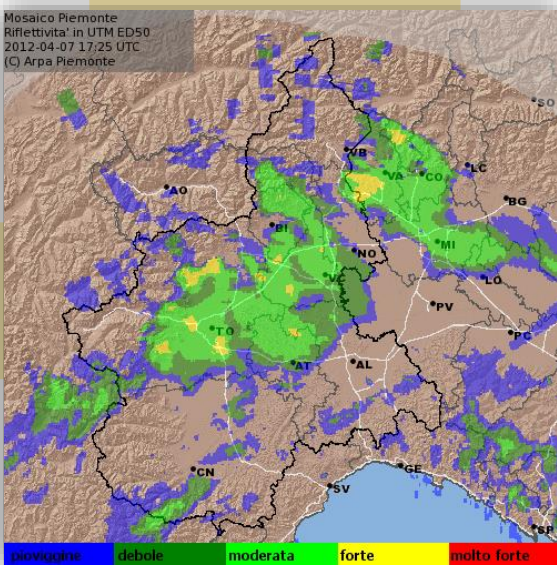
Eventi Prevedibili



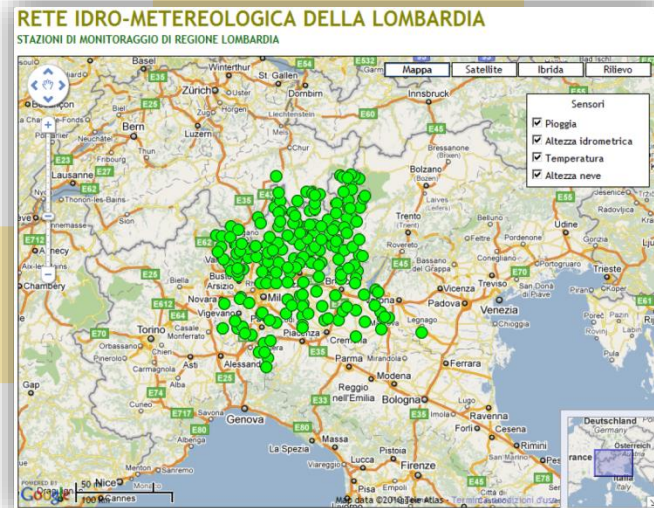
Mappe Isobare



Satelliti



Radar Meteo



Pluviometri

Le previsioni meteo

Nucleo Volontariato - Associazione Nazionale Combattenti

Effetto al suolo

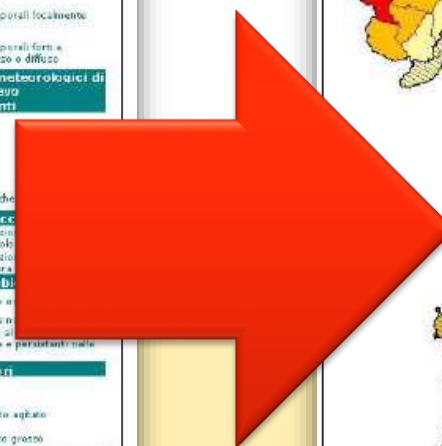
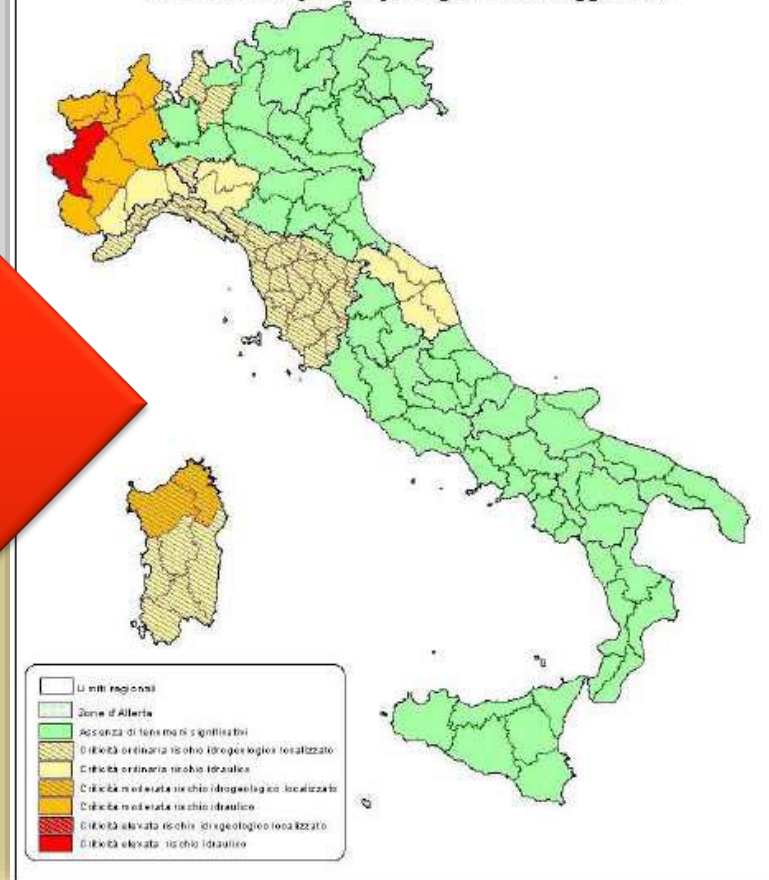
Fenomeni meteorologici significativi previsti per il giorno 29/05/2008



Dipartimento della Protezione Civile
Centro Funzionale Centrale

Bollettino di criticità nazionale per Rischio Idrogeologico e Idraulico

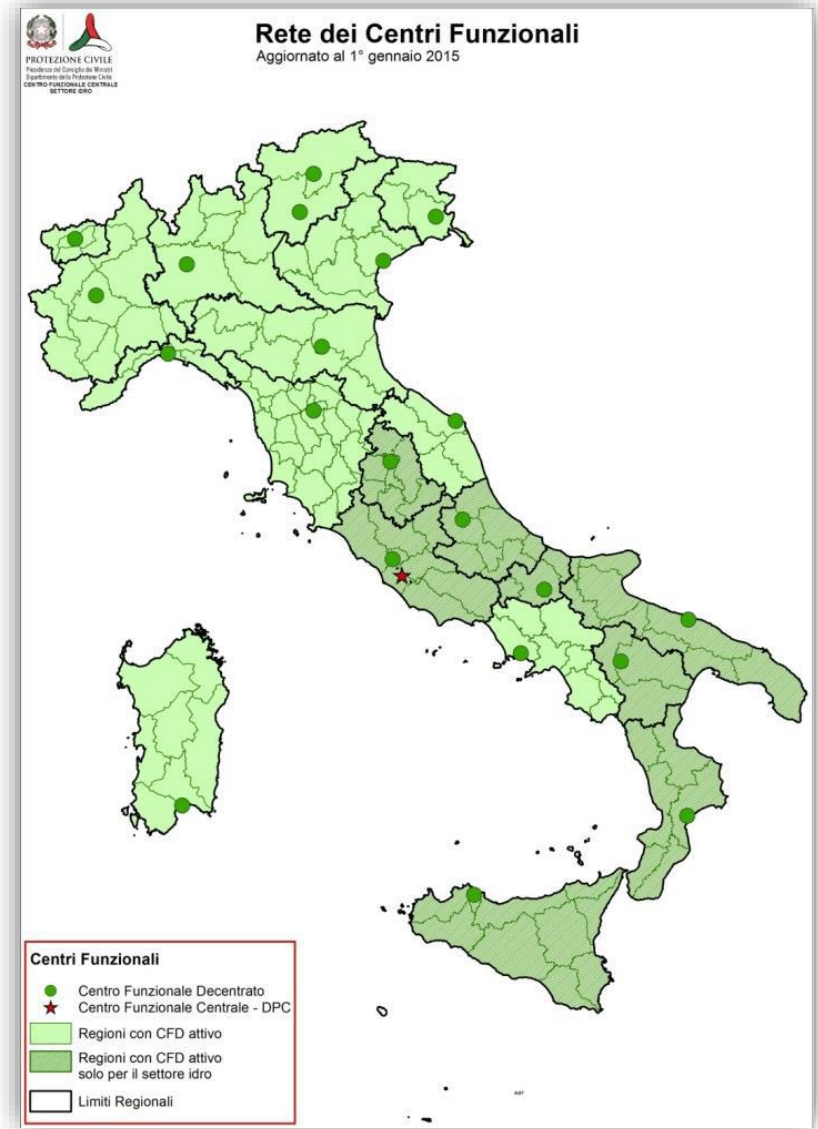
Effetti al suolo previsti per il giorno 29 Maggio 2008



Rete Centri Funzionali

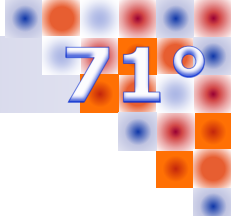
L'attivazione del Centro Funzionale **Centrale** è prevista dalla Direttiva del 27 febbraio 2004 che stabilisce gli "Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale, statale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile". Questa struttura si trova a Roma, presso la sede operativa del Dipartimento della Protezione Civile.

Compiti: Svolge sia attività di previsione sia attività di monitoraggio e sorveglianza di eventi meteo-idrogeologici e idraulici e dei loro effetti sul territorio. Questa attività consente di definire gli scenari di rischio, ovvero di valutare le ripercussioni che questi eventi potrebbero determinare sull'integrità della vita, dei beni, degli insediamenti e dell'ambiente. Ha un ruolo di indirizzo e coordinamento generale della rete dei Centri Funzionali e può sostituire nei compiti e nelle funzioni i Centri funzionali decentrati non attivi, su richiesta delle Regioni interessate.





Dipartimento Protezione Civile



Nucleo Volontariato e Protezione Civile ANC Brugherio - Associazione Nazionale Carabinieri

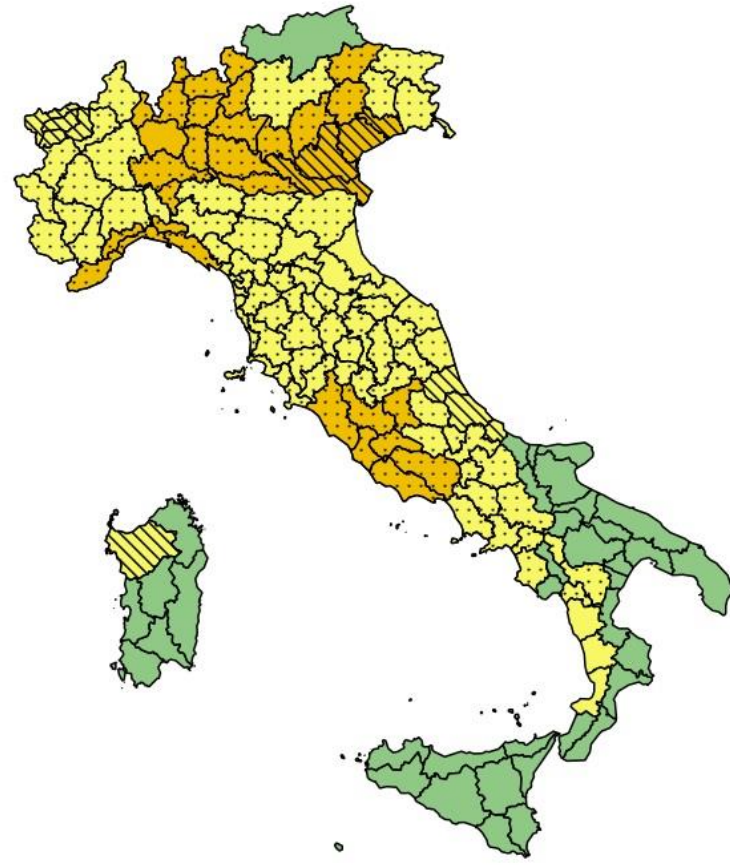
ALLERTA METEO-IDRO Il Sistema di allertamento

Ogni giorno la **Rete dei Centri Funzionali** (Dipartimento della Protezione Civile, Regioni e Province Autonome) elabora **previsoni meteo di protezione civile** e valuta i fenomeni alluvionali e franosi che possono determinare situazioni di pericolo per la popolazione e danni sul territorio.

Se sono previsti effetti e danni, la **Regione** o la **Provincia Autonoma** dà l'**allerta** (gialla, arancione, rossa) per le zone interessate. La Rete dei Centri Funzionali continua a monitorare i fenomeni meteo e il loro impatto sul territorio.

In base all'allerta, la **Regione** e il **Comune** valutano quale fase operativa attivare (attenzione, pre-allarme, allarme) e compiono le azioni previste nei propri **Piani di protezione civile**, coordinandosi tra loro. È il Comune che informa la popolazione e comunica i comportamenti corretti.

INFORMATI SU www.protezionecivile.gov.it
E SCOPRI COSA FARE SU www.tononrischio.it



- ### LEGENDA
- limiti zone di allerta
 - assenza di fenomeni significativi prevedibili
NESSUNA ALLERTA
 - ordinaria criticità per rischio idrogeologico
ALLERTA GIALLA
 - ordinaria criticità per rischio temporali
ALLERTA GIALLA
 - ordinaria criticità per rischio idraulico
ALLERTA GIALLA
 - moderata criticità per rischio idrogeologico
ALLERTA ARANCIONE
 - moderata criticità per rischio temporali
ALLERTA ARANCIONE
 - moderata criticità per rischio idraulico
ALLERTA ARANCIONE
 - elevata criticità per rischio idrogeologico
ALLERTA ROSSA
 - elevata criticità per rischio idraulico
ALLERTA ROSSA
 - valutazione non trasmessa



Centri funzionali monitoraggio rischi

71°



Centro Funzionale Monitoraggio Rischi

Dal 2005 è attivo presso la Sala Operativa regionale di Protezione Civile il Centro Funzionale Monitoraggio Rischi (CFMR).

Il CFMR, che si avvale del Servizio Meteorologico Regionale di Arpa Lombardia, è un centro "multirischio", perché si occupa del monitoraggio dei rischi naturali sui quali sono attive procedure di previsione e prevenzione, disciplinate dalla Direttiva regionale sull'allertamento.

Il CFMR, in particolare, ha il compito di:

- ❖ sviluppare valutazioni sull'evoluzione dei fenomeni meteo e degli effetti al suolo (criticità);
- ❖ **predisporre gli Avvisi di Criticità (allerte), emessi su responsabilità del Presidente;**
- ❖ supportare le decisioni delle Autorità di Protezione Civile, nelle fasi di allerta e di gestione dell'emergenza.





Avvisi criticità

Regione Lombardia

Istituzione | Servizi e informazioni | Scopri la Lombardia | Lombardia Notizie

Enti e Operatori

- Protezione civile
- Rischi naturali
- Rischio sismico
- Piani di emergenza
- Infrastrutture critiche
- Avvisi di criticità
- Gestione emergenze
- Volontariato di Protezione civile
- Formazione operatori di Protezione civile
- Segnalazione danni (RASDA)
- Post emergenza
- Pronto intervento

Per **segnalare** situazioni critiche sul territorio, contattare la [Sala Operativa Regionale di Protezione Civile](#) al numero verde 800 061 160.

Rischi diffusi sul territorio

Di seguito vengono elencati i **livelli di criticità** previsti sulle **zone omogenee** del territorio lombardo, per ciascuna tipologia di rischio, **validi per la giornata del 09/01/2020**.

La lista dei Comuni appartenenti alle zone omogenee si può trovare cliccando sul tipo di rischio riportato nella prima colonna.

RISCHI	Criticità ASSENTE	Criticità ORDINARIA	Criticità MODERATA	Criticità ELEVATA
Idrogeologico	Tutte	-	-	-
Idraulico	Tutte	-	-	-
Temporal Forti	Tutte	-	-	-
Vento Forte	Tutte	-	-	-
Neve	Tutte	-	-	-
Valanghe	Tutte	-	-	-
Incendi boschivi	F12, F13, F14, F15	F1, F2, F3, F4, F5, F6, F7, F8, F9, F10, F11	-	-

<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazionale/servizi-e-informazioni/Enti-e-Operatori/protezione-civile/allerte/allerte>

Zone omogenee di Allertamento

ZONE OMOGENEE RISCHIO IDRO-METEO: IDROGEOLOGICO, IDRAULICO, TEMPORALI FORTI E VENTO FORTE

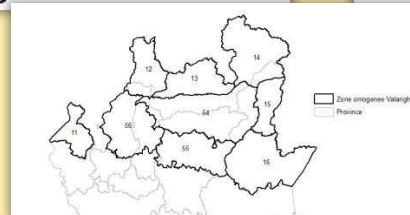


- ❖ ZONE OMOGENEE DI ALLERTA, territori dove i fenomeni previsti causano effetti simili per fattori naturali o legati alla presenza umana.

RISCHIO NEVE



RISCHIO AIB



RISCHIO VALANGHE

- ❖ In Regione Lombardia l'allertamento del sistema di protezione civile riguarda i seguenti RISCHI:
- ❖ IDROGEOLOGICO
- ❖ IDRAULICO
- ❖ TEMPORALI FORTI
- ❖ VENTO FORTE
- ❖ NEVE
- ❖ VALANGHE
- ❖ INCENDI BOSCHIVI

IM-09

Avvisi di criticità



Regione Lombardia

CENTRO FUNZIONALE MONITORAGGIO RISCHI NATURALI
Regione Lombardia
Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124, Milano
D.G. Territorio e Protezione Civile
U.O. Protezione Civile

AVVISO di CRITICITÀ REGIONALE n° 138 del 07/08/2019 – ore 12:00
per rischio Idrogeologico, Idraulico, Temporali Forti e Vento forte

**Codice ARANCIONE rischio TEMPORALI FORTI
su IM-01, IM-02, IM-04, IM-05, IM-06, IM-08**

Codice ARANCIONE rischio IDROGEOLOGICO su IM-05, IM-06

con **decorrenze e rev ocche** riportate in tabella SCENARI E LIVELLI DI ALLERTAMENTO

Il presente Avviso di Criticità vale anche come COMUNICAZIONE per i rischi con codice GIALLO

SINTESI METEOROLOGICA

Nella mattina di oggi 07/08 attenuazione dei fenomeni, s'èppur con rovesci o temporali possibili specie sui settori di nordovest. Nel pomeriggio di oggi 07/08 è atteso un passaggio frontale, da ovest verso est, con nuova attivazione di rovesci e temporali, maggiormente probabili su Alpi, Prealpi e alta Pianura, meno probabili sulla bassa Pianura. Dalla sera tendenza ad esaurimento dei fenomeni a partire dai settori di nordovest, mentre potrebbero attardarsi fino alla notte sui settori orientali. Si conferma la probabilità alta di temporali forti su Alpi, Prealpi e pedemontane. Sull'alta Pianura la probabilità di fenomeni di forte intensità è medio-alta; sulle restanti aree di Pianura la probabilità risulta inferiore, ma non nulla. Giovedì 08/08 residui fenomeni possibili nella notte specie sui settori orientali, ancora sotto forma di rovescio o temporale. In giornata permarrà una certa variabilità/instabilità, specie sui rilievi, con la possibilità di ulteriori rovesci o temporali isolati o al più sparsi più probabili sui settori orientali della regione. In questo caso i fenomeni previsti tuttavia hanno bassa probabilità di risultare di forte intensità. Sui settori occidentali bassa probabilità di fenomeni.

SCENARI E LIVELLI DI ALLERTAMENTO

ZONE OMOGENEE DI ALLERTAMENTO	DENOMINAZIONE	SCENARI DI RISCHIO	DECORRENZA DELLA CRITICITA'	LIVELLI DI CRITICITA' PREVISTI	FASE OPERATIVA MINIMA
IM-01 (SO)	Valchiavenna	Idrogeologica	Da 06/08/2019 h. 22:00 a 08/08/2019 h. 06:00	Gialla Ordinaria	ATTENZIONE
		Idraulica	-	Verde Assente	-
		Temporali Forti	Da 06/08/2019 h. 18:00 a 08/08/2019 h. 00:00	Arancione Moderata	ATTENZIONE
		Vento Forte	-	Verde Assente	-
IM-02 (SO)	Media-bassa Valtellina	Idrogeologica	Da 07/08/2019 h. 12:00 a 08/08/2019 h. 06:00	Gialla Ordinaria	ATTENZIONE
		Idraulica	-	Verde Assente	-
		Temporali Forti	Da 06/08/2019 h. 18:00 a 08/08/2019 h. 00:00	Arancione Moderata	ATTENZIONE
		Vento Forte	-	Verde Assente	-
IM-03 (SO)	Alta Valtellina	Idrogeologica	-	Verde Assente	-
		Idraulica	-	Verde Assente	-
		Temporali Forti	Da 06/08/2019 h. 18:00 a 08/08/2019 h. 06:00	Gialla Ordinaria	ATTENZIONE
IM-04 (VA)	Laghi e Prealpi varesine	Vento Forte	-	Verde Assente	-
		Idrogeologica	Da 06/08/2019 h. 22:00 a 08/08/2019 h. 06:00	Gialla Ordinaria	ATTENZIONE
		Idraulica	-	Verde Assente	-
		Temporali Forti	Da 06/08/2019 h. 18:00 a 08/08/2019 h. 00:00	Arancione Moderata	ATTENZIONE
		Vento Forte	-	Verde Assente	-



Regione Lombardia

CENTRO FUNZIONALE MONITORAGGIO RISCHI NATURALI
Regione Lombardia
Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124, Milano
D.G. Territorio e Protezione Civile
U.O. Protezione Civile

ZONE OMOGENEE DI ALLERTAMENTO	DENOMINAZIONE	SCENARI DI RISCHIO	DECORRENZA DELLA CRITICITA'	LIVELLI DI CRITICITA' PREVISTI	FASE OPERATIVA MINIMA
IM-12 (CR, LO, MI, PV)	Bassa pianura occidentale	Idraulica	-	Verde Assente	-
		Temporali forti	Da 07/08/2019 h. 12:00 a 08/08/2019 h. 00:00	Gialla Ordinaria	ATTENZIONE
		Vento Forte	-	Verde Assente	-
IM-13 (CR, MN)	Bassa pianura orientale	Idraulica	-	Verde Assente	-
		Temporali forti	Da 07/08/2019 h. 12:00 a 08/08/2019 h. 06:00	Gialla Ordinaria	ATTENZIONE
		Vento Forte	-	Verde Assente	-
IM-14 (PV)	Appennino pavese	Idrogeologica	-	Verde Assente	-
		Idraulica	-	Verde Assente	-
		Temporali forti	Da 07/08/2019 h. 12:00 a 08/08/2019 h. 00:00	Gialla Ordinaria	ATTENZIONE
		Vento Forte	-	Verde Assente	-

VALUTAZIONE EFFETTI AL SUOLO – INDICAZIONI OPERATIVE

In conseguenza delle precipitazioni registrate nelle ultime 24 ore (con quantitativi abbondanti sui settori alpini e prealpini, che hanno causato criticità sul territorio) e della previsione di una nuova fase temporalesca (con fenomeni possibili anche di forte intensità e con precipitazioni abbondanti) per il pomeriggio-sera di oggi 07/08, si chiede ai sistemi locali di protezione civile di attivare e mantenere almeno una fase operativa di ATTENZIONE, cioè di predisporre il sistema locale alla pronta attivazione e di azioni di monitoraggio e contrasto, congruenti a quanto previsto nella pianificazione di emergenza comunale, per la salvaguardia della pubblica incolumità e la riduzione dei rischi. I Presidi territoriali hanno sempre l'onere di valutare l'attivazione e/o il passaggio a fasi operative di livello superiore, in funzione di valutazioni locali sull'evoluzione degli effetti al suolo e della vulnerabilità del proprio territorio.

- In particolare si suggerisce ai Presidi territoriali di prestare attenzione a fenomeni che potrebbero risultare intensi e pericolosi, quali:
- scenari di rischio temporali forti (rovesci intensi, fulmini, grandine, raffiche di vento) caratterizzati da elevata incertezza previsionale ma con effetti dannosi sul territorio, quali: danni a coperture e a strutture provvisorie; rottura di rami, caduta di alberi e abbattimento di pali, segnalatica e impianti con conseguenti effetti sulla viabilità e sulle reti aeree di comunicazione e di distribuzione di servizi; danni alla coltura agricola e agli automezzi a causa di grandinate; innesco di incendi e lesioni da fulminazione; possibili locali dissesti idrogeologici e locali criticità sul reticolo idraulico minore e/o sulle reti di drenaggio urbano; problemi per la sicurezza dei voli amatoriali e delle attività svolte sugli specchi lacuali.
 - scenari di rischio idrogeologico-idraulico, con effetti locali legati a instabilità di versante, calate di detrito o di fango, fenomeni di erosione e cadute massi, innalzamenti dei livelli dei corsi d'acqua, fenomeni di erosione spandale, possibili criticità del reticolo idraulico minore e/o locali insufficienze delle reti di drenaggio urbano (in particolare nell'area metropolitana milanese), che potrebbero determinare pericolo per la sicurezza e integrità di beni e persone; allagamenti di locali interrati e di quelli posti a pian terreno lungo vie potenzialmente interessate da deflussi idrici; danni localizzati alle opere di contenimento e regimazione dei corsi d'acqua; danni localizzati a infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali situati in aree inondabili; danni a beni e servizi.


Fra Paù – Sonico (IM-07): in conseguenza della previsione di un codice GIALLO per rischio TEMPORALI FORTI e IDROGEOLOGICO sull'area IM-07, si conferma la fase di ORDINARIA CRITICITA' per gli scenari A (Fra Paù), B (Colate Val Rabbia) fino alle ore 06 di domani 08/08, rimandando alle azioni previste dalla «Pianificazione d'Emergenza provinciale per rischio Idrogeologico-Idraulico del Fiume Oglio e del torrente Val Rabbia». Eventuali modifiche delle fasi attivate verranno comunicate tempestivamente.

Il Centro funzionale monitoraggio rischi di Regione Lombardia assicura l'attività di monitoraggio dell'evoluzione degli eventi meteorologici e degli effetti al suolo, a supporto dei Presidi territoriali e delle Autorità locali. Gli scenari di rischio previsti vengono aggiornati costantemente mediante l'integrazione dei dati previsionali con i dati registrati e le informazioni provenienti dal territorio.

Si segnala che, sebbene la probabilità maggiore di fenomeni temporaleschi è attesa nelle zone omogenee con codice ARANCIONE per rischio temporali forti, non si esclude la possibilità (media-bassa probabilità) di fenomeni, di forte intensità e con accumuli di precipitazioni abbondanti, anche nelle zone indicate con codice GIALLO per rischio temporali forti.

Si chiede pertanto di segnalare con tempestività eventuali criticità che dovessero presentarsi sul proprio territorio in conseguenza dei verificarsi dei fenomeni previsti, telefonando al numero verde della Sala Operativa di Protezione Civile regionale: 800.061.160 o via mail all'indirizzo: cfm@protezionecivile.regione.lombardia.it

Valutazione effetti al suolo



CENTRO FUNZIONALE MONITORAGGIO RISCHI NATURALI
 Regione Lombardia
 Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124, Milano
 D.G. Territorio e Protezione Civile
 U.O. Protezione Civile

LEGENDA LIVELLI DI CRITICITÀ

Verde assente; Giallo ordinaria; Arancione moderata; Rosso elevata

Allertamento

SEGNALARE OGNI EVENTO SIGNIFICATIVO A:

SALVO PERIPIVA
 CENTRO FUNZIONALE MONITORAGGIO RISCHI
 cfm@protezionecivile.regione.lombardia.it
 telefono per telex@protezionecivile.regione.lombardia.it

Numero Verde
800.061.160

Le previsioni meteorologiche sono a cura di ARPA Lombardia – Servizio Meteorologico Regionale
 Le previsioni idrologiche-idrauliche si basano sui risultati delle catene modellistiche contenute nel sistema SINERGIE e nella piattaforma FEWS e su prodotti sviluppati presso il Centro Funzionale Monitoraggio Rischi di Regione Lombardia.
 La rete idro-meteorologica della Lombardia in tempo reale è disponibile al sito:
http://sinergie.protezionecivile.regione.lombardia.it/sinergie_vsp6/html/public/

A tutti i Sindaci è richiesto di verificare la nuova zona omogenea di appartenenza consultando l'allegato 2 (da pag. 84 a pag. 174) dell'aggiornamento della Direttiva pubblicata sul sito <https://sicurezza.senze.it> nella pagina relativa alle Allerte di Protezione Civile.

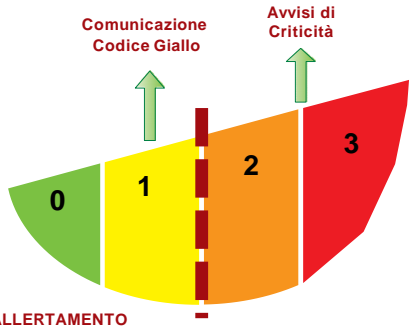
I codici colori delle allerte

La normativa sull'allertamento prevede l'uso di codici colore, **per un'immediata comprensione dei livelli di allerta**, che vanno dal verde, assenza di criticità, sino al rosso, che indica una situazione estrema.

CRITICITÀ	DESCRIZIONE
VERDE (assente)	Non sono previsti fenomeni naturali che possano generare il rischio considerato
GIALLO (ordinaria)	Sono previsti fenomeni naturali che possono dare luogo a situazioni usualmente e comunemente accettabili dalla popolazione e governabili a livello locale
ARANCIONE (moderata)	Sono previsti fenomeni naturali che non raggiungono valori estremi, ma che possono interessare un'importante porzione del territorio o dare luogo a danni ed a rischi estesi per la popolazione
ROSSO (elevata)	Sono previsti fenomeni naturali suscettibili di raggiungere valori estremi, che possono dare luogo a danni e rischi anche gravi per la popolazione e interessare in modo diffuso il territorio

Comunicazioni e avvisi di criticità

Il Centro Funzionale di Monitoraggio Rischi Naturali (CFMR) valuta i livelli di criticità, legati ai vari **rischi previsti nelle successive 12/36 ore** ed emette due tipi di allerte, a seconda dell'intensità/codice colore dei fenomeni.





AllertaLOM

**Mobile app per le allerte di
Protezione Civile**

Contesto di riferimento

L'allertamento di Protezione Civile: un servizio chiave per la prevenzione e la resilienza del territorio

REGIONE LOMBARDA
CENTRO FUNZIONALE MONITORAGGIO RISCHI NATURALI
Piazza Cisa di Lombardia, 1 - 20124 - Milano
D.G. Servizio di Protezione Civile
U.O. Protezione Civile

ALLERTA di PROTEZIONE CIVILE n° 2019.20 del 20/11/2019 ore 13.16
per rischio Idro-Meteo

ALLERTA ARANCIONE rischio IDROGEOLOGICO
ALLERTA GIALLA rischio IDRAULICO

SINTESI METEOROLOGICA - LIVELLI DI CRITICITA' E DI ALLERTA - FASI OPERATIVE MINIME

Una perturbazione, attualmente centrata sull'Alto Tirreno, sta interessando la Lombardia dalla serata di ieri 18/11, con precipitazioni da deboli a moderate, diffuse sull'intero territorio regionale e quote neve variabile da circa 1000 metri nell'Appennino, 1200 metri nelle Alpi Occidentali e quote superiori ai 1500 metri altrove.

Per le prossime ore si manterranno condizioni di precipitazioni diffuse, più persistenti sulla fascia Alpina e Prealpina. Generale attenuazione dalle prime ore di domani 20/11 ed esaurimento dei fenomeni entro la mattina, con allontanamento della perturbazione verso il Baltico.

Zone omogenee di allertamento	Codice	Denominazione	Sesanti di rischio	Decorrenza della criticità		Livelli di criticità / allerta previsti	Fase operativa minima
				Data inizio	Data fine		
IM-01 (SO) Valchiavenna			Idrogeologico	20/11/19 14:00	21/11/19 06:00	Arancione Moderata	Attenzione
			Istraltico	20/11/19 13:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente	-
			Temporali forti	20/11/19 13:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente	-
			Vento forte	20/11/19 13:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente	-
IM-02 (SO) Media-bassa Valtellina			Idrogeologico	20/11/19 16:00	21/11/19 12:00	Giallo Ordinaria	Attenzione
			Istraltico	20/11/19 13:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente	-
			Temporali forti	20/11/19 13:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente	-
			Vento forte	20/11/19 13:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente	-
IM-03 (SO) Alta Valtellina			Idrogeologico	20/11/19 13:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente	-
			Istraltico	20/11/19 13:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente	-
			Temporali forti	20/11/19 13:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente	-
			Vento forte	20/11/19 13:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente	-
IM-04 (VA) Laggi e Prealpi Varesine			Idrogeologica	20/11/19 18:00	Prossimo aggiornamento	Arancione Moderata	Privalenza
			Istraltico	20/11/19 13:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente	-
			Temporali forti	20/11/19 13:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente	-
			Vento forte	20/11/19 13:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente	-

Pagina 1 di 5

L'allertamento

È **complesso**, per le caratteristiche del territorio lombardo e per il **numero elevato di rischi** per i quali Regione Lombardia effettua attività di allertamento.

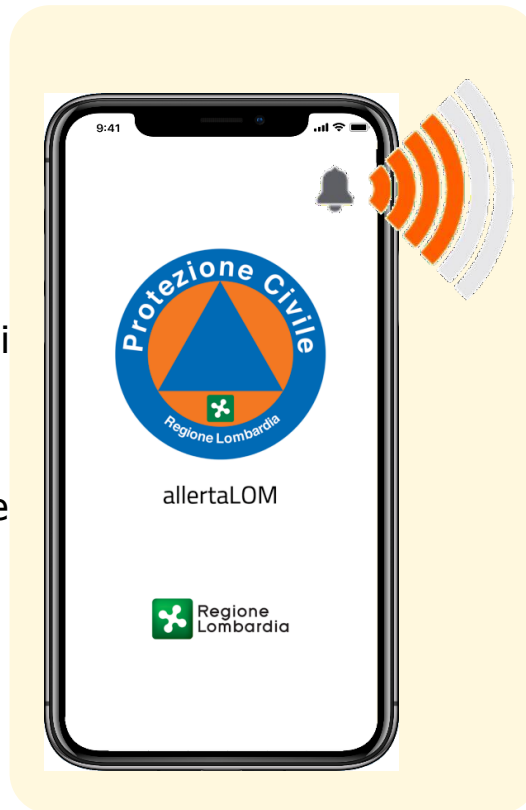
È **essenziale** per far attivare le prime misure di risposta all'emergenza a livello comunale

Rientra tra i **compiti istituzionali** della Regione, responsabile del **funzionamento** del sistema e della **diffusione** delle allerte a livello locale.

Regione Lombardia, con il supporto di **ARIA**, l'Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti, ha realizzato un nuovo **sistema informativo di gestione** del servizio, nel segno dell'**integrazione tecnologica** e dell'**innovazione digitale**.

Innovazione digitale a supporto del sistema di Protezione Civile

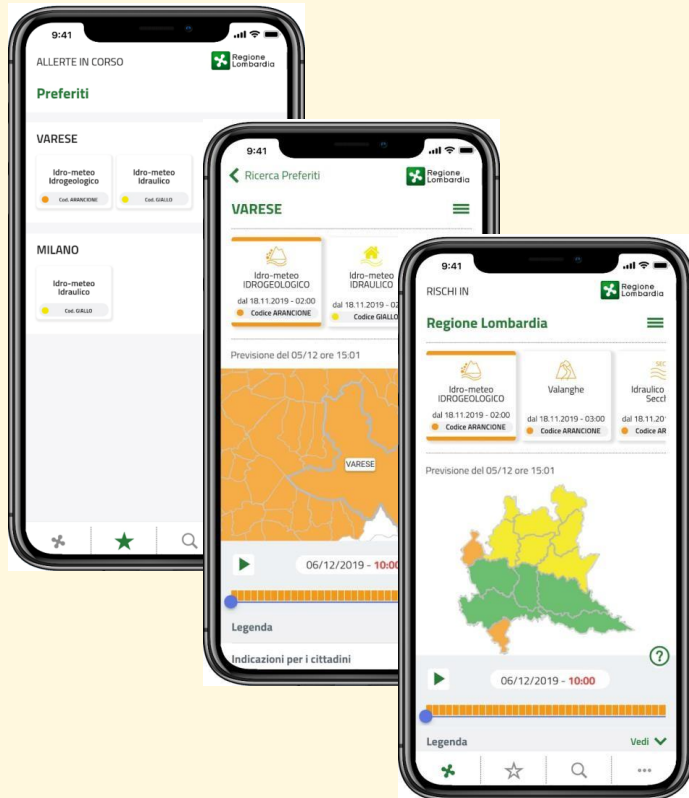
- ❖ Il servizio integrato di gestione dell'allertamento
- ❖ ottimizza i processi di monitoraggio e analisi dei rischi da parte dei tecnici di Sala Operativa
- ❖ automatizza la produzione dei documenti di allerta
- ❖ permette l'invio delle allerte (sms, pec, peo) ad oltre 13mila destinatari e la pubblicazione on line su web app e app.
- ❖ Aumenta l'efficienza e tempestività delle strutture tecniche responsabili



- ❖ AllertaLOM: l'allerta in tempo reale
- ❖ La mobile app AllertaLOM (e la sua versione web) è destinata ad enti, operatori e cittadini.
- ❖ Rispetto alla precedente App, ha funzionalità più evolute e offre un'esperienza utente intuitiva e semplice, dando all'utente tutte le informazioni chiave in caso di allerta.
- ❖ Aggiorna sullo stato di allerta del territorio di proprio interesse
- ❖ Facilita la fruibilità e comprensione delle informazioni tecniche
- ❖ Fornisce una visione dinamica su mappa delle

Caratteristiche generali

AllertaLOM: l'allerta in un colpo d'occhio



- ❖ L'app permette di:
- ❖ monitorare la situazione sui Comuni preferiti oppure su tutta la regione
- ❖ seguire l'evoluzione su mappa dei livelli di allerta nell'arco di 36 ore e condividerle con i contatti via social, messaggistica o mail
- ❖ personalizzare la ricezione delle notifiche su tutti i rischi oppure sui singoli rischi
- ❖ ricevere notifiche sull'emissione di allerte nei Comuni preferiti sui rischi prescelti;
- ❖ scaricare e consultare i documenti di allerta.

A chi è rivolto

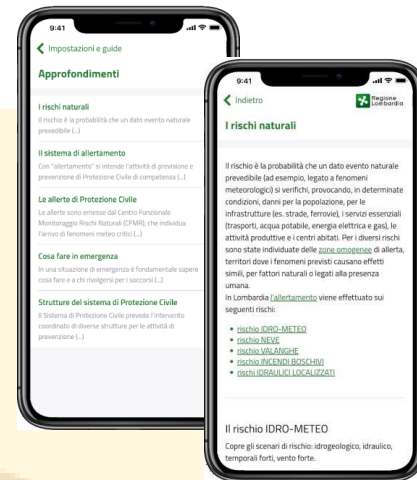
AllertaLOM: uno strumento utile, semplice, per tutti

Per il sistema locale di Protezione Civile



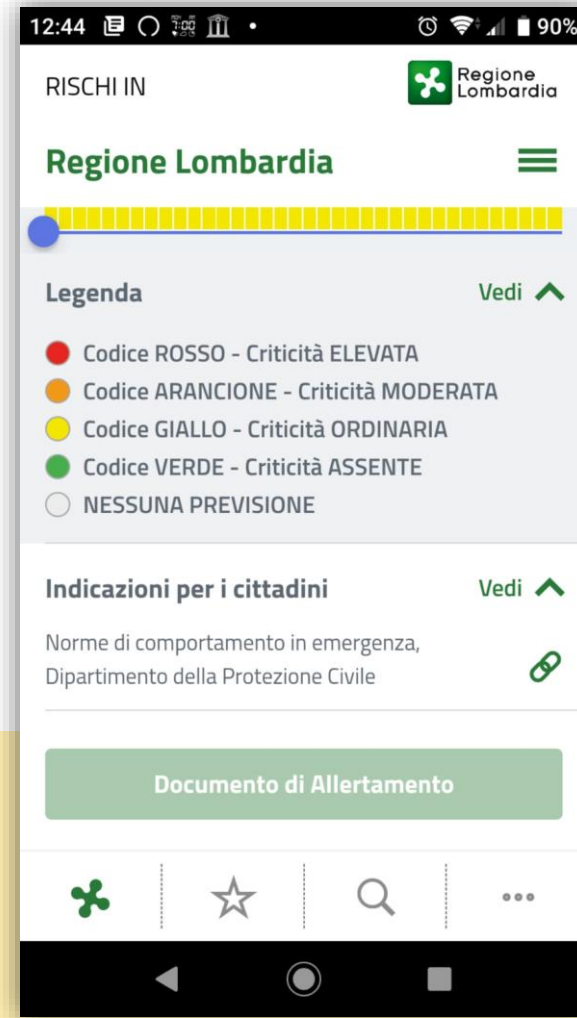
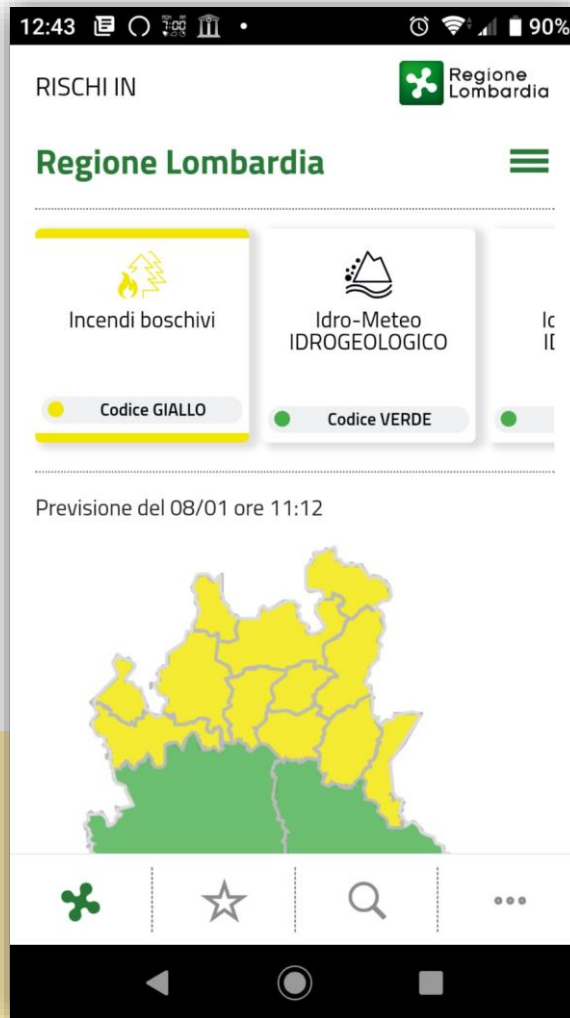
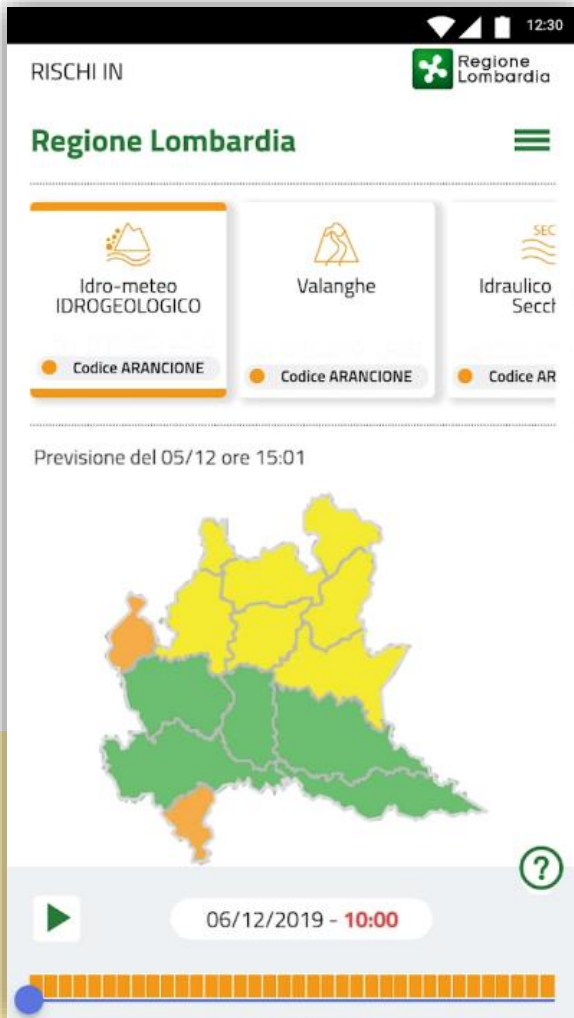
- ❖ È uno **strumento di lavoro innovativo a supporto** di Sindaci, funzionari tecnici, volontari che operano sul territorio
- ❖ Rende **disponibili in tempo reale** le allerte, **velocizzando l'attivazione** delle misure di contrasto a livello locale, previste nei Piani Comunali di Protezione Civile

Per i Cittadini



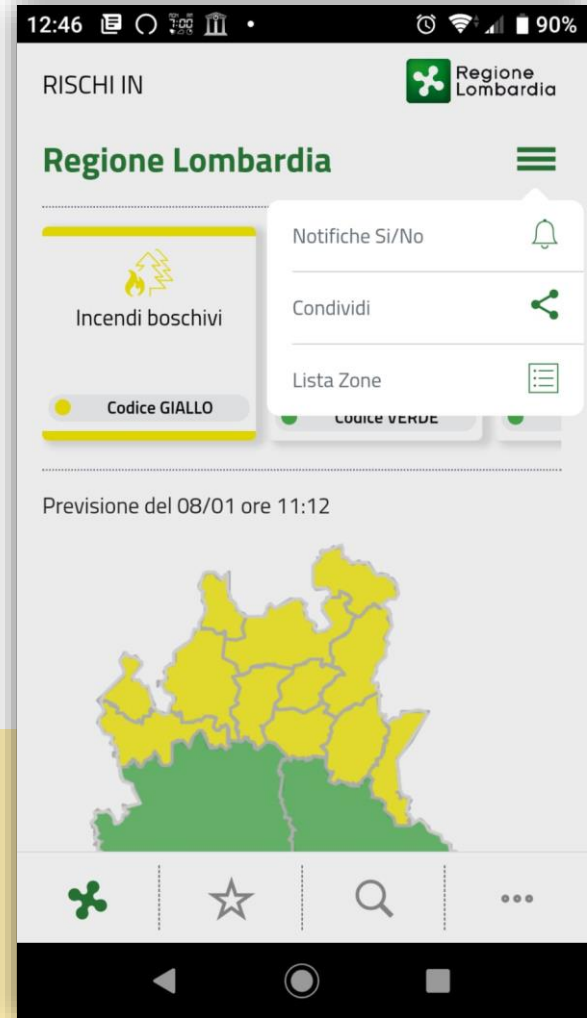
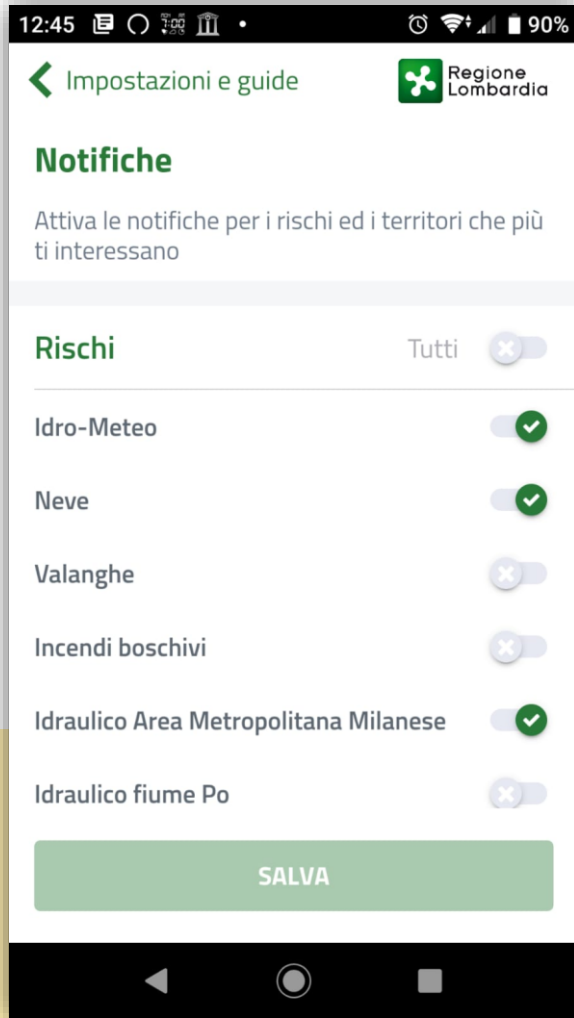
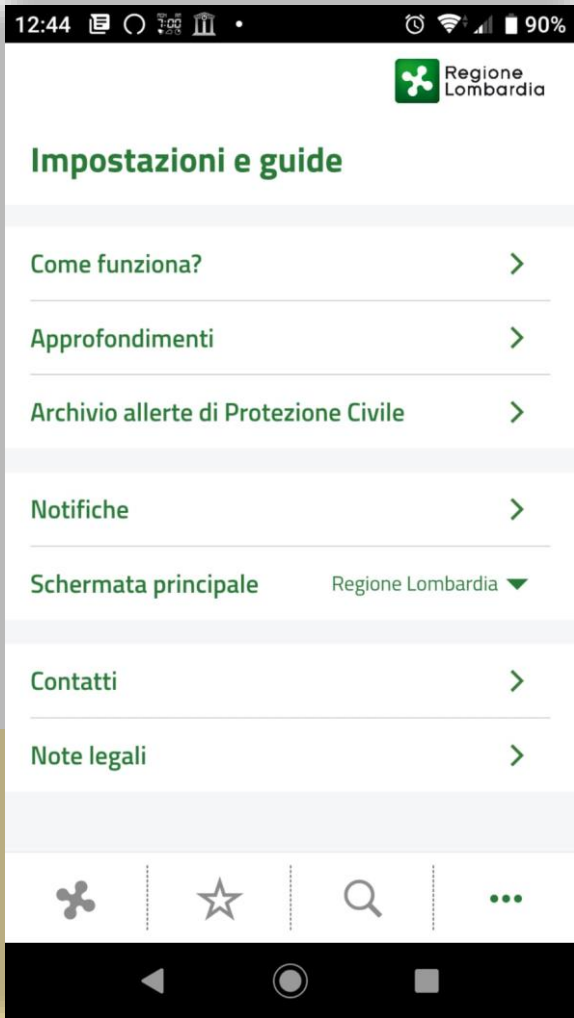
- ❖ È una **fonte di informazione attendibile** in caso di allerta.
- ❖ **Aiuta a capire** quando e come adottare le misure di auto-protezione, secondo le indicazioni delle Autorità locali di Protezione Civile.
- ❖ Rappresenta uno **strumento digitale** per la diffusione della **cultura** di Protezione Civile e per la **costruzione di comunità e territori resilienti**.

Alcune schermate

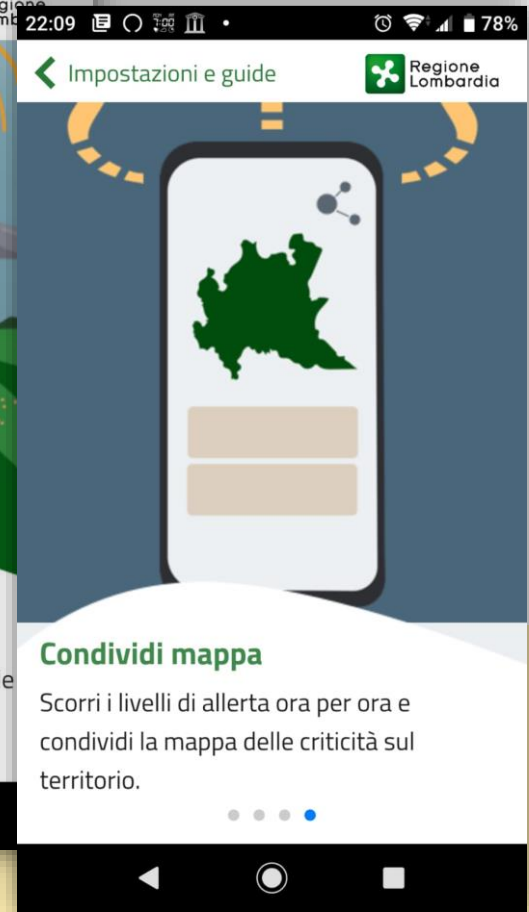


Alcune schermate

Nucleo Volontariato e Protezione Civile ANC Brugherio - Associazione Nazionale Carabinieri



Alcune schermate



Nucleo Volontariato e Protezione Civile ANC Brugherio - Associazione Nazionale Carabinieri

Archivio storico allerte

Web app AllertaLOM

L'utente può accedere alla **versione web** dell'applicazione all'indirizzo:

www.allertalom.regione.lombardia.it

La versione **web**, oltre a fornire la visione dinamica sulle «catene di allertamento» mettendo a disposizione dell'utente tutte le informazioni chiave in caso di allerta, consente anche di accedere all'**archivio storico completo** dei documenti di allerta della Protezione Civile.



Mobile app AllertaLOM

Disponibile sugli Store



[https://play.google.com/store/apps/details?id=it.lispa.sire.a
pp.mobile.allertalom](https://play.google.com/store/apps/details?id=it.lispa.sire.a
pp.mobile.allertalom)



<https://apps.apple.com/it/app/allertalom/id1455220682>

AllertaLOM è disponibile **gratuitamente**, in lingua italiana, sugli store Google Play e App Store

Allerta 15/11/2014

Regione Lombardia

CENTRO FUNZIONALE MONITORAGGIO RISCHI NATURALI
Regione Lombardia
Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124, Milano
D.G. Sicurezza, Protezione Civile e Immigrazione
L.O. Protezione Civile

AVVISO DI CRITICITÀ REGIONALE
per rischio **Idrogeologico e Idraulico** - n° 117 del 13/10/2014
Confirma ELEVATA criticità per rischio Idrogeologico su area C
Confirma MODERATA criticità per rischio Idraulico su area C e D
Confirma MODERATA criticità per rischio Idrogeologico su area B, E, G e H
fino a revoca

SINTESI METEOROLOGICA

Nelle prossime 24 ore sono attese precipitazioni diffuse e carattere di rovescio a tempo su tutta la regione, più intense sulle Prealpi e i Nordovest, dove le cumulate potranno raggiungere valori molto forti (in particolare sui Nordovest). Sulle pianure e sull'entroterra invece sono attese precipitazioni in genere moderate, con picchi più elevati in corrispondenza dei passaggi temporaleschi, che si confermano probabili su tutte le aree fino a sera. Venti in attenuazione in serata.
Martedì 18 al mattino sono attese precipitazioni esitose sui Nordovest, complessivamente deboli o al più localmente moderate, atrove molto deboli o assenti. Mercoledì 19 attualità non è previsto tempo ancora debolmente perturbato, ma senza fenomeni significativi.

ZONA OMOGENEA DI ALLERTA	DENOMINAZIONE	CODICI DI ALLERTA	LIVELLI DI CRITICITÀ	SCENARI DI RISCHIO
A (SO)	Alta Vallellina	1	Ordinaria	Idrogeologico
B (SO)	Medio-bassa Vallellina	2	Moderata	Idrogeologico
C (CO, LC, SO, VA)	Nordovest	3	Elevata	Idrogeologico
D (BG, CO, CR, LC, LD, MB, MI, PV, VA)	Pianura Occidentale	2	Moderata	Idraulico
E (PV)	Oltrepò Pavese	1	Ordinaria	Idraulico
F (BG, BS, CR, MN)	Pianura Orientale	1	Ordinaria	Idraulico
G (BG, BS)	Garda - Valcamonica	1	Ordinaria	Idraulico
H (BG, LC)	Prealpi Centrali	1	Ordinaria	Idraulico

VALUTAZIONE EFFETTI AL SUOLO - INDICAZIONI OPERATIVE

Si confermano le indicazioni inviate ieri ai Presidi territoriali, ovvero di prestare attenzione e mantenere un'adeguata attività di sorveglianza ai possibili effetti di saturazione di corsi d'acqua, con particolare attenzione ai Comuni insediati sulle aree del reticolo idraulico nord milanese (bacini Olona - Invega - Lambro) e del reticolo idraulico minore in concomitanza dei rovesci più intensi;
- al possibile mantenersi di fenomeni freatici in zone assoggettate a tale rischio. Si consiglia, dove ritenuta necessaria, l'intensificazione dell'attività di monitoraggio e fatturazione di tutte le aree previste nella Pianificazione di Emergenza locale sia specifica.
In conseguenza della conferma di MODERATA CRITICITÀ per rischio idrogeologico e ORDINARIA CRITICITÀ per rischio idraulico e temporali forti sull'area G, è stata emessa una specifica comunicazione che segnala la conferma della FASE DI PRE-ALLARME per gli scenari A, (Piani di Fal) e D (Colate Val Febbio) e della FASE DI CRITICITÀ CRITICA per gli scenari C e D (Olivaresi), rimandando alle azioni previste dalla Pianificazione di Emergenza provinciale per rischio idrogeologico-idraulico del Fiume Oglio e del torrente nel Robbio.

In tabella si riportano i codici di allerta validi fino a revoca.

Segnalare ogni evento significativo al numero verde della Sala Operativa: 800.061.160.

Alcun evento

Ai presente avviso si intendono allegati i seguenti documenti che sono stati integrati della Direttiva regionale per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allerta per i rischi naturali di tipo di protezione civile:
1) Scenario di rischio eoglie descritte nell'allegato 1;
2) Scenario di rischio eoglie descritte nell'allegato 4;
Il testo completo della Direttiva, compresi gli allegati, sono consultabili sul sito internet: www.protezionecivile.regione.lombardia.it
Previdioni meteo a cura di ARPA-SMR



Regione Lombardia

CENTRO FUNZIONALE MONITORAGGIO RISCHI NATURALI
Regione Lombardia
Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124, Milano
D.G. Sicurezza, Protezione Civile e Immigrazione
L.O. Protezione Civile

AVVISO DI CRITICITÀ REGIONALE
per rischio **Idrogeologico e Idraulico** - n° 150 del 15/11/2014
PASSAGGIO A EMERGENZA rischio idraulico su area D
CONFIRMA ELEVATA criticità rischio idrogeologico su Area C e F
CONFIRMA ELEVATA criticità rischio idrogeologico su Area C e H
CONFIRMA MODERATA criticità per rischio idrogeologico su Area A, B, E, G
CONFIRMA MODERATA criticità per rischio idraulico su Area A, B, E, G, H
fino a revoca

SINTESI METEOROLOGICA

Nel corso delle prossime ore è attesa una graduale cessazione dei fenomeni precipitativi sulle aree di pianura occidentali a partire da sud. In particolare, l'area del milanese vedrà cessare fenomeni rilevanti nel corso della serata (ore 21-22), salvo residua pioviggine possibile fino alla tarda serata.
Per quanto riguarda le aree di alta pianura e pedemontane a nord del milanese (Lario, Lecco, Varese), le precipitazioni proseguono moderate fino alla tarda serata di oggi per ridursi a deboli fino alle prime ore di domani, domenica 16.
Per tutta la fascia Prealpina restano probabili precipitazioni tra deboli e moderate fino alla notte di domenica 16, quando tenderanno a farsi deboli e sparse.

SCENARI E LIVELLI DI ALLERTAMENTO

ZONA OMOGENEA DI ALLERTA	DENOMINAZIONE	CODICI DI ALLERTA	LIVELLI DI CRITICITÀ	SCENARI DI RISCHIO
A (SO)	Alta Vallellina	2	Moderata	Idrogeologico - Idraulico
B (SO)	Medio-bassa Vallellina	2	Moderata	Idrogeologico - Idraulico
C (CO, LC, SO, VA)	Nordovest	3	Elevata	Idrogeologico - Idraulico
D (BG, CO, CR, LC, LD, MB, MI, PV, VA)	Pianura Occidentale	4	Emergenza	Idraulico
E (PV)	Oltrepò Pavese	2	Moderata	Idrogeologico - Idraulico
F (BG, BS, CR, MN)	Pianura Orientale	3	Elevata	Idraulico
G (BG, BS)	Garda - Valcamonica	2	Moderata	Idrogeologico - Idraulico
H (BG, LC)	Prealpi Centrali	2	Moderata	Idraulico

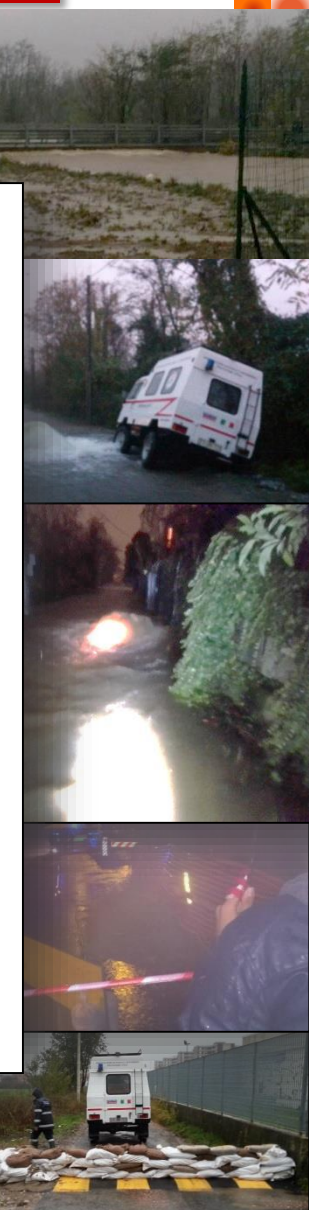
VALUTAZIONE EFFETTI AL SUOLO - INDICAZIONI OPERATIVE

In conseguenza dei valori di precipitazione registrati e delle precipitazioni previste nella sera di oggi, sabato 15/11, e nella notte di domani, 16/11, si suggerisce ai Presidi territoriali di intensificare al massimo l'attività di sorveglianza:
- agli effetti di esondazione del Lago Maggiore e del lago di Como e su tutti i laghi lombardi. Al momento il livello del lago Maggiore è in crescita (13,4 m ore 19:00 a Sesto Calende) e il colmo di piena è previsto per la mattina del 16/11. Il livello del lago di Como è in risalita (1,34 m ore 18:30 a Malgrate) e risale al di sopra della quota di esondazione della piazza Cavotti di Como;
- alle possibili criticità su tutto il reticolo idraulico (maggiore e minore) in regione Lombardia. Al momento i livelli di tutti i corsi d'acqua sono in costante crescita e le ulteriori piogge in corso e previste per la serata, sebbene in progressiva diminuzione, determineranno una ulteriore crescita su tutto il reticolo. Particolare attenzione deve essere posta ai livelli di Po, Ticino, Adda, Oglio, Serio e Brembo;
- al reticolo idraulico milanese (Olona - Invega - Lambro) dove in queste ore si stanno registrando esondazioni lungo tutta l'asta fluviale anche in previsione delle ulteriori precipitazioni fino alla serata di oggi 15/11 e dove è previsto un ulteriore incremento delle portate in transito;
- al possibile attivarsi di fenomeni freatici in zone assoggettate a tale rischio. Particolare attenzione andrà posta sulle situazioni già attive verificatesi a seguito delle precedenti precipitazioni.

Si consiglia, in generale, il mantenimento dell'attività di monitoraggio e l'attuazione di tutte le misure previste nella Pianificazione di Emergenza locale per far fronte ai fenomeni critici sul territorio.

Segnalare ogni evento significativo al numero verde della Sala Operativa: 800.061.160.

Al presente avviso si intendono allegati i seguenti documenti che sono stati integrati della Direttiva regionale per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allerta per i rischi naturali di tipo di protezione civile:
1) Scenario di rischio eoglie descritte nell'allegato 1;
2) Scenario di rischio eoglie descritte nell'allegato 4;
Il testo completo della Direttiva, compresi gli allegati, sono consultabili sul sito internet: www.protezionecivile.regione.lombardia.it
Previdioni meteo a cura di ARPA-SMR



Allerta 15/11/2014

Regione Lombardia

CENTRO FUNZIONALE MONITORAGGIO RISCHI NATURALI
 Regione Lombardia
 Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124, Milano
 D.G. Sicurezza, Protezione Civile e Immigrazione
 U.D. Protezione Civile



AVVISO DI CRITICITÀ REGIONALE
per rischio idrogeologico e idraulico - n° 150 del 15/11/2014
PASSAGGIO A EMERGENZA rischio idraulico su area D
CONFERMA ELEVATA criticità rischio idraulico su Aree C e F
CONFERMA ELEVATA criticità rischio idrogeologico su Aree C e H
CONFERMA MODERATA criticità per rischio idrogeologico su Aree A,B,E,G
CONFERMA MODERATA criticità per rischio idraulico su Aree A,B,E,G,H
fino a revoca

SINTESI METEOROLOGICA

Nel corso delle prossime ore è attesa una graduale cessazione dei fenomeni precipitativi sulle aree di pianura occidentale a partire da sud. In particolare, l'area del milanese vedrà cessare fenomeni rilevanti nel corso della serata (ore 21-22), salvo residua piovigine possibile fino alla tarda serata. Per quanto riguarda le aree di alta pianura e pedemontane a nord del milanese (Briantea, Lario, Lecchese, Varesotto) le precipitazioni proseguono moderate fino alla tarda serata di oggi per ridursi a deboli fino alle prime ore di domani, domenica 16. Per tutta la fascia Prealpina restano probabili precipitazioni tra deboli e moderate fino alla notte di domenica 16, quando tenderanno a farsi deboli e sparse.

SCENARI E LIVELLI DI ALLERTAMENTO

ZONA OMOGENEA DI ALLERTA	DENOMINAZIONE	CODICI DI ALLERTA	LIVELLI DI CRITICITA'	SCENARI DI RISCHIO
A (SO)	Alta Valtellina	2	Moderata	Idrogeologico - idraulico
B (SO)	Media-bassa Valtellina	2	Moderata	Idrogeologico - idraulico
C (CO, LC, SO, VA)	Nordovest	3	Elevata	Idrogeologico - idraulico
D (BG, CO, CR, LC, LO, MB, MI, PV, VA)	Pianura Occidentale	4	Emergenza	Idraulico
E (PV)	Oltrepò Pavese	2	Moderata	Idrogeologico - idraulico
F (BG, BS, CR, MN)	Pianura Orientale	3	Elevata	Idraulico
G (BG, BS)	Garda - Valcamonica	2	Moderata	Idrogeologico - idraulico
H (BG, LC)	Prealpi Centrali	3	Elevata	Idrogeologico
		2	Moderata	Idraulico

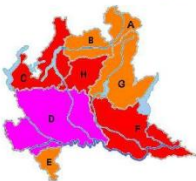
VALUTAZIONE EFFETTI AL SUOLO - INDICAZIONI OPERATIVE

In conseguenza dei valori di precipitazione registrati e delle precipitazioni previste nella sera di oggi, sabato 15/11, e nella notte di domani, 16/11, si suggerisce ai Presidi territoriali di intensificare al massimo l'attività di sorveglianza:

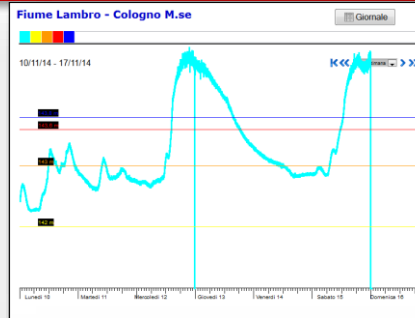
- agli effetti di esondazione del Lago Maggiore e del lago di Como e su tutti i laghi lombardi. Al momento il livello del lago Maggiore è in crescita (3,34 m ore 19:00 a Sesto Calende) e il colmo di piena è previsto per la mattina del 16/11. Il livello del lago di Como è in risalita (1,34 m ore 18:30 a Malgrate) e risulta al di sopra della quota di esondazione della piazza Cavour di Como;
- alle possibili criticità su tutto il reticolo idraulico (maggiore e minore) in Regione Lombardia. Al momento i livelli di tutti i corsi d'acqua sono in costante crescita e le ulteriori piogge in corso e previste per la serata, sebbene in progressiva diminuzione, determineranno una ulteriore crescita su tutto il reticolo. Particolare attenzione deve essere posta ai livelli di Po, Ticino, Adda, Oglio, Serio e Brembo;
- al reticolo idraulico milanese (Olona - Seveso - Lambro) dove in queste ore si stanno registrando esondazioni lungo tutta l'asta fluviale anche in previsione delle ulteriori precipitazioni fino alla serata di oggi 15/11 e dove è previsto un ulteriore incremento delle portate in transito;
- al possibile attivarsi di fenomeni fransivi in zone assoggettate a tale rischio. Particolare attenzione andrà posta sulle situazioni già attive verificatesi a seguito delle precedenti precipitazioni.

Si consiglia, in generale, il mantenimento dell'attività di monitoraggio e l'attuazione di tutte le misure previste nella Pianificazione di Emergenza locale per far fronte ai fenomeni critici sul territorio.

Segnalare ogni evento significativo al numero verde della Sala Operativa: 800.061.160.



Al presente avviso si intendono allegati i seguenti documenti che sono parte integrante della Direttiva regionale per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allerta per i rischi naturali ai fini di protezione civile:
 1) Scenari di rischio e soglie descritti nell'allegato 1;
 2) Elenco aree a maggior rischio descritte nell'allegato 4.
 Il testo completo della Direttiva, compresi gli allegati, sono consultabili sul sito Internet: www.protezionecivile.regione.lombardia.it
 Previsioni meteo a cura di ARPA-SMR





Fattore tempo



Figura 4. 22 settembre 1992. Comune di Quiliano (SV). La sequenza delle immagini mostra la rapidità dell'evento che colpì il piccolo Comune ligure. L'esondazione del torrente Quiliano causò la morte di una donna incinta e di sua figlia di tre anni che restarono nell'abitazione al piano terra non ostante gli inviti dei vicini a salire di sopra. Il ponte è via via coperto, poi sommerso e poi scalzato dalla corrente di piena in poco più di dieci minuti

Fattore imprevisto



08.15 CET Venuta arginale laterale nell'argine



08.45 CET La venuta ha scavato una voragine nell'argine



09.45 CET Rotta arginale



La rotta e l'inondazione del Serchio della mattina di Natale del 2009

Figura 1. La rottura dell'argine e l'inondazione del Serchio della mattina di natale del 2009



... Domande ...





**Grazie per
L'attenzione**



71° Nucleo Volontariato e Protezione Civile Associazione Nazionale Carabinieri Sezione di Brugherio – “Virgo Fidelis”

Via San Giovanni Bosco, 29
20861 Brugherio (MB)

e-mail: info@anc-brugherio.it

Web: www.anc-brugherio.it